Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma

Anno 143° — Numero 36

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Martedì, 12 febbraio 2002**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale***
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 14
— Ammortamenti . . . . . » 15
— Eredità giacenti . . . . . » 16
— Aste giudiziarie . . . . . » 16
— Proroga termini . . . . . » 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 34
— Piani di riparto . . . . . » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 34
— Bandi di gara . . . . . » 35
— Espropri . . . . . » 62

Altri annunzi:

— Varie . . . . . » 62
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 62
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . . » 64
— Avvisi ad opponendum . . . . . » 67
— Consigli notarili . . . . . » 67

Rettifiche . . . . . » 67

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE FORO BONAPARTE - S.p.a.

Sede in Roma, via Dalmazia n. 15
Capitale sociale € 55.000.000 interamente versato
Iscrizione al R.E.A. n. 952851
Codice fiscale ed iscrizione
registro imprese di Roma n. 06197431007

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Roma, viale Tor di Quinto n. 47 il giorno 11 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 12 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio dell'esercizio 2001, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Iodice

S-1326 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale R. Margherita n. 15

Registro imprese di Roma n. 2085/94

Codice fiscale n. 01340580594

Gli azionisti della Direzionale Pontina S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria in Catania, viale V. Veneto n. 42, per il giorno 6 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 marzo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisto terreno edificabile in Latina: decisioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci aventi i requisiti di legge. Il prescritto deposito delle azioni potrà essere eseguito presso la Banca Popolare S. Venera, nonché presso la sede sociale.

Roma, 31 gennaio 2002

p. Il Collegio dei liquidatori:
ing. Antonio Finocchiaro

S-1313 (A pagamento).

AEP ITALIA - S.p.a.

Sede in Turate (CO), via Isonzo n. 26

Capitale sociale € 13.489.500

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 17,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

Ratifica della nomina di un consigliere;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-1345 (A pagamento).

AVIS AUTONOLEGGIO S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 1231/a

Codice fiscale n. 00421940586

Partita I.V.A. n. 00886991009

Si rende noto che il giorno 11 marzo 2002 alle ore 10, presso i locali della sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 18 marzo 2002, stessa ora e luogo in seconda, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione riserva legale mediante prelevamento dagli utili accantonati a nuovo.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro dei soci e che abbiano tempestivamente depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Roma, 4 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Gianfranco Roncadin

S-1322 (A pagamento).

I.Ri.S. BIOMEDICA
Industria Ricerca Sud - S.p.a.

Sede in Senise (PZ), zona industriale

Numero iscrizione registro imprese Potenza n. 1142/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00993380765

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti della società I.Ri.S. Biomedica, Industria Ricerca Sud - S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale a Senise, zona industriale, in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 marzo 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta per concordato preventivo, ratifica.

Senise, 27 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. G. Bastanzio

S-1332 (A pagamento).

C.F. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21

Capitale sociale € 5.152.409,64 interamente versato

R.E.A. di Milano n. 201900

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bossi, viale Caldara n. 20, Milano, il 28 febbraio 2002 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 5 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Cosid Immobiliare S.p.a. nella società C.F. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 31 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Isacco

S-1346 (A pagamento).

VALLI ZABBAN - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10
Capitale sociale € 7.650.000
Registro delle imprese Provincia di Firenze n. FI-1998-62.811
R.E.A. Provincia di Firenze n. 498851
Codice fiscale n. 02622340046
Partita I.V.A. n. 04905540482

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sesto Fiorentino (FI), via Danubio n. 10 per il giorno 4 marzo 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale relative alla stipula di contratto di finanziamento a medio/lungo temine ed alla concessione all'istituto finanziatore di connesse garanzie, ipoteche e privilegi su immobili e beni di proprietà sociale;
2. Deliberazioni in ordine al rimborso di contratto di finanziamento a medio/lungo termine in essere con pool bancario.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede della società, ovvero presso l'istituto bancario S. Paolo di Torino - I.M.I. di Milano, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto F.no, 4 febbraio 2002

L'amministratore delegato: geom. Eugenio Olmi.

S-1342 (A pagamento).

BUON VIAGGIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Misurata n. 16
Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02053030165

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Milano, viale Misurata n. 16, Milano, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2002 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della denominazione sociale, e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
2. Deliberazione in merito alla proposta di messa in liquidazione della società e conseguente nomina del liquidatore e determinazione del compenso.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 24 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Villa

S-1347 (A pagamento).

HORECCA SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 2
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
R.E.A. n. 1642351
Numero registro delle imprese di Milano
e codice fiscale 13366030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 9,30 del giorno 28 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo sindaco.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Jerome André Michel Caille

S-1372 (A pagamento).

GOOD TRAVEL AREA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Misurata n. 16
Capitale sociale € 102.000,00
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13247090155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria ed in seduta ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, viale Misurata n. 16, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 2002 medesimo luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione riservato alle società Area S.p.a. e Buon Viaggio S.p.a. da effettuarsi mediante versamento in contanti da parte di Area S.p.a. e mediante il conferimento da parte di Buon Viaggio S.p.a. del ramo d'azienda costituito dalle attività di organizzazione e intermediazione di servizi di viaggio attraverso la rete di agenzie di viaggio in franchising, e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Deliberazione in merito alla proposta di variazione della denominazione sociale, e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale;
3. Deliberazione in merito alla proposta di integrazione dell'oggetto sociale, e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibera di cui all'articolo 2364 n. 2 del Codice civile: nomina amministratori e determinazione relativo compenso;
2. Deliberazione in merito alla proposta di assunzione di responsabilità amministrativa ex articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
3. Deliberazione in merito alla proposta di non distribuire ai soci i titoli azionari ai sensi dell'articolo 5 del regio decreto 29 marzo 1942, n. 239.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 24 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Villa

S-1348 (A pagamento).

S.N.I.R.C.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6
Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 15,30 presso gli uffici SNAI in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 2001 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Deliberazioni conseguenti al punto 1.;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società alla data del 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Roma, 6 febbraio 2002

Il presidente: Glauco Leoni.

S-1333 (A pagamento).

BID.IT ! - S.p.a.

Sede legale in Barletta, via Imbriani n. 29
Capitale sociale L. 1.555.850.000
Registro imprese di Bari n. 13074 - R.E.A. n. 332015
Codice fiscale n. 04740400728

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 1° marzo 2002 alle ore 10 in seconda convocazione presso lo studio del dott. Felice D'Onofrio, notaio in Barletta alla via Pier delle Vigne n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Modifiche e integrazioni delibera assemblea soci assunta in data 2 luglio 2001 in relazione al progetto di investimenti agevolati ai sensi della legge n. 488/92;
2. Deliberazioni ex art. 2364, n. 1 e n. 2 del Codice civile;
3. Informativa agli azionisti sulla ridenominazione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17, comma 15 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura perdite di esercizio maturate al 31 dicembre 2001 come da bilancio approvato;
2. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento al valore nominale e scindibile da offrire in opzione agli azionisti fino all'importo massimo di € 2.248.385,36;
3. Modifiche statutarie: art. V, art. X, art. XIV. Approvazione nuovo testo dello statuto sociale.

Partecipazione ad assemblee come per legge.

Barletta, 6 febbraio 2002

Il presidente: Antonio Manno.

S-1354 (A pagamento).

PRAMAC LIFTER - S.p.a.

Sede in Casole d'Elsa (SI), località Il Piano
Capitale sociale € 8.254.017,20 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 01012470520
Iscritta al Repertorio Economico Amministrativo al n. 113563
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01012470520

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 marzo 2002, alle ore 15,30, presso la sede legale della società, in Casole d'Elsa, località Il Piano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Le casse incaricate per il deposito delle azioni sono le seguenti: Interbanca S.p.a. e Banca Antoniana Popolare Veneta S.p.a.

p. Pramac Lifter S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Mario Campinoti

S-1349 (A pagamento).

CONPHOEBUS TECHNOLOGY SERVICE - S.p.a.

Sede in Catania, contrada Passo Martino
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscrizione al R.E.A. n. 251851
Codice fiscale ed iscrizione
registro imprese di Catania n. 03750320875

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Roma, viale Tor di Quinto n. 47 il giorno 11 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo il giorno 12 marzo 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio dell'esercizio 2001, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato Iodice

S-1355 (A pagamento).

CANGURO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Gardesane n. 52
Capitale sociale € 2.142.400,00 interamente versato
Registro imprese di Verona n. 5579
R.E.A. di Verona n. 106219
Codice fiscale n. 00222440232

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 16 presso la sede sociale e, ove occorrente, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 16 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 ottobre 2001 e delibere conseguenti;

Rinnovo del Collegio sindacale;

Comunicazioni del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale sociale in euro;

Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le regole dettate dal Codice civile e dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Peretti

S-1356 (A pagamento).

ITALCAE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Panciatichi n. 40
Capitale sociale € 13.000,00 interamente versato
Registro imprese di Firenze e codice fiscale n. 03916450483

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10,30, presso lo studio Giannuzzi in Pisa, via G. Oberdan n. 14, l'assemblea generale dei soci della Italcae S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei consiglieri in carica;
2. Nomina del nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Corrado Tumminelli.

S-1366 (A pagamento).

NINÍ PIERALISI
Società in accomandita per azioni di Luigi Pieralisi

Sede in Jesi
Capitale sociale € 1.040.000,00
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Ancona 01176050423

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «Nuova Maip S.p.a.» in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in ordine alla ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 2001, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 28 gennaio 2002

Il presidente: Pieralisi Paola.

S-1357 (A pagamento).

CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI
Società in accomandita per azioni di Igino Pieralisi

Sede in Jesi
Capitale sociale € 1.040.000,00
Codice fiscale e numero iscrizione
del registro delle imprese di Ancona 01176660429

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «Nuova Maip S.p.a.» in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in ordine alla ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 2001, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 28 gennaio 2002

Il presidente: Pieralisi Andrea.

S-1359 (A pagamento).

SAFE
Società in accomandita per azioni
del cav. del lav. Igino Pieralisi

Sede in Jesi
Capitale sociale € 1.020.000,00
Codice fiscale e numero iscrizione
del registro delle imprese di Ancona 01255830422

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «Nuova Maip S.p.a.» in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in ordine alla ridenominazione del capitale sociale euro;
2. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 2001, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 28 gennaio 2002

Il presidente: Pieralisi Gianna.

S-1358 (A pagamento).

EGISTO PIERALISI
Società in accomandita per azioni di Gennaro Pieralisi

Sede in Jesi
Capitale sociale € 1.040.000,00
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Ancona 00945120426

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «Nuova Maip S.p.a.» in Jesi, via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione in ordine alla ridenominazione del capitale sociale in euro;
2. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 2001, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 28 gennaio 2002

Il presidente: ing. Gennaro Pieralisi.

S-1360 (A pagamento).

MILANOIMPRESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia nn. 47/49
Capitale sociale € 2.000.000, versato € 600.000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 febbraio 2002 in prima convocazione e per il giorno 14 marzo 2002 in seconda convocazione, sempre alle ore 10,30, in Milano, via Serbelloni n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 2001; deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Determinazione compensi agli amministratori;

Proposta di delibera ai sensi del sesto comma dell'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

Proposta di stipula di polizza d'assicurazione.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a pagamento da € 2.000.000 fino a € 2.250.000.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Romeo De Matteo.

M-365 (A pagamento).

Venezia Servizi Territoriali Ambientali - S.p.a.
VESTA - S.p.a.

Sede in Venezia, Cannaregio n. 462
Capitale sociale sottoscritto € 36.328.740,00 interamente versato
Registro imprese di Venezia e codice fiscale n. 03341820276

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 1° marzo 2002 ad ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 2 marzo 2002 ad ore 15 in seconda convocazione, presso la sede legale in Venezia, Cannaregio n. 462, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: art. 5 oggetto, art. 10 trasferimento di azioni e diritto di prelazione, art. 14 assemblea dei soci, art. 17 intervento e voto, art. 19 assemblea ordinaria, compiti, Quorum costitutivi e deliberativi, art. 22 riunioni del Consiglio di amministrazione, Quorum costitutivi e deliberativi, art. 23 compiti del Consiglio di amministrazione, deleghe, art. 27 esercizio sociale, bilancio (all. 1);
2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica art. 6 dello statuto (all. 2).

Parte ordinaria:

3. Sanzione amministrativa e tributaria ex D.L. n. 472/97 e successivi aggiornamenti: assunzione da parte della società del relativo pagamento (all. 3);
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari nei termini e nei modi di legge presso la sede sociale o presso Intesa BCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Lolli

S-1364 (A pagamento).

GECONF TREMILA - S.p.a.

(in liquidazione e procedura fallimentare)
Sede in Bari, viale Europa n. 22
Capitale sociale di L. 200.000.000
Registro delle imprese di Bari al n. 33598
Codice fiscale n. 01255320804

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Geconf Tremila S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Firenze, Lungarno Guicciadini n. 19 il giorno 5 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di concordato fallimentare: deliberazioni conseguenti e conferimento dei poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Il liquidatore: Massimo Martini.

M-373 (A pagamento).

ADECCO ITALIA HOLDING
DI PARTECIPAZIONE E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 2
Capitale sociale € 1.032.000 interamente versato
R.E.A. n. 1642031
Numero registro delle imprese di Milano
e codice fiscale 13362510151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, alle ore 10 del giorno 28 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un nuovo sindaco.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Jerome André Michel Caille

S-1371 (A pagamento).

NARDI SILVIO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Città di Castello (PG), viale V. Veneto n. 12
Capitale sociale € 12.000.000
Registro imprese c/o C.C.I.A.A. di Perugia n. 00552420549

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 2002 ore 16 presso la sede sociale in Città di Castello, viale Vittorio Veneto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin da ora fissata per il giorno 23 marzo 2002 alle ore 10, stesso luogo e stesso ordine del giorno.

Il presidente: Nardi Francesco Giuseppe.

S-1365 (A pagamento).

COSTECH INTERNATIONAL - S.p.a.

Cernusco sul Naviglio (MI), via Firenze n. 30/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08459970151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Costech International S.p.a. per il giorno 1° marzo 2002 alle ore 15 presso la sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Firenze n. 30/A con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale a seguito di denunzia ex art. 2408, comma 2, del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Bianchi Mariagrazia

M-374 (A pagamento).

VERBRUGGE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Taino (VA), via G. Marconi n. 18
Capitale sociale € 250.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Varese al n. 02611340122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02611340122

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Taino (VA), via G. Marconi n. 18 per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 2002, medesimi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
3. Rinnovo Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che soddisfino i requisiti di cui all'art. 2370 del Codice civile (richiamato dall'art. 12, comma 1, dello statuto sociale); per la rappresentanza in assemblea si applicano i disposti di cui all'art. 2372 del Codice civile (richiamato dall'art. 12, comma 2, dello statuto sociale).

La documentazione relativa all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione presso la sede sociale nei quindici giorni antecedenti l'assemblea, con facoltà degli azionisti di ottenerne copia.

L'amministratore delegato: Jacobs Hans Lode Maurice.

M-368 (A pagamento).

RED CELL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 13
Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
Registro imprese n. 285654
Codice fiscale n. 09359520153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 1° marzo 2002, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 4 marzo 2002 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da sei a otto. Nomina di due amministratori;
2. Determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Milano, 4 febbraio 2002

Un amministratore: Mauro Toscano.

M-375 (A pagamento).

ARCHIMEDE 1 - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tessera, viale G. Galilei n. 30/1
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Registro imprese Venezia
R.E.A. Venezia n. 299966
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03339740270

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Venezia Tessera, viale Galileo Galilei n. 30/1 in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 15 e, occorrendo, per il giorno 1° marzo 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione e approvazione dell'operato dell'amministratore unico fino alla conclusione del suo mandato.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento a pagamento del capitale sociale offerto in opzione ai soci da € 500.000 (cinquecentomila) a € 25.000.000 (venticinquemilioni) mediante emissione di n. 24.500.000 (ventiquattromilionicinquecentomila) nuove azioni da nominali € 1,00 (uno) cadauna, accompagnate dal versamento di un soprapprezzo di € 1,29 (uno virgola ventinove) per azione pari a complessivi € 31.605.000 (trentunmilioniseicentocinquemila); conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Venezia Tessera, 4 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott.ssa Monica Scarpa.

C-3536 (A pagamento).

HELMET INVEST - S.p.a.

Sede in Varese, via San Michele Arcangelo n. 2/B
Capitale sociale € 1.479.657,90
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese
Registro imprese n. 167648/1996
R.E.A. n. 245797
Codice fiscale n. 01410200065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, via San Michele Arcangelo n. 2/B, per il giorno 15 marzo 2002 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 16 marzo 2002 nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marco Taschini

C-3552 (A pagamento).

LITHOS - S.p.a.

Padova, via Forcellini n. 172
Capitale sociale interamente versato € 2.600.000
Registro imprese Padova e codice fiscale n. 01335300289

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Holler in via Eremitani n. 6 a Padova per il giorno 5 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario di € 2.580.000; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 31 gennaio 2002

L'amministratore unico: Pinato Marzio.

C-3558 (A pagamento).

MI-ME - Minuterie Metalliche Meles - S.p.a.

Presezzo (BG), via Leonardo da Vinci n. 19
Capitale sociale € 1.836.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 9046
R.E.A. n. 122458 della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285360160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 marzo 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumento membri Consiglio d'amministrazione;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Presezzo, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Meles Raffaele

C-3591 (A pagamento).

ARNEG - S.p.a.

Sede in Campo San Martino (PD), fraz. Marsango, via Venezia n. 58
Capitale sociale € 30.000.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 94246 di Padova
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Padova 00220200281

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni Arneg S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Campo San Martino (PD), fraz. Marsango, via Venezia n. 58 per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 11 ed occorrendo, per il giorno 1° marzo 2002 stessa ora e luogo in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi al presidente del Consiglio di amministrazione, al consigliere delegato e al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiamo depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Campo San Martino, 1° febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Finco Luigi

C-3560 (A pagamento).

WATTS CAZZANIGA - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano (BZ), via della Mostra n. 3
Capitale sociale € 2.600.000 interamente sottoscritto e versato
Numero di iscrizione nel registro delle imprese presso
la Camera di commercio di Bolzano e codice fiscale 00743720153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale dei soci per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 12,30 in Biassono (MI), via del Parco snc presso lo stabilimento, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana S.p.a. e il gruppo bancario ABN-AMRO con sede in Amsterdam.

L'amministratore delegato: Johan van Kouterik.

C-3563 (A pagamento).

WATTS ITALY HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Caldaro (BZ), zona industriale
Capitale sociale € 2.100. 000 interamente sottoscritto e versato
Numero iscrizione nel registro delle imprese presso
la Camera di commercio di Bolzano e codice fiscale 01303650210

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale dei soci per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 12 in Biassono (MI), via del Parco snc presso lo stabilimento della società Watts Cazzaniga S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana S.p.a. e il gruppo bancario ABN-AMRO con sede in Amsterdam.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Johan van Kouterik

C-3562 (A pagamento).

WATTS LONDA - S.p.a.

Sede sociale in Lavis (TN), via Galvani n. 6
Capitale sociale € 730.000 interamente sottoscritto e versato
Numero di iscrizione nel registro delle imprese presso
la Camera di commercio di Trento e codice fiscale 01197920224

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale dei soci per il giorno 8 marzo 2002 alle ore 13 in Biassono (MI), via del Parco S.n.c. presso lo stabilimento della società Watts Cazzaniga S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Johan van Kouterik.

C-3564 (A pagamento).

ERGG - S.p.a.

Sede sociale in Somma Lombardo (VA), via Mazzini n. 44
Capitale sociale € 600.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Varese n. 01988680128

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio Enrico Somma in Angera, piazza Parrocchiale n. 20, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 9,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione dell'art. 7 dello statuto societario (diritto di prelazione) e modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-3597 (A pagamento).

S.I.L.T e R. - S.p.a.
Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite

Casacanditella (CH), via Madonna nn. 150/152
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00122410699

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cepagatti (PE) presso lo studio del dott. Gianluca Fraccastoro in via Alfonso Della Valle n. 7, per il giorno 1° marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 2 marzo 2002, stessa ora e località, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo amministratore;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Mario Zoni.

S-1455 (A pagamento).

PRO.GE.CO. - S.p.a.
Progettazioni Generali Costruzioni
Sede sociale in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 88
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1952/62
R.E.A. n. 264636
Codice fiscale n. 00403420581
Partita I.V.A. n. 00882491004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Annibile Gilardoni in Roma, via Giovanni Nicotera n. 4 per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 21,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 1° marzo 2002 alle ore 16,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento uffici della sede sociale;
2. Modifica della durata della società.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 6 febbraio 2002

PRO.GE.CO. S.p.a.: Giovanna Staderini.

S-1460 (A pagamento).

PRO.GE.CO - S.p.a.
Progettazioni Generali Costruzioni
Sede sociale in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 88
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1952/62
R.E.A n. 264636
Codice fiscale n. 00403420581
Partita I.V.A. n. 00882491004

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Annibile Gilardoni in Roma, via Giovanni Nicotera n. 4 per il giorno 1° marzo 2002 alle ore 21,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 2 marzo 2002 alle ore 16,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 6 febbraio 2002

PRO.GE.CO. S.p.a.: Giovanna Staderini.

S-1461 (A pagamento).

Francis Sub - S.p.a.
Sede sociale in Regalbuto (EN), Scalo Ferroviario
Capitale sociale € 3.380.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 00536210867 del registro imprese di Enna
Partita I.V.A. n. IT00536210867

Convocazione di assemblea

I signori azionisti su delibera del Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Regalbuto, Scalo Ferroviario il 1° marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo il 2 marzo 2002 in seconda convocazione alla stessa ora e luogo, per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica operato del Consiglio di amministrazione per partecipazione Mat Sud S.r.l.;

Ratifica operato del Consiglio di amministrazione per partecipazione Tecno Snorkels S.r.l.;

Ratifica operato del Consiglio di. amministrazione per partecipazione IAS S.r.l.;

Ratifica operato del Consiglio di amministrazione per partecipazione TherMax S.r.l.;

Ratifica operato del Consiglio di amministrazione per conversione capitale sociale euro.

Parte straordinaria:

Abrogazione statuto vigente ed adozione nuovo statuto sociale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paternò Dante

S-1473 (A pagamento).

IFM INFOMASTER - S.p.a.
Sede legale in Genova, via V Maggio n. 81
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03286860105

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile su espressa richiesta del socio Claudio Galli e del socio Rinetta Dolfi ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, per la trattazione degli argomenti indicati nella domanda dagli stessi inviata, e precisamente con i seguenti argomenti; organizzazione aziendale e compensi agli amministratori. L'assemblea si terrà in Genova presso la sede legale della società IFM Infomaster S.p.a. per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 11, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organizzazione aziendale;
2. Compensi agli amministratori;

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato almeno 5 giorni prima dell'adunanza le azioni della società.

L'intervento alla assemblea è regolato dalle disposizioni dell'art. 2370 del Codice civile e dalle disposizioni di legge in materia. Il socio che ha diritto di intervenire all'assemblea potrà farsi rappresentare, a mezzo delega scritta, da qualsiasi persona che non sia uno dei soggetti menzionati nell'art. 2372 del Codice civile.

Genaova, 7 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emilio Barlocco

S-1471 (A pagamento).

SONY ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Principe Amedeo n. 3
Capitale sociale € 6.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Cinisello Balsamo, via Galileo Galilei n. 40, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 25 marzo 2002 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazione di distribuzione dividendi;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta di aumento del capitale sociale con sovraprezzo.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare Antoniana Veneta di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Borroni

S-1472 (A pagamento).

AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Piero Gobetti n. 2/c
Capitale sociale € 3.640.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 12785290151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio, via Piero Gobetti n. 2/c, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 15, ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Raffaele Gatta.

S-1498 (A pagamento).

H3G - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 1
Capitale sociale € 469.,044.000,00
Codice fiscale n. 02517580920

I signori azionisti sano convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 1, per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 7 marzo 2002, alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Arrotondamento, anche mediante variazione del capitale sociale, del valore nominale delle azioni della società da € 5,16 ad € 5,00 per azione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito di azioni a norma di legge e di statuto.

Trezzano sul Naviglio, 7 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Vincenzo Novari.

S-1474 (A pagamento).

ALK-ABELLÒ - S.p.a.

Sede in Lainate (MI), via Settembrini n. 60
Capitale sociale € 880.000
Registro imprese di Milano n. 04479460158
R.E.A. di Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 1° marzo 2002, alle ore 12, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani n. 20, in prima convocazione e per il giorno 4 marzo 2002, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Mario Morettini

S-1496 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM LANDER - S.p.a.

Sede legale in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Padova n. 379289/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03273280283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 2002, alle ore 10, presso la sede sociale, sita in Vigonza (PD), via Rovigo n. 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Valentino Guarini

S-1499 (A pagamento).

Hutchison 3G Italia - S.p.a.

Sede in Trazzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 1
Capitale sociale € 2.923.455.136,68
Codice fiscale n. 02547170924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Trezzano sul Naviglio (MI), via Leonardo da Vinci n. 1, per il giorno 28 febbraio 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 7 marzo 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Arrotondamento, anche mediante variazione del capitale sociale, del valore nominale delle azioni della società da € 5,16 ad € 5,00 per azione e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito di azioni a norma di legge e di statuto.

Trezzano sul Naviglio, 7 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Christian Salbaing.

S-1478 (A pagamento).

QUASAR - S.p.a.

Sede in Torino, via Valeggio n. 41
Capitale sociale € 512.054,20 interamente versato
Registro delle imprese e codice fiscale n. 00501590012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo straordinario attingendo dalle Riserve libere e disponibili.

Possono intervenire all'assemblea degli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 31 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Quaranta

S-1468 (A pagamento).

ALPE CANÀ - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Gignese di Stresa (VB)
Capitale sociale L. 1.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verbania al n. 1251
Codice fiscale n. 00436200034

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Saronno (VA), via Lanino n. 32, presso lo studio della dott.ssa Laura Silvestri, per il giorno 28 febbraio 2002 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile esercizi 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001.

Parte straordinaria:

1. Nomina liquidatore;
2. Trasferimento sede;
3. Conversione capitale socialein euro;
4. Proroga durata;
5. Conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott.ssa Laura Silvestri

S-1495 (A pagamento).

MAZARS CONSULTING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Pietro Spino n. 24
Capitale sociale € 248.500 interamente versato
R.E.A. n. 227036
Registro delle imprese di Bergamo, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 01667950164

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via Pietro Spino n. 24, in prima convocazione per il giorno giovedì 28 febbraio 2002, alle ore 15 e, occorrendo, venerdì 1° marzo 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bergamo, 5 febbraio 2002

Il presidente: dott. Dario Guerini.

S-1497 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE
San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza immediata si procederà alle seguenti variazioni delle condizioni:
spese tenuta conto correnti ordinari: € 51,65;
spese tenuta conto correnti convenzionati: € 38,73;
spese libretti di deposito: € 25,82.

p. Banca di Credito Cooperativo del Molise
San Martino in Pensilis e Bognoli del Trigno
Il presidente: Di Maria Antonio

C-3526 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18
Capitale sociale € 110.181.480 interamente versato
Iscritta al registro imprese Forlì-Cesena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

tassi attivi (decorrenza 22 gennaio 2002):

Top Rate aziendale: 11,50%;

conti correnti: aumento generalizzato nella misura massima pari allo 0,50%.

Commissioni su assegni in sospeso: € 26,00.

Premi assicurativi a carico della clientela per il 2002:

infortuni clientela: premio annuo € 12,39;

responsabilità civile del capofamiglia: premio annuo € 5,68.

Nuove condizioni per la concessione di prestiti su pegno:

interessi: pari al «Prime Rate» ABI;

interessi di mora: massimo pari al «Prime Rate» ABI più 2 punti percentuali.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore F.F.: rag. Raffaele Braschi

C-3529 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni standard per l'operatività in titoli, con decorrenza 23 gennaio 2002.

Spese per operazione (raccolta ordini):

titoli azionari Italia (compresi quelli quotati al mercato ristretto) € 15,32;

titoli azionari Estero € 20,49;

titoli obbligazionari Italia € 10,16;

titoli obbligazionari Estero € 20,49;

pronti/contro termine € 17,04;

pronti/contro termine rimb. spese estinzione anticipata € 77,47

ordini non eseguiti € 2,84;

per le operazioni non collegate ad un conto corrente, alle spese indicate vanno aggiunti € 11,35.

Spese per operazione (in contropartita diretta con la banca):

titoli azionari Italia (compresi quelli quotati al mercato ristretto) € 11,35;

titoli azionari Estero € 20,49;

titoli obbligazionari Italia € 5,68;

titoli obbligazionari Estero € 20,49;

pronti/contro termine € 17,04;

pronti/contro termine rimb. spese estinzione anticipata € 77,47;

ordini non eseguiti € 2,84;

per le operazioni non collegate ad un conto corrente, alle spese indicate vanno aggiunti € 11,35.

Spese e commissioni accessorie:

pagamento cedole, titoli estratti e scaduti presentati allo sportello per:

incasso in contanti 2%; minimo € 6,20, massimo € 30,99;

accredito in conto corrente € 2,84, valuta 10 giorni fissi;

pagamento cedole su titoli depositati a custodia con accredito automatico in conto corrente o deposito a risparmio: € 1,42;

pagamento dividendi azionari italiani e/o esteri:

su titoli a custodia:

pagamento titoli accentrati: € 2,84;

segnalaz. amm. fin. (certificazione art. 7-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73): € 5,68;

su titoli presentati allo sportello:

per certificato: € 2,84;

per distinta: € 6,20;

segnalaz. amm. fin. (certificazione art. 7-*bis* decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73): € 6,20;

richiesta duplicato certificazione: € 15,49;

operazioni sul capitale (aumenti di capitale, raggruppamenti, frazionamenti, concambi, conversioni, recessi, ecc.): € 11,35;

voltura titoli nominativi: 0,30% sul controvalore minimo € 61,97;

spese ritiro certificati per titoli accentrati in Monte Titoli ed altri enti abilitati: per certificato € 61,97;

spese per trasferimento titoli ad altre banche: titoli depositati materialmente presso il nostro Istituto, Bankitalia, Monte Titoli o altri enti abilitati:

nostre comm. titoli Italia per ogni codice titolo: € 39,77;

nostre comm. titoli Estero per ogni codice titolo: € 56,80;

minimo per ogni posizione titolo: € 77,47;

spese per rilascio della «certificazione» per la partecipazione ad assemblee (a richiesta degli azionisti): € 12,91 (esclusi titoli emessi dal nostro istituto).

Depositi di titoli:

diritti di custodia titoli: 2 per mille a semestre, con un minimo di € 15,32 ed un massimo di € 113,29 (esclusi i titoli di Stato, i titoli emessi dal nostro istituto e le quote di fondi comuni Arca, Ducato e Gigest);

spese per invio estratto conto: € 5,68.

Spese comunicazione ex decreto legislativo 385/1993: € 3,09.

Prontobam:

spese per eseguito azioni Italia: € 12,43;

spese per eseguito obbligazioni e titoli di Stato Italia: € 8,71;

spese per ineseguito: € 2,84.

Per le condizioni derogate, dal 23 gennaio 2002, quelle attualmente in essere vengono aumentate del 10% relativamente alle operazioni di raccolta ordini e in contropartita diretta, sia nel comparto Italia che nel comparto Estero.

Mantova, 28 gennaio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

C-3547 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Cosenza, via Roma nn. 85/95
Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 L. 39.151.833.814
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 1° febbraio 2002, opererà le seguenti variazioni alle condizioni:

riduzione al 3,00%, tasso massimo creditore, di tutti i rapporti non collegati a parametri di riferimento;

aumento di punti 3,00 del tasso debitore per utilizzo fido, su tutti i rapporti.

Cosenza, 1° febbraio 2002

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-1351 (A pagamento).

FINDOMESTIC
SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.

Avviso di cessione di crediti. Pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 «legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e ss. Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sono sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della commissione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2002 ed il 31 gennaio 2002 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a. effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a. in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a. Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 1° febbraio 2002

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-1361 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO

L'avv. Andrea Fioretti difensore della Banca di Roma S.p.a. come in atti domiciliata nel suo recapito in via Garibaldi n. 16 presso lo studio dell'avv. Lorella Capitoni, premesso che ad istanza della Banca di Roma S.p.a. in data 21 settembre 1994 è stato eseguito pignoramento immobiliare in virtù di decreto ingiuntivo n. 25030 emesso dal Tribunale di Roma il 22 giugno 1993 nei confronti di Vignolini Aldo nato a Vetralla il 28 novembre 1928 sui cespiti nel Comune di Vetralla: quote e diritti pari ad 1/3 della piena proprietà del terreno con sovrastante fabbricato rurale di complessivi mq 22.136 al N.C.T. alla partita 4465, foglio 31, p.lle 86, 89, 106, 107 ed al foglio 22, p.lle 56 e 82; quote e diritti pari a 4/24 (ovvero 16/96) della piena proprietà dell'unità negoziale, via Torraccia composta da locale cat. C/2 di mq 30, al N.C.E.U. al foglio 1, p.lla 161, sub 2. Si provvede pertanto, come espressamente autorizzato dal Tribunale di Viterbo con decreto del 13 settembre 2001, alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'avviso ex art. 599 C.P.C. per i comproprietari e/o ai loro successori e/o aventi causa, a qualsivoglia titolo, Dolci Stefano, Dolci Maria, Dolci Corrado, Dolci Antonio, Vignolini Pasquale, Vignolini Sante, Vignolini Elvira, Dolci Agata, Dolci Anna, Dolci Ornella, Dolci Roberto, Dolci Marilena, Costantini Ada, Costantini Costantino, Costantini Gino, Costantini Ilde, Costantini Maria Rosa, Paoletti Liberato, Vignolini Franca, Vignolini Ippolito, Vignolini Teresa, Vignolini Teresina avvisandoli che è fatto loro divieto di lasciar separare dal debitore la sua parte delle cose comuni senza ordine del giudice. La procedura risulta iscritta al Rge n. 164/93 riunita alla Rge n. 300/94, G.E. dott. Lo Sinno.

Roma, 26 ottobre 2001

Avv. Andrea Fioretti.

S-1324 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI
Sezione distaccata di Andria

Alicino Giuseppe nato in Andria il 2 agosto 1952 e ivi residente in via C. del Monte n. 48, a mezzo del difensore avv. Nunzio Leo, con ricorso ex art. 1159-*bis* del Codice civile del 4 gennaio 2002, chiedeva dichiararsi l'usucapione del diritto di proprietà del fondo rustico, sito ad Andria in contrada Pirazzi, partita 9993, foglio 74, particella 16 di ha 1.18.74, reddito dom. L. 284.976 e agr. L. 142.488, con annesso fabbricato rurale (part. 17) di are 1,35, reddito complessivo € 220,77, natura mandorleto-oliveto, terreno di proprietà di Vitale Luisa, nata a Corato il 6 giugno 1891 ed ivi deceduta il 9 marzo 1960: ciò in virtù del possesso pacifico, non viziato ed ininterrotto per oltre 30 anni. Il giudice, con decreto del 14 gennaio 2002, ha ordinato la pubblicità dell'istanza e del decreto. Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro giorni 90 dalla notifica ed affissione del ricorso e del relativo decreto.

Avv. Nunzio Leo.

C-3594 (A pagamento).

TAR PER LA PUGLIA

Con ordinanza n. 65/02 del 19 gennaio 2002 la II sezione del TAR per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Melle Maria Pasana di integrare il contraddittorio, anche a mezzo di pubblici proclami, nei confronti di tutti i candidati idonei di cui all'elenco provinciale ad esaurimento per le supplenze di assistente amministrativo adottato dal provveditorato agli Studi di Taranto. Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 11/2002 proposto alla Sezione di Lecce del TAR di Piglia da Melle Maria Pasana, per l'annullamento, previa sospensione, dell'elenco provinciale ad esaurimento per le supplenze di assistente amministrativo adottato dal provveditorato agli Studi di Taranto nella parte in cui esclude, non contemplandola, la ricorrente. La notifica è rivolta nei confronti di tutti i candidati idonei di cui al citato elenco. Con il ricorso si censura la violazione dell'art. 1, comma 1.4, del D.M. n. 75 del 19 aprile 2001 in quanto la ricorrente è in possesso dei requisiti di servizio ivi previsti e che l'amministrazione ha illegittimamente omesso di valutare. Inoltre il provvedimento impugnato è viziato per disparità di trattamento dato che altri candidati, che si trovano nella stessa situazione della ricorrente sono, stati inseriti nel citato elenco. A ciò si aggiunga che non viene data alcuna motivazione in ordine alla mancata valutazione dei titoli di servizio di cui è in possesso la ricorrente e che, in ogni caso, la motivazione data è insufficiente, generica e carente.

Avv. Giuseppe Misserini.

C-3554 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Viterbo, Sezione distaccata di Civita Castellana, con decreto del 16 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca di Sardegna, agenzia di Bitti n. 0078461607-03 tratto dal c/c n. 10150/5 di L. 8.200.000 (ottomilioniduecentomila) emesso da Giovanetti Igino e ne ha autorizzato il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione di questo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana senza affissioni.

Gruppo Sanitari Italia S.p.a.: Sergio Rossi.

S-1331 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 24 gennaio 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7208852962.12, dell'importo di L. 1.000.000 (€ 516.46), emesso dal Banco di Napoli ag. di Triggiano, all'ordine di Carbonara Simona, autorizzando il pagamento dopo giorni quindici dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Bari, 1° febbraio 2002

Il richiedente: Carbonara Simona.

C-3593 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento in data 14 gennaio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile non girato n. 1411466852 della Banca Popolare di Novara filiale 5 di Roma, emesso a favore di Moretti Pietro in data 18 dicembre 2001, per un importo di L. 1.165.000. Per opposizione giorni 15.

Moretti Pietro.

S-1374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 24 gennaio 2002, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 039085CIN08 dell'importo di L. 5.000.000* (cinquemilioni) emesso dalla B.N.L. ag. di Bari 3 in data 3 agosto 2001 all'ordine di Rella Maria Concetta, autorizzando il pagamento del ridetto titolo decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Rella Maria Concetta.

C-3596 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 28 dicembre 2001, il Tribunale di Rimini, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1525701911 di L. 2.700.000 tratto sul c/c 2727 della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. autorizzando il pagamento di predetto titolo dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Rimini, 4 febbraio 2002

Avv. Marco de Pascale.

C-3598 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 24 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento di 6 cambiali, emesse in Portico di Caserta dalla sig.ra Carolina Nigro, piazza Madonna di Fatima n. 3, Ariano Irpino, a favore di Gravina Cucine Componibili S.r.l., Portico di Caserta, di cui:

una di L. 1.000.000 emessa il 7 novembre 1990 con scadenza il 31 gennaio 1991;

una di L. 1.000.000 emessa il 7 novembre 1990 con scadenza il 28 febbraio 1991;

una di L. 1.000.000 emessa il 7 novembre 1990 con scadenza il 31 marzo 1991;

una di L. 2.500.000 emessa il 7 novembre 1990 con scadenza il 30 aprile 1991;

una di L. 3.000.000 emessa il 7 novembre 1990 con scadenza il 30 novembre 1991;

una di L. 3.000.000 emessa il 7 novembre 1990 con scadenza il 31 dicembre 1991,

autorizzando il pagamento in mancanza di opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Nigro Carolina.

S-1376 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Foggia, nell'interesse del signor Musto Enrico, nato a Foggia il 16 ottobre 1930, con decreto del 14 gennaio 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 02293894.05, emesso il 24 maggio 2001 con scadenza al 26 novembre 2001 dal Banco di Napoli, filiale di Foggia ag. 1, con sede alla via Bari n. 34/36, con un saldo contabile di L. 30.000.000, pari ad € 15.493,71 ed ha disposto la notifica di copia del ricorso e del decreto al direttore dell'istituto emittente e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione nel medesimo termine.

Avv. Antonio Cota.

C-3549 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 10 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000902357 intestato a Della Monica Maria, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Bari, recante un saldo di L. 20.000.000. Opposizione entro novanta giorni.

Parracino Marialorena.

C-3592 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, sez. di Orbetello, con decreto 5 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al risparmio al portatore n. 05/2207 emesso da Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, filiale di Pitigliano per l'importo di L. 7.542.503 intestato a Funghi Mario. Autorizza l'Istituto emittente al rilascio di duplicato decorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pitigliano, 30 gennaio 2002

Mario Funghi.

C-3550 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

Eredità giacente di De Mastro Chiara

Il giudice di Bari dott. Antonio Ruffino con decreto del 12/15 gennaio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di De Mastro Chiara nata a Trinitapoli il 2 gennaio 1909, deceduta il 9 ottobre 2000 in Bari e nominato curatore l'avv. Vito Luigi Cofano residente in Bari, via P. Amedeo n. 25.

Il cancelliere: Giacoma Cuccovillo.

C-3595 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIAVARI

N. 941/01 vol. - N. 23/01 reg. succ. p. III.

Apertura eredità giacente e nomina curatore

Avviso che il giudice delegato dott.ssa A. Bernocco con decreto del 20 dicembre 2001 ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Concaro Olivio, che era nato a Genova il 6 agosto 1889, res. in vita a Lavagna, ivi deceduto il 21 giugno 1985; è stato nominato curatore l'avv. Vicini Raffaella, con studio in Chiavari, via N. Bixio n. 19/9.

Chiavari, 8 gennaio 2002

Il cancelliere: dott. Giuseppe Padi.

C-3603 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CHIAVARI

N. 945/00 vol. - N. 20/01 reg. succ. p. III.

Apertura eredità giacente e nomina curatore

Avviso che il giudice delegato dott.ssa A. Bernocco con decreto del 10 dicembre 2001 ha dichiarato aperta l'eredità giacente di Caldara Leonita, che era nata a Bergamo il 9 marzo 1913, res. in vita a Lavagna, ivi deceduta il 15 febbraio 1999; è stato nominato curatore l'avv. Vicini Raffaella, con studio in Chiavari, via N. Bixio n. 19/9.

Chiavari, 7 gennaio 2002

Il cancelliere: dott. Giuseppe Padi.

C-3604 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI CASSINO
Sezione fallimentare

Fallimento n. 17/89, della Sdf
D'Aliesio Adolfo & Canale Carmina dott. Fausto Basile

Vendita all'incanto il 13 marzo 2002 ore 12 di Cassino; lotto unico: piena proprietà in ragione di 1/1 di tre particelle di terreno site in Cassino, località Vetiche, occupate da lamiere e baracche di legno, ricadenti in parte in zona «V» verde pubblico attrezzato e parte a strada di piano regolatore nel vigente P.R.G. della superficie complessiva catastale di mq 1.194; confini: Fiume Rapido, Pacitti Eugenio, Pacitti Carmine, strada pubblica, salvo altri; riportate nel N.C.T. al foglio 88, mappali 27,425 (ex 242/a) e 427 (ex 243/a) prezzo base € 51,645.

Domanda da presentarsi in cancelleria entro le ore 12,30 del 12 marzo 2002, cauzione 10% e 20% per spese presuntive aumento non inferiore a € 1032.

Informazioni tel. 0776/83114.

Il curatore: avv. Alessandra Fabrizio.

C-3601 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10120/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. indicati nell'unita nota formante parte integrante del decreto presente non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Elenco sportelli rimasti chiusi a seguito di sciopero del personale del 7 gennaio 2002 dalle ore 8,25 alle ore 16,55.

Dipendenze di città:

sede di Ferrara, corso Giovecca n. 65;
agenzia n. 1, corso Martiri della Libertà nn. 55/57;
agenzia n. 2, via Garibaldi n. 61;
agenzia n. 3, via Donatori di Sangue n. 7;
agenzia n. 4, Porta Romana n. 82;
agenzia n. 5, via delle Barriere nn. 12/26;
agenzia n. 6, corso Isonzo, 107/c;
agenzia n. 7, corso Porta Mare n. 155;
agenzia n. 8, via Giusti n. 4, int. 1;
agenzia n. 9, viale Cavour n. 76;
agenzia n. 10, via Veneziani n. 5/A;
agenzia n. 11, via XXV Aprile nn. 43/45/47/49/51;
agenzia n. 12, via Comacchio n. 241;
agenzia n. 13, via Saraceno, 1/5;
agenzia n. 14, via Darsena n. 67;
agenzia n. 16, via Foro Boario nn. 42/44;
agenzia S. Anna, c/o Arcispedale S. Anna, corso Giovecca n. 203;
sportello di cassa CAP, viale Marconi n. 204.

Filiali in Provincia di Ferrara:

Ambrogio, via Zappaterra n. 106;
Argenta, viale Roiti n. 3/A;
Ariano Ferrarese, piazza Garibaldi n. 71;
Berra, via Garibaldi nn. 16/16a;
Bondeno, piazza Garibaldi n. 23;
Bosco Mesola, piazza V. Veneto n. 27;
Cento, via Provenzali n. 13;
Cento, sportello di cassa, via Bologna n. 5/B;
Codigoro, piazza Matteotti nn. 45/51;
Cologna Ferrarese, piazza Libertà n. 56;
Comacchio, piazza Folegatti nn. 6/8;
Consandolo, via Provinciale n. 47/a;
Copparo, piazza Libertà nn. 27/29;
Denore, via Massafiscaglia n. 579;
Formignana, via Roma n. 34;
Francolino, via dei Calzolai n. 331;
Gaibanella, via Ravenna n. 852;
Gallo, via Nazionale n. 91;
Goro, piazza Togliatti n. 19;
Iolanda Di Savoia, via Matteotti n. 56;
Lagosanto, piazza Vittorio Veneto n. 49;
Lido degli Estensi, viale Carducci n. 179;
Marrara, via Boari n. 52;
Masi Torello, viale Adriatico n. 335;
Massafiscaglia, via Chizzolini n. 30;
Mezzogoro, via Bengasi n. 30;
Migliarino, via V. Emanuele III n. 1/b;
Migliaro, piazza 25 Aprile n. 3;
Mirabello, piazza Battaglini n. 16;
Ospital Monacale, via Zenzalino n. 108/a;
Ostellato, via Garibaldi n. 20;
Pilastri, via Farini n. 13;
Poggiorenatico, via Matteotti n. 31;
Pontegradella, via Pioppa n. 235;
Pontelagoscuro, via Montefiorino n. 23;
Porotto, via Modena n. 617;
Portogaribaldi, via Caprera n. 49;
Portomaggiore, piazza Umberto I n. 19;
Quartesana, via Rabbiosa n. 118;
Rovereto, via Manzoli n. 63/F;
San Bartolomeo in bosco, via Cervella n. 16;
San Biagio, via Amendola n. 51/a;
San Giovanni di Ostellato, via Lidi Ferraresi n. 199;
San Giuseppe, s.s. Romea n. 65;
San Martino, via Chiesa n. 202;
Scortichino, via Passardi n. 20;
Serravalle, via Pivanti n. 36;
Tamara, via Raimondi n. 6;
Tresigallo, viale Roma n. 1;
Vigarano Mainarda, via Matteotti nn. 2/8;
Vigarano Pieve, via Mantova n. 188;
Voghiera, via D. Dossi n. 1/B.

Ferrara, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3621 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10121/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

direzione generale; sportelli di: Casumaro, Poggio Renatico, Poggio Renatico-Comando Op. Forze Aeree, Sant'Agostino, Renazzo, Mirabello, Vigarano Mainarda, Dodici Morelli, Dosso, San Carlo, agenzia di Città n. 1 Cento, via Ferrarese, Coronella, Ferrara viale Cavour, filiale sede, Cento via Matteotti, Alberone, Ferrara est, Ferrara sud, Città n. 2, Cento via Di Penzale, Bondeno, Città n. 3, Cento, via Vicini n. 2;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3618 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10079/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino filiale di Cento con sede in via U. Bassi n. 78 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 14 dicembre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 11 del D.L. stesso:

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 11 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3611 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10082/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero, filiale di Ferrara, viale Cavour n. 136 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3612 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10116/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Popolare di Milano sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

dipendenze di: Ferrara, via Bologna; Ferrara, via Cairoli; Ferrara, corso Porta Reno; Codigoro; Lido degli Estensi; Argenta; Sant'Agostino (San Carlo);

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3614 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10117/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli del Credito Italiano S.p.a. Filiali di Ferrara e di Cento non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3615 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10118/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Bipop Carire filiali di Ferrara, via Foro Boario e piazzetta della Repubblica, e Comacchio non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3616 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10154/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Agricola Mantovana di Bondeno, viale della Repubblica n. 4113 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3619 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10083/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Rolo Banca 1473 sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero dei personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

Ferrara: corso della Giovecca n. 17, via Bologna n. 48, via Comacchio n. 3, via Spadari n. 25, via Bologna n. 154, Argenta Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Lido degli Estensi, Longastrino, Poggiorenatico, Portomaggiore, S. Bartolomeo in Bosco;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3613 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10155/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a, Longastrino,via Molinetto n. 2/A; Porto Garibaldi, piazza Mameli n. 23 non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 22 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3620 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 10119/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta S.c. a r.l. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 7 gennaio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato;

Ferrara: filiale di Ferrara, via Padova nn. 29/31, agenzia n. 1 corso Giovecca n. 50, agenzia n. 2, via Bologna n. 9595/A, agenzia n. 3, via Modena n. 86, agenzia n. 5 c/o Montedison piazzale Donegani n. 12;

agenzie di Mirabello, Goro, Argenta, Lagosanto, Bondeno, Cento, Copparo, Formignana, Berra, Comacchio, Massafiscaglia, Mesola, Portomaggiore, Ro, Sant'Agostino, S. Martino, S. Nicolò, S.M. Codifiume, Tresigallo, Migliarino, Voghiera, Codigoro.

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dall'8 gennaio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 21 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Sette

C-3617 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 37/2002 I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 000356 del 23 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito della chiusura degli sportelli, per l'intera giornata del 7 gennaio 2002 a causa dell'astensione dal lavoro da parte dei propri dipendenti, nel seguente istituto di credito: Credito Italiano S.p.a. nelle seguenti filiali:

Arezzo, agenzia 1, Arezzo agenzia 2, Bibbiena, San Giovanni Valdarno;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nell'intera giornata 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l' irregolare svolgimento delle operazioni nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-3606 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 38/02/ I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 000356 del 23 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 7 gennaio 2002, nel seguente istituto di credito: Banca 121 nelle seguenti filiali:

filiale di Arezzo via Petrarca;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegittimazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali suindicate.

Arezzo, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-3607 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 39/02/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota n. 000356 del 23 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 7 gennaio 2002, nel seguente istituto di credito: Banca Popolare di Lodi nelle seguenti filiali:

filiale di Montevarchi;

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340 recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 7 gennaio 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali suindicate.

Arezzo, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-3608 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 115/4-2/Gab.

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 332, in data 16 gennaio 2002, con la quale la filiale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca San Paolo Imi, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che la filiale di Crotone del cennato istituto non ha regolarmente funzionato nella giornata del 7 gennaio u.s. a causa dello sciopero del personale;

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della filiale di Crotone, nel giorno 7 gennaio u.s. è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 24 gennaio 2002.

Il prefetto: De Stefano.

C-3609 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 84/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli delle banche specificate nell'accluso elenco, nella giornata del 7 gennaio 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero nazionale di categoria indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la nota n. 000201 in data 11 gennaio 2002 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella Gazzetta Ufficiale a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

Credito Italiano: sportelli di Lecco e Merate;

Banca di Roma: sportelli di: Lecco;

Bipop-Carire: sportelli di: Lecco;

Credito Valtelliniese: tutti gli sportelli in Lecco e Provincia.

C-3622 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 109/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banco di Brescia» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 21 dicembre 2001 non ha potuto regolarmente funzionare a seguito dello sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale rivolto a tutti i dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo;

Vista la nota n. 000241 in data 14 gennaio 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa, indicati, verificatosi nella giornata del 21 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-3623 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 110/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che lo sportello dell'istituto bancario «Banca Regionale Europea» operante nella sede di Lecco, nella giornata del 21 dicembre 2001 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dello sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale rivolto a tutti i dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a., e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo;

Vista la nota n. 000239 in data 14 gennaio 2002 della Banca d'Italia, succursale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento dello sportello in premessa, indicato, verificatosi nella giornata del 21 dicembre 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

C-3624 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCO

Prot. n. 124/02/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecco,

Considerato che gli sportelli degli istituti bancari specificati nell'accluso elenco, nella giornata del 7 gennaio 2002 non hanno potuto regolarmente funzionare a seguito dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per lo sciopero nazionale di categoria indetto dalle organizzazioni sindacali;

Vista la nota n. 000337 in data 17 gennaio 2002 della Banca d'Italia, filiale di Como, intesa ad ottenere l'emanazione del decreto previsto dalla vigente normativa al fine della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli in premessa indicati, verificatosi nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* a cura del Poligrafico della Zecca dello Stato, Roma.

Lecco, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Pagnozzi.

Banca IntesaBci: sportelli di Barzanò, Brivio, Calco, Calolziocorte, Casatenovo, Cernusco Lombardone, Colico, Costamasnaga, Galbiate, Lecco, Lomagna, Merate, Missaglia, Molteno, Oggiono, Olginate, Rovagnate, Valmadrera, Bellano;

Banca Antoniana Pop. Veneta: sportelli di Calolziocorte, Osnago;

Deutsche Bank: sportelli di Ballabio, Bazanò, Barzio, Abbadia Lariana, Bellano, Brivio, Calolziocorte, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cesana Brianza, Civate, Colico, Galbiate, Introbio, Lecco filiale 1 (p.zza Garibaldi n. 12), Lecco filiale 2 (piazza Carducci n. 8), Lecco filiale 3 (c.so E. Filiberto n. 110), Lecco filiale 4 (via Turati n. 48), Lecco filiale 5 (via Belfiore n. 15/A), Lecco (via Don Invernizzi), Lecco (via Ermo nn. 9/11), Lecco (via Amendola n. 79/A), Costamasnaga, Dervio, Lierna, Malgrate, Mandello Lario, Merate, Oggiono (via M. d'Oggiono n. 15), Oggiono (località Miravalle), Olgiate Molgora, Olginate, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Pescate, Robbiate, Sirone, Valmadrera, Varenna, Vercurago, Rovagnate;

Sanpaolo IMI: sportelli di Bosisio Parini, Civate, Garlate, Lecco, Lecco filiale 1 (Germanedo), Merate, Missaglia, Nibionno, Verderio Superiore;

Credito Bergamasco: sportelli di Lecco, Calolziocorte, Malgrate, Olginate.

C-3625 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2050/A.Ec. - Proc. n. 1303.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 55 del 7 gennaio 2002 con la quale il vice direttore reggente della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea S.p.a., gruppo Banca Lombarda e Piemontese, sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, agenzie di: Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Magherno, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Siziano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Belgioioso, ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati-Pavia, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 17 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3634 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2056/A.Ec. - Proc. n. 1303.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 51 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea S.p.a., gruppo Banca Lombarda e Piemontese e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, agenzie di: Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Magherno, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Siziano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, Belgioioso, ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati-Pavia, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 21 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3635 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2032/II/A.Ec. - Proc. n. 691.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 52 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Popolare di Lodi, filiali Pavia, San Zenone Po, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa M. L. Bianchi

C-3631 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2048/A.Ec. - Proc. n. 700.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 50 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca di Roma, sede di Pavia; agenzie di Pavia, Broni, Vigevano e Voghera, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dagli eventi climatici dei giorni 14 e 17 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3633 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2029/A.Ec. - Proc. n. 690.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4864 del 31 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona, agenzie di Godiasco, Voghera e Casei Gerola impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3630 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2036/A.Ec. - Proc. n. 695.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 49 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova; agenzie di Parona e Casorate, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3632 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 1995/A.Ec.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4822 del 24 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali presso le agenzie di Voghera e Mede impossibilitate a funzionare regolarmente,

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3628 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 2005/A.Ec. - Proc. n. 1303.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 4823 del 24 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea, sede di Pavia; agenzie di: Borgo Ticino, Città Giardino, Porta Cavour, Mirabello, San Paolo Crosione, Cravino, San Pietro in Verzolo, agenzie di: Albuzzano, Borgarello, Giussago, Landriano, Linarolo, Magherno, Marcignago, Montebello della Battaglia, Pinarolo Po, Salice Terme, San Martino Siccomario, Sannazzaro de' Burgondi, Siziano, Stradella, Travacò Siccomario, Vigevano, Vistarino, Voghera, Brallo di Pregola, Casorate Primo, Casteggio, Garlasco, Mortara, Portalbera, Robbio, Valle Lomellina, Vigevano ag. 1, ag. c/o II.AA.RR. Casa di Riposo Pertusati-Pavia, Belgioioso, impossibilitate a funzionare regolarmente, la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli delle filiali succitate è dipeso dallo sciopero effettuato dal personale dipendente il giorno 14 dicembre 2001;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento, che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le suddette aziende di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 23 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa Bianchi

C-3629 (Gratuito).

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 2154/02 Sett. 1° Sez. 2ª.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Vista la nota n. 133 dell'11 gennaio 2002 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Matera, a causa di uno sciopero avvenuto il 7 gennaio 2002 del personale delle sottoindicate dipendenze della Banca Popolare del Materano S.p.a. ha chiesto che si faccia luogo alla proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altra piazza:

sede di Matera;
agenzia n. 1 Matera;
agenzia n. 2 Matera;
agenzia n. 3 Matera;
agenzia di Ferrandina;
agenzia di Gorgoglione;
agenzia di Grassano;
agenzia di Marconia;
agenzia di Miglionico;
agenzia di Nova Siri Scalo;
agenzia di Pomarico;
agenzia di Rotondella;
agenzia di Salandra;
agenzia di Stigliano;
agenzia di Tricarico;

Considerato, pertanto, che non si è potuto assicurare il regolare funzionamento del servizio e delle operazioni nel suddetto giorno;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento degli sportelli delle dipendenze in premessa indicate della Banca Popolare del Materano S.p.a. nel giorno 7 gennaio c.a. è riconosciuto causato da evento eccezionale e, pertanto, sono prorogati i termini legali e convenzionali scadenti nel citato giorno 7 gennaio 2002 e nei cinque giorni successivi, anche se relativi ad atti od operazioni su altre piazze.

Il presente decreto sarà pubblicato, a cura di questo Ufficio territoriale del governo, nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* e affisso nei locali del predetto istituto di credito ed in quello della filiale di Matera della Banca d'Italia.

Matera, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Priore.

C-3627 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 230/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 463 in data 22 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, per gli sportelli di Pescara agenzia 1, 2 e 3, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno 7 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 29 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3642 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 231/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 231 in data 23 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Roma, per gli sportelli di Pescara 2, Pescara 3, Pescara 4, Pescara 6, Montesilvano e Nocciano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca di Roma, è dipeso da una assemblea del personale della società incaricata del servizio di lavorazione degli assegni tenutasi nella giornata del 16 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 29 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3643 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 233/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 531 in data 25 gennaio 2002 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna, per la filiale di Popoli, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il giorno il 25 gennaio 2002;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 29 gennaio 2002

Il prefetto: Gentile.

C-3644 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/43/20/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 362, in data 23 gennaio 2002, con cui la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca di Roma S.p.a. tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione all'assemblea del personale del «service», C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a. di Roma, preposto alla lavorazione degli assegni tratti sulla Banca di Roma, nella giornata del 16 gennaio 2002, per cui le filiali di Pordenone, Cordenons e Sacile del predetto istituto non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di giorni 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 16 gennaio 2002, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali di Pordenone, Cordenons e Sacile che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 17 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Labia.

C-3645 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 306.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0449 datata 23 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 7 gennaio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca CRT S.p.a.:

Gattinara, corso Valsesia n. 29;

Saluggia, piazza Municipio n. 12;

Santhià, via Gramsci n. 58;

Varallo Sesia, piazza Vittorio Emanuele II;

Vercelli, via Laviny n. 18;

Vercelli, corso De Rege n. 47;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza di agitazioni sindacali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 7 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 26 gennaio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-3670 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 307.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 0451 datata 23 gennaio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 16 gennaio 2002 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca di Roma S.p.a.:

Borgosesia, via Cairoli n. 55;

Vercelli, piazza Paietta n. 9;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato da un'assemblea del personale della società di servizi preposta alla lavorazione degli assegni;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata il 16 gennaio 2002 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 26 gennaio 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-3671 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 361/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 265 del 10 gennaio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunzi legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare di Novara S.c. a r.l. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 7 gennaio 2002;

Filiali di:

Treviso, viale IV Novembre n. 19;

Conegliano, C. Mazzini n. 61;

Pieve di Soligo, P. Balbi Valier n. 4;

Vittorio V.to, viale della Vittoria;

Cordignano, piazza Italia n. 135;

Paese, via Marconi n. 17;

Montebelluna, piazza D'Annunzio.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Quinto.

C-3669 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 356/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 270 del 10 gennaio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunzi legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 7 gennaio 2002;

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 22 gennaio 2002

Il prefetto: Quinto.

Treviso, via Indipendenza n. 16;
Casella di Asolo (TV), viale Tiziano n. 1/A ang. via Giorgione;
Badoere (TV), via Leveda n. 20;
Breda di Piave (TV), via Trento e Trieste n. 41;
Castelfranco Veneto (TV), piazza Giorgione n. 42;
San Biagio di Callalta (TV), filiale «in store» c/o Centro commerciale Tiziano, via Postumia Ovest n. 76, località Olmi;
San Biagio di Callalta (TV), via Postumia n. 52;
Conegliano (TV), via IV Novembre n. 12;
Cornuda (TV), via Zanini n. 2;
Gaiarine (TV), via Dei Cappellari n. 5/H;
Mogliano Veneto (TV), via IV Novembre n. 4;
Montebelluna (TV), corso G. Mazzini n. 131;
Motta di Livenza (TV), via Pomponio Amalteo n. 2;
Oderzo (TV), piazza G. Carducci n. 6;
Orsago (TV), piazza Unità d'Italia n. 8;
Paderno del Grappa (TV), piazza Martiri del Grappa n. 10;
Pieve di Soligo (TV), piazza Vittorio Emanuele II n. 23;
Ponte di Piave (TV), piazza Garibaldi n. 39;
Riese Pio X (TV), via Castellana n. 8;
Roncade (TV), via Vivaldi n. 3;
San Polo di Piave (TV), viale Repubblica n. 62;
Treviso, viale Felissent n. 1;
Mareno di Piave (TV), via Conti Agosti n. 33/A;
Spresiano (TV), via Dante Alighieri n. 40;
Valdobbiadene (TV), via Erizzo n. 14;
Vittorio Veneto (TV), piazza del Popolo n. 8;
Zenson di Piave (TV), via G. Badini n. 13;
Arcade (TV), piazza Vittorio Emanuele n. 25;
Treviso, viale della Repubblica n. 96;
San Vendemiano (TV), via De Gasperi n. 23/A;
Frescada (TV), via Terraglio n. 117/F;
Quinto di Treviso (TV), via XI Febbraio n. 74;
Treviso, via Borgo Cavalli n. 34;
Conegliano (TV), via Immacolata di Lourdes n. 74;
Susegana (TV), via Nazionale n. 66;
Fontanelle (TV), via Roma n. 243;
San Zenone degli Ezzelini (TV), via Roma n. 35;
Castelfranco Veneto (TV), borgo Treviso n. 62;
Conegliano (TV), via Nazario Sauro n. 1;
Montebelluna (TV), piazza Aldo Moro n. 33;
Oderzo (TV), via G. D'Annunzio n. 4;
Preganziol (TV), via Terraglio n. 222;
Susegana (TV), via Conegliano n. 33;
Treviso, corso Del Popolo n. 50;
Treviso, via Sant'Antonino n. 110/B;
Villorba (TV), via Roma n. 85.

C-3667 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 357/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 269 del 10 gennaio 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunzi legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Cariverona Banca S.p.a. sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 7 gennaio 2002, filiale di Treviso;

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Quinto.

C-3668 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 127/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 000377 del 22 gennaio 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare nel giorno 7 gennaio 2002 il mancato funzionamento, a causa dello sciopero attuato dal personale della Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. delle dipendenze di Pesaro e di Osteria Nuova, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura ed il mancato funzionamento delle dipendenze della azienda di credito indicata in premessa nella giornata del 7 gennaio 2002 conseguente allo sciopero del personale, sono riconosciuti come causati da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 23 gennaio 2002

Il prefetto: Spadaccini.

C-3641 (Gratuito).

PREFETTURA DI FORLÌ CESENA
Ufficio territoriale del governo

Prot. n. 350/Gab.

Il prefetto della Provincia di Forlì Cesena,

Vista la lettera n. 576 del 22 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito dell'astensione dal lavoro, nella giornata del 16 gennaio 2002, del personale addetto al «service» di Roma, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito sita in questa Provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

l'astensione dal lavoro, nella giornata del 16 gennaio 2002 del personale addetto al «service» di Roma, che ha precluso la regolare attività della dipendenza sita in questa Provincia della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale.

Forlì, 28 gennaio 2002

Il prefetto: Lerro.

C-3610 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 84/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Ravenna e agenzia di Città n. 1, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 7 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 000184 del 14 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., sede di Ravenna e agenzia di Città n. 1, nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 18 gennaio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-3647 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 90/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, Sede centrale Faenza, Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 7 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 000189 del 14 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca di Romagna S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Romagna S.p.a., sede di Lugo, filiali di Castelbolognese, Solarolo, Alfonsine, Voltana, Ravenna, Bagnara di Romagna, Lugo Globo, Barbiano, Lugo Est, San Bernardino, Faenza zona industriale, San Patrizio, Lugo zona artigianale, San Lorenzo, Lugo Sud, Lugo Ovest, Fusignano, Cotignola, Cervia, Conselice, Massalombarda, Sede centrale Faenza, Faenza 1, Reda, Faenza 3, Faenza 4, Granarolo Faentino e Riolo Terme, nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 18 gennaio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-3650 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 86/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca IntesaBci S.p.a., filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 7 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 000185 del 14 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca IntesaBci S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca IntesaBci S.p.a., filiali di Ravenna, Ravenna Private Banking, Lugo e Faenza, nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 gennaio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-3648 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 84/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Banca di Imola S.p.a. agenzie di Castelbolognese, Casola Valsenio, Solarolo, Riolo Terme e Bagnara di Romagna, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 7 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 000183 del 14 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Banca di Imola S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Banca di Imola S.p.a., agenzie di Castelbolognese, Casola Valsenio, Solarolo, Riolo Terme e Bagnara di Romagna, nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 gennaio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-3646 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Prot. n. 88/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., filiale di Lugo, gli sportelli di detto Istituto di credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 7 gennaio 2002;

Vista la lettera n. 000187 del 14 gennaio 2002, con la quale la sede provinciale della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente alla istanza della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., filiale di Lugo nell'intera giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (parte seconda) e viene inviato alla filiale di Ravenna della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 19 gennaio 2002

Il capo di gabinetto: dott. Nazzareno De Franco

Il prefetto: Scammacca

C-3649 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 58/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 040392 del 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli di Roma del Banco Toscana, filiale di Roma sede, ag. 1, ag. 2, ag. 3, ag. 4, ag. 5, ag. 6, ag. 7, ag. 8, ag. 9, ag. 10, ag. 11, ag. 12, ag. 13, ag. 14, ag. 15, ag. 16, ag. 18, ag. 19, ag. 20, filiale di Bagni Tivoli, filiale di Fiano Romano, filiale di Marino, filiale di Mentana, filiale di Lido di Ostia, filiale di Pomezia, filiale Civitavecchia, filiale di Civitavecchia ag. 1, filiale di Cerveteri, filiale di Ladispoli, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli di Roma e Provincia della Banca Toscana, nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3654 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 193/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

vista la nota n. 000372 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano e San Prospero, nella propria sede di Roma e dell'agenzia di Roma di via Nizza, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione del personale avvenuta presso i suindicati sportelli della Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano e San Prospero, nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3661 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 195/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 000370 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 18 dicembre 2001, a causa di una assemblea del personale, gli sportelli di Roma del Banco Toscana, filiale di Roma sede, ag. 1, ag. 2, ag. 3, ag. 4, ag. 5, ag. 6, ag. 7, ag. 8, ag. 9, ag. 10, ag. 11, ag. 12, ag. 13, ag. 14, ag. 15, ag. 16, ag. 18, ag. 19, ag. 20, filiale di Bagni Tivoli, filiale di Fiano Romano, filiale di Marino, filiale di Mentana, filiale di Lido di Ostia, filiale di Pomezia, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea del personale effettuata presso i suindicati sportelli di Roma e Provincia della Banca Toscana, nella giornata del 18 dicembre 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3663 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 60/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 040394 del 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 10 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli di Roma del Banco di Brescia, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli di Roma del Banco di Brescia, nella giornata del 10 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3656 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 59/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 040393 del 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli di Roma della ICCRI, Banca federale Europea, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli della ICCRI Banca federale Europea, nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3655 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 194/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 000373 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Biverbanca, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a. nella propria filiale di Roma, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione del personale avvenuta presso i suindicati sportelli della Biverbanca, Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3662 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 471/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 001070 dell'11 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 14 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli della Carivit, presso la filiale di Manziana, la filiale di Civitavecchia, la filiale di Bracciano, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli della Carivit, nella giornata del 14 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3665 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 61/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 00008 del 2 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 2 gennaio 2002, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli di Roma della Banca d'Italia, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli della Banca d'Italia, nella giornata del 2 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3657 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 57/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 040391 del 27 dicembre 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 17 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli di Roma e Provincia della Banca Nazionale del Lavoro, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli di Roma e Provincia della Banca Nazionale del Lavoro, nella giornata del 17 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3653 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 472/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 001069 dell'11 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 28 dicembre 2001, a causa di un incendio, gli sportelli della Banca di Roma filiale sita in viale Aventino n. 21, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'incendio avvenuto presso i suindicati sportelli di Roma della Banca di Roma, nella giornata del 28 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3666 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 99/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 000126 del 3 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 13 dicembre 2001, a causa di avverse condizioni atmosferiche, gli sportelli della Banca Popolare di Bari, nella propria filiale di Roma, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le avverse condizioni atmosferiche avvenute presso i suindicati sportelli della Banca Popolare di Bari, nella giornata del 13 dicembre 2001, sono riconosciute evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3658 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 101/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 000124 del 3 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 27 dicembre 2001, gli sportelli della Banca di Roma, nella proprie filiali di: agenzia Roma 206 causa incendio, agenzia Pomezia 7 causa guasto linea elettrica, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le motivazioni sopraccitate accadute presso gli sportelli della Banca di Roma, nella giornata del 27 dicembre 2001, sono riconosciute evento ecccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3659 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 191/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 000371 del 7 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 17 dicembre 2001, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., presso le agenzie di: agenzie di città nn. 1, 2, 3, 4, 5; agenzia n. 1 di Monterotondo; agenzia di Fiano Romano; agenzia di Rignano Flaminio; agenzia di Morlupo; agenzia di Capena; agenzia di Mentana; agenzia di Palombara Sabina, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione del personale avvenuta presso i suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. nella giornata del 17 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3660 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

N. 470/2002/Gab/AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 001071 dell'11 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 21 dicembre 2001, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli di Roma della «controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» e della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.» non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale effettuato presso i suindicati sportelli di Roma della «controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.» e della «Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.», nella giornata del 21 dicembre 2001, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 17 gennaio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-3664 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 262/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 575, in data 22 gennaio 2002, con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca di Roma ha fatto conoscere che, a seguito di assemblea del personale addetto al «service» di Roma, nel giorno 16 gennaio 2002, la filiale ubicata in Rimini della Banca di Roma medesima non ha potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per la filiale della predetta Banca di Roma ubicata in Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n.1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nel giorno 16 gennaio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della filiale della Banca di Roma ubicata in Rimini, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-3651 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 0311/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 487, in data 18 gennaio 2002, con la quale il direttore della succursale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Cesena ha fatto conoscere che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, nelle giornate del 3, 4, 7 e 8 gennaio 2002, le dipendenze ubicate nella Provincia di Rimini della Cassa di Risparmio di Cesena medesima non ha potuto funzionare regolarmene;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Cesena ubicate nella Provincia di Rimini;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nelle giornate del 3, 4 7 e 8 gennaio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Cesena ubicate nella Provincia di Rimini, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 29 gennaio 2002

Il prefetto: Calandrella.

C-3652 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 532/01/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 001934 del 15 gennaio 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare nella giornata del 14 dicembre scorso a causa di uno sciopero dei dipendenti e dell'astensione dal lavoro dei dipendenti della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi (società del gruppo preposte alla fornitura dei servizi informatici-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo), ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo, del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 21 gennaio 2002

Il prefetto: Avellone.

C-3626 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Prot. n. 35/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare di Todi le filiali di Todi sede; Acquasparta; Gualdo Cattaneo, Cavallara; Marsciano; Massa Martana; Perugia, S. Martino in Campo; Bastia Umbra non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 14 dicembre 2001;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 6813 del 31 dicembre 2001;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 16 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-3636 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Prot. n. 128/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. le filiali di Perugia: via XX Settembre n. 77, via Brunamonti n. 47, via Baglioni n. 24, via Palermo n. 21, via C. Colombo n. 26 (fraz. Ferro di Cavallo), via G. Puccini n. 84 (fraz. P.te Felcino), via Cestellini n. 13 (frazione P.te San Giovanni), di Assisi:, via San Gabriele dell'Addolorata, via Becchetti n. 8/a (frazione S.M. degli Angeli), di Bastia Umbra, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Città di Castello: piazza Garibaldi, via della Vittoria n. 26 (frazione Cerbara), di Corciano, Foligno, Gualdo Tadino, Gubbio, Magione, Marsciano, Norcia, Passignano sul Trasimeno, Spoleto, Piegaro, Panicale: via Vannucci n. 11, piazza Mazini n. 25 (frazione Tavernelle), di Todi: piazza del Popolo n. 40, via Tiberina n. 79/p (frazione P.te Rio), di Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Umbertide non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 246 del 10 gennaio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-3637 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Prot. n. 212/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente del Banco di Sicilia S.p.a. gli sportelli della propria filiale di Perugia non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 465 del 18 gennaio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-3639 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Prot. n. 213/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente del Banco di Napoli S.p.a. gli sportelli delle filiali di Perugia, via Baglioni n. 9, agenzia di Città n. 1 Ponte San Giovanni, agenzia di Città n. 3 San Sisto, di Bastia Umbra, via Roma n. 58 non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'Italia con lettera n. 466 del 18 gennaio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-3640 (Gratuito).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PERUGIA

Prot. n. 211/Gab.

Il prefetto della Provincia di Perugia,

Considerato che a causa di uno sciopero effettuato dal personale dipendente della Banca Popolare di Spoleto gli sportelli delle filiali di Assisi, piazza S. Chiara n. 19; Bastia Umbra; Bevagna; Cannara; Cascia; Castel Ritaldi, fraz. La Bruna; Castiglione del Lago, Cerreto di Spoleto; Città di Castello, via del Vaschi n. 1 loc. Riosecco, viale Vittorio Veneto n. 20; Corciano, fraz. Ellera; Deruta; Foligno, via Cesare Battisti n. 2, viale Firenze n. 166/D; Giano dell'Umbria, fraz. Bastardo; Gualdo Cattaneo, piazza Bocchini n. 10 frazione S. Terenziano; Gualdo Tadino; Gubbio; Magione, fraz. Case Nuove; Marsciano, Cerqueto n. 26 loc. Cerqueto, via Umberto I; Montefalco; Norcia; Perugia, corso Vannucci n. 30, via Annibale Vecchi n. 53, via Assisi n. 101 fraz. S. Egidio, via Caduti del Lavoro n. 52, via dell'Ala n. 14/D località Ponte Felcino, via della Scuola frazione Ponte S. Giovanni, via della Solidarietà n. 4 frazione Solfagnano Parlesca, via Francesco Briganti n. 69/C, via Tagliapietre n. 3 frazione S. Sisto; Preci; San Giustino; Spoleto, corso Flaminio n. 115 fraz. San Giacomo, via Carlo Marx n. 92 frazione San Giovanni di Baiano, via G. Marconi, via Nursina, via San Benedetto frazione San Venanzo; Todi, Sp. Todi-Massa Martana loc. Torri fraz. Collevalenza; Torgiano; Trevi non hanno funzionato regolarmente nella giornata del 7 gennaio 2002;

Vista la richiesta avanzata dalla sede di Perugia della Banca d'italia con lettera n. 464 del 18 gennaio 2002;

Considerato che la situazione debba ritenersi evento eccezionale ai sensi del D.L. n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali, scaduti nel giorno suindicato e nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dalla riapertura degli sportelli al pubblico, a favore dell'azienda di credito in premessa.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, modificato dall'art. 31, punto 3, legge 24 novembre 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Perugia, 25 gennaio 2002

Il prefetto: Fiore.

C-3638 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 19 ottobre/20 novembre 2001 il Tribunale di Roma, Sez. I civile ha dichiarato la morte presunta in data 7 settembre 1984, di Anaclerio Michele, nato a Roma il 15 aprile 1952.

Giselda De Martini di Valle Aperta.

S-1315 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta e dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Patti del 4 ottobre 2001 Gullo Tindara e Miciari Maria hanno chiesto dichiararsi la morte presunta del figlio-fratello, Micari Francesco nato a Falcone il 31 ottobre 1968, scomparso il 12 febbraio 1991.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a comunicarle al Tribunale di Patti entro sei mesi.

Avv. Rosina Andronaco.

C-3555 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 59153.

Edil Strade S.p.a., curatore dott. Gargiullo, avvisa, ex artt. 150 C.P.C., 97 e 110 L.F. del deposito del 2° progetto di riparto parziale, con modifiche dello stato passivo, presso la Cancelleria del giudice delegato dott.ssa De Virgiliis. Pubblicazione dell'intero progetto e relativo piano di riparto anche sul sito www.acfitalia.org Per osservazioni 10 giorni dalla pubblicazione.

Il curatore: dott. Stefano Gargiullo.

S-1375 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ALFONSINE
(Provincia di Ravenna)

Alfonsine (RA), piazza Gramsci n. 1
Tel. 0544/866611 - Fax 0544/84420
Codice fiscale n. 00242500395

Avviso di asta pubblica

Rende noto che in esecuzione della delibera di C.C. n. 50 del 17 settembre 2001 e della determina n. 612 del 7 dicembre 2001 esecutive ai termini di legge, si procederà alla vendita dell'immobile di proprietà comunale: fabbricato sito in Alfonsine, via Reale n. 294, ex scuole elementari. Importo a base d'asta € 299.545,00. Saranno accettate offerte solo in aumento.

L'asta verrà espletata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato, ai sensi degli artt. 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta si terrà in pubblica seduta il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10 presso la sede comunale.

Il bando, in versione integrale, è inserito nel sito internet: www.comune.alfonsine.ra.it

Tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso il Settore pianificazione del territorio al quale possono essere richieste informazioni (telefono 0544/866615).

Il responsabile del procedimento è il geom. Emanuela Babini.

Alfonsine, 12 febbraio 2002

Il responsabile del settore
affari istituzionali e legali: dott.ssa Roberta Minguzzi

C-3568 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA
(Provincia di Cuneo)

Avviso d'asta pubblica

Il responsabile del servizio, rende noto che il giorno 6 marzo 2002 alle ore 11 avrà luogo l'asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73, lettera *c)* e art. 76 del regio decreto n. 827/24 per la vendita di un terreno di proprietà comunale della superficie di mq 2.089, sito in località Guriot, distinto al catasto al foglio 8, mappali n. 484 e 486, al prezzo a base d'asta di € 69.205,22 pari a L. 134.000.000. Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'Ufficio di segreteria del Comune, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali. (Tel. 0172/478023, fax 0172/478744).

S. Vittoria d'Alba, 30 gennaio 2002

Il segretario comunale, responsabile del servizio:
dott.ssa Di Iorio Silvana

C-3570 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MODIGLIANA
(Provincia di Forlì - Cesena)

Estratto di bando di gara con procedura aperta

Il Comune di Modigliana (FC) indice pubblico incanto per «l'affidamento dei servizi connessi al funzionamento della Casa Protetta comunale all'assistenza domiciliare».

L'appalto sarà affidato a mezzo di asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. *b)*.

L'importo presunto del servizio avente durata triennale ammonta a € 1.515.000,00 I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte fissato alle ore 13 del 25 marzo 2002.

L'asta si terrà presso il Comune di Modigliana alle ore 9 del giorno 27 marzo 2002.

Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Comune di Modigliana, settore Servizi sociali, via Garibaldi n. 63, 47015 Modigliana (FC). Tel. 0546/949525, fax 0546/949514.

L'offerta deve essere effettuata esclusivamente in lingua italiana.

Il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale ed i documenti per la partecipazione alla gara potranno essere acquisiti e/o visionati presso l'Ufficio servizi sociali (tel. 0546/949525) o presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (telefono 0546/949540) (fax. 0546/949514), e-mail: mg.billi@comune.modigliana.fc.it

La suddetta documentazione potrà essere richiesta entro 10 giorni antecedenti la scadenza dell'inizio delle istanze e saranno inviati agli offerenti entro 6 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Le informazioni complementari sul capitolato d'oneri saranno comunicate fino a 6 giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 28 gennaio 2002.

Il capo area: dott.ssa Paola Maria La Franca.

C-3528 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTANO PRIMO
(Provincia di Milano)

Esito asta pubblica esperita per l'affidamento dei lavori di realizzazione del centro polivalente di produzione culturale (art. 20 della legge n. 55/1990).

Questo Comune ha bandito asta pubblica per l'affidamento dei lavori sopracitati, con il sistema del massimo ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, con l'esclusione delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis,* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta € 1.840.600,74 (L. 3.563.900.000).

Offerte pervenute n. 25.

Aggiudicatario: ditta Ellevi S.r.l. con sede a Cologno Monzese (MI) che ha offerto un ribasso del 14,390%.

Castano Primo, 24 gennaio 2002

Il responsabile dell'area ambiente e territorio:
geom. Giuseppe Ramponi

M-370 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Istituto per l'edilizia residenziale pubblica di Terni

Avviso per estratto di gara per pubblico incanto

L'Istituto per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Terni, via Galileo Ferraris n. 13, tel. 0744/4821, fax 0744/428127, sito: www.ierp.terni.it e-mail: ierptr@tin.it indice per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10 presso la propria sede, asta pubblica per l'aggiudicazione del contratto di appalto, da stipularsi a corpo, avente il seguente oggetto: realizzazione di un intervento sperimentale di edilizia sovvenzionata denominato «Contratto di quartiere» comprendente la costruzione di tre edifici di 12 alloggi ciascuno, per complessivi 36 alloggi dotati di tutti gli impianti, oltre a impianti di servizio al complesso comprendenti un impianto di teleriscaldamento degli alloggi ed uno di fitodepurazione; il tutto meglio descritto all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri parte prima. Luogo di esecuzione: Terni, Borgo Bovio; categoria prevalente OG1; importo complessivo dell'appalto compresi gli oneri per la sicurezza: € 2.533.413,09. Il bando integrale è pubblicato nel B.U.R. della Regione dell'Umbria n. 7 del 12 febbraio 2002, sul sito della regione dell'Umbria www.regione.umbria.it e sul sito www.ierp.terni.it unitamente al disciplinare di gara ed allo schema di domanda di partecipazione e connessa dichiarazione. Il testo integrale del bando potrà, comunque, essere richiesto direttamente all'istituto.

Terni, 4 febbraio 2002

Il dirigente: ing. Alfredo Di Patrizi.

C-3538 (A pagamento).

COMUNE DI BERCETO
Parma

È indetta una procedura aperta per appalto fornitura farmaci e parafarmaci per la farmacia comunale.

Triennio 1° aprile 2002/31 marzo 2005. Importo: € 1.518.383,28 I.V.A. esclusa. Scadenza: ore 12 del 23 marzo 2002. Aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal successivo n. 402/98. Sito internet: www.comune.berceto.pr.it

Data spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 24 gennaio 2002.

Dott.ssa Maddalena Caffarra.

C-3535 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE
Santa Giusta (OR), località «Cirras» - Porto industriale

Avviso esito di gara (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si comunica che in data 16 gennaio 2002 sono stati approvati i risultati della licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi al «Prolungamento del Canale navigabile sud, primo lotto, primo stralcio funzionale». Importo a base d'asta: L. 9.630.589.709 (€ 4.973.784,50) + I.V.A. Finanziamento R.A.S. - D.D.G. n. 802 del 16 dicembre 1999. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *b)* e art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i. Aggiudicataria: Intercantieri Vittadello S.p.a., con sede in Limena (PD), via L. Pierobon n. 46, con ribasso del 28.56%. Richieste di invito: n. 22. Imprese invitate: n. 17. Offerte pervenute: n. 11. Responsabile del procedimento: ing. Salvatore Daga.

Il presidente: rag. Giorgio Ligas.

C-3525 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 746

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea ATO2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di quattro lotti di lavori per la manutenzione della rete fognaria e dei collettori conferiti ad Acea ATO2 S.p.a. dal Comune di Roma.

Importo a base d'appalto: €/lotto 1.239.496,56 (L./lotto 2.400.000.000), soggetti a ribasso. Il ribasso offerto in sede di gara agirà unicamente sui prezzi unitari, rimanendo, pertanto, invariati sia l'importo totale di ogni singolo lotto pari a € 1.239.496,56 (L. 2.400.000.000) che i tempi contrattuali.

L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara dei lotti successivi a quello di rispettiva aggiudicazione.

Categoria: prevalente OG6, classifica: III fino a € 1.032.913 (L. 2.000.000.000).

Altre lavorazioni: ai sensi dell'art. 30 comma 1, lett. *c)*, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: ripristini stradali. Importo per ogni lotto € 258.228,45 (L. 500.000.000) categoria OG3, classifica: I fino a € 258.228,45 (L. 500.000.000).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi Acea allegato al capitolato speciale Acea ATO2, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito descritte:

1) le opere di restauro, manutenzione e miglioramento della rete di collettori e della rete di fognatura, nonché di tutti i loro accessori come chiusini, caditoie, griglie e sifoni;

2) lo scavo e la posa in opera di canalizzazioni con i relativi pezzi speciali, gli eventuali getti di rinfianco, nonché il rinterro dei cavi;

3) l'ispezione dei manufatti e la segnalazione immediata di eventuali manomissioni;

4) lo spurgo e la pulizia della rete di fognatura;

5) la forniture di mezzi d'opera, di mano d'opera specializzata in economia e di materiali che occorressero per qualsiasi genere di lavoro;

6) l'ispezione delle condotte mediante telecamera per valutarne lo stato di conservazione;

7) cavi e sondaggi d'esplorazione atti a conoscere lo stato delle opere, la natura del sottosuolo, ecc;

8) i lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito dei lavori contemplati dall'appalto stesso;

9) forniture di mano d'opera in aiuto al personale operaio aziendale, attrezzi, strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo lavori.

Luogo di esecuzione: intero territorio del Comune di Roma e dei Comuni facenti parte dell'ATO2 nonché in altri Comuni della Regione Lazio.

Termine dell'appalto: 12 mesi solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 (€ 258.228,45); nel caso di subappalto l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana con l'indicazione: «Acea S.p.a. Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 746, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) copia conforme all'originale del certificato di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da un SOA appositamente autorizzata;

2) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti *b)*, *c)* del *c*1) del suddetto art. 75, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

c) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza);

d) l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione:

*d*1) a dimostrare la legittima disponibilità di attrezzature, di mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tali da garantire la gestione contemporanea di almeno tre cantieri o fronti di lavoro e la perfetta esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente gara, dichiarando, altresì, che:

in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, comunque le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico saranno almeno dei tipi ed in numero non inferiore a quelli di seguito elencati e che la loro disponibilità non sarà assicurata avvalendosi di noli a caldo:

n. 4 autospurgatrici idromeccaniche a pressione tipo canal jet con serbatoio per acque di capacità 4 mc e serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 8 mc;

n. 2 autospurgatrici idromeccaniche a pressione tipo canal jet con serbatoio per acque di capacità 2 mc e serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 3 mc;

n. 3 pale meccaniche gommate o cingolate di potenza uguale o maggiore a 70 cv;

n. 3 escavatori tipo ICB, terna caricatore escavatore posteriore;

n. 3 autocarri per il trasporto dei materiali di risulta;

n. 3 escavatori tipo bob cat;

n. 3 autogru con portata minima di 10 t;

n. 3 furgoni per trasporto operai;

*d*2) a mettere disposizione, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione stessa, una sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della Provincia di Roma. Detta sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiali nonché permettere di assolvere il servizio richiesto con continuità e tempestività;

*d*3) a garantire con proprio personale:

la reperibilità nelle 24 ore della giornata per l'intera durata dell'appalto, compresi i giorni festivi e prefestivi, di almeno un responsabile e di tre squadre per lo svolgimento di lavorazioni manutentive di pronto intervento, composte ognuna da almeno un operaio specializzato ed un operaio qualificato;

l'esecuzione di particolari lavorazioni con organizzazione del personale in doppio turno e/o di notte e/o in giorno festivo;

3) in caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata; le stesse A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23 commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori è subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 2) comma *d*1) *d*2).

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'Acea S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Acea S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Acea ATO2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., Unità manutenzione U. fognature (ing. Annaclaudia Bonifazi, telefono 06/57996298-3600, fax 06/57993150) Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-1328 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare esperite per conto di Acea ATO2 S.p.a., Gruppo Acea S.p.a.

Avviso di gara n. 722: completamento della rete idrosanitaria della XIII Circoscrizione, zona 13.02, Stagni di Ostia, via Canale della Lingua.

Importo dell'appalto: € 9.267.302,60 (L. 17.944.000.000) di cui € 929.622,41 (L. 1.800.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sul prezzo base d'appalto, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 2) Bianchino S.a.s. in A.T.I. con Torino Scavi Manzone S.p.a. e Geocostruzioni S.r.l.; 3) C.C.C. Cantieri Costruz. Cemento S.p.a.; 4) Cicchetti Remo; 5) Cons. Coop. Costruzioni; 6) Cons. Ciro Menotti; 7) Costruzioni Dondi S.p.a.; 8) CPL Concordia S.c.r.l.; 9) Demoter S.r.l.; 10) Erroi Bruno in A.T.I. con Icos S.p.a.; 11) Federici Stirling S.p.a.; 12) Garboli-Conicos S.p.a.; 13) Ghezzi S.p.a.; 14) Giovannini & Micheli in A.T.I. con Cesab S.r.l.; 15) Grasso G. S.r.l. in A.T.I. con Simet S.p.a. e Testa Costruzioni; 16) Idrica S.r.l. (Idro Gas S.r.l.) in A.T.I. con Mambrini Costruzioni S.r.l.; 17) Igeco S.r.l.; 18) Ira Costruzioni Generali S.r.l. in A.T.I. con Icogi S.p.a. e Cogea S.r.l.; 19) Ircop S.r.l. in A.T.I. con Tinarelli S.p.a.; 20) Iter S.c.r.l.; 21) Monaco S.p.a. in A.T.I. con Iref S.r.l.; 22) M4 S.r.l. in A.T.I. con Tecnofin Group S.p.a.; 23) Opere Pubbliche S.p.a.; 24) Pacifici Francesco S.p.a.; 25) Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 26) Ramagnoli S.p.a.; 27) Safab S.p.a.; 8) Sagit S.r.l. in A.T.I. con Stim S.r.l.; 29) Saiseb S.p.a. in A.T.I. con Proverra & Carrassi S.p.a.; 30) Sales S.r.l. in A.T.I. con Damo S.r.l.; 31) Seli S.p.a. in A.T.I. con Gecop S.r.l.; 32) Siba S.p.a.; 33) Tagliabue S.p.a.; 34) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a.; 35) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti: 5), 7), 8), 9), 14), 15), 16), 18), 20), 21), 23), 24), 27), 30), 31), 35).

Imprese rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 16) con il ribasso dei 41,272% e 31) con il ribasso del 39,998%.

Avviso di gara n. 740: lavori necessari all'ampliamento del comparto di sedimentazione primaria del depuratore di Roma Sud.

Importo dell'appalto: € 1.991.974,26 (L. 3.857.000.000) di cui € 284.852,32 (L. 551.551.000) per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dall'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

Imprese invitate: 1) Actea S.r.l.; 2) Agema S.r.l.; 3) BTB Elettroidraulica S.r.l.; 4) Cogei S.r.l.; 5) Camfort Eco S.r.l.; 6) Cons. Coop. Costruzioni; 7) Cons. Coop. Forlì; 8) Cons. Emiliano Romagnolo; 9) Cons. Ravennate, 10) Consorzio Roma Ambiente; 11) Coop. Costruzioni Bollita S.c.r.l.; 12) Costruzioni Dondi S.p.a.; 13) Ctida S.p.a.; 14) Dipiudi Ambiente S.p.a.; 15) DPR Costruzioni S.p.a.; 16) Ecomedin S.r.l.; 17) Epuroxy Italiana S.r.l.; 18) Eurodepuratori S.p.a.; 19) Euroeco; 20) Galva S.p.a.; 21) Gea S.p.a.; 22) Gima Industria S.r.l.; 23) Giovanni Putignano & Figli S.r.l.; 24) GTA S.r.l.; 25) Ibi Idrobioimpianti S.r.l.; 26) Idrotecnica S.r.l.; 27) Igeco S.r.l.; 28) Impec S.r.l.; 29) Marino Lavori S.r.l.; 30) Millenium S.r.l. in A.T.I. con Ritonnaro Costruzioni S.r.l.; 31) Ondeo Degremont S.p.a. in A.T.I. con Amatucci S.r.l.; 32) Pacifici Francesco S.p.a.; 33) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l.; 34) RDR S.r.l.; 35) RPA S.r.l.; 36) Sarfati S.p.a.; 37) Sereco S.r.l.; 38) Severn Trent Italia S.p.a. in A.T.I. con La Biodepuratrice S.p.a.; 39) SGR Servizi S.p.a.; 40) Sige S.r.l.; 41) Sigenco S.r.l.; 42) Smeco S.p.a.; 43) Soteco S.r.l.; 44) Torricelli S.r.l.; 45) Vitaliani & Randich.

Imprese partecipanti: 6), 7), 18), 23), 26), 32).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: 6) con il ribasso dell'8,305% e 18) con il ribasso dell'8,063%.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-1327 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 747

Acea S.p.a., in nome e per conto di Acea ATO2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di quattro lotti di ampliamento, potenziamento, integrazione e bonifica della rete fognaria e dei collettori affidati in gestione ad Acea ATO2 S.p.a. dal Comune di Roma.

Importo a base d'appalto: €/lotto 1.239.496,56 (L./lotto 2.400.000.000), soggetti a ribasso. Il ribasso offerto in sede di gara agirà unicamente sui prezzi unitari, rimanendo, pertanto, invariati sia l'importo totale di ogni singolo lotto pari a € 1.239.496,56 (L. 2.400.000.000) che i tempi contrattuali.

L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara dei lotti successivi a quello di rispettiva aggiudicazione.

Categoria: prevalente OG6, classifica: III fino a € 1.032.913 (L. 2.000.000.000).

Altre lavorazioni: ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. *c)*, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: ripristini stradali. Importo per ogni lotto € 258.228,45 (L. 500.000.000) categoria OG3, classifica: I fino a € 258.228,45 (L. 500.000.000).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco dei prezzi Acea allegatoal capitolato speciale Acea ATO2, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

L'Acea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito descritte:

lo scavo ed il rinterro, per la posa tubazione e manufatti;

lo scavo, in casi eccezionali, con perforazioni orizzontali o spingitubo;

la fornitura e posa in opera delle tubazioni e dei pezzi speciali, con eventuale rinfianco in cls;

la esecuzione di manufatti di linea (di ispezione, di confluenza, di cambio di direzione, ecc.) lungo il tracciato della fognatura, realizzati prefabbricati con cemento vibrocompresso o in c.a., costituiti da elementi con giunzione maschio-femmnia a tenuta idraulica, composti da un elemento di base gettato in opera, uno o più elementi di rialzo, un elemento di rialzo monolitico e da uno o più elementi di rialzo per il passo d'uomo e da un elemento raggiungiquota gettato in opera, compreso l'uso di additivi e fluidificanti di qualsiasi tipi;

la realizzazione di opere provvisionali, di qualsiasi tipologia, a protezione dei fronti di scavo che si renderanno necessari in funzione della tipologia dei terreni attraversati.

È previsto in particolare:

l'utilizzo di sbadacciatura a cassa chiusa di protezione e contenimento degli scavi per la realizzazione della rete fognaria:

l'infissione, il nolo e l'estrazione di palancolato metallico con puntellamento inferiore e superiore per realizzazione di opere particolari quali stazioni di sollevamento, camere di spinta, ecc. Il peso delle palancole e la tipologia dei puntelli o dei tiranti di contrasto, da usare verrà stabilito mediante calcoli che dovranno essere approvati dalla D.L.;

la realizzazione di opere provvisionali atte a mantenere in esercizio le reti esistenti ed interferenti con l'opera da realizzare;

la bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgeranno i lavori, per rintracciare e rimuovere ordigni bellici di qualunque specie;

scavi preliminari d'indagine per il rinvenimento di reperti archeologici nelle zone che saranno indicate dalla Soprintenedenza archeologica;

l'eventuale spostamento, di qualsiasi tipo, dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere;

i lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito dei lavori contemplati dall'appalto stesso;

forniture di mano d'opera in aiuto al personale operaio aziendale, attrezzi, strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo lavori.

Luogo di esecuzione: intero territorio del Comune di Roma e dei Comuni facenti parte dell'ATO2, nonché in altri Comuni della Regione Lazio.

Termine dell'appalto: 24 mesi solari consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 500.000.000 (€ 258.228,45); nel caso di subappalto l'Acea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-*bis* dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana con l'indicazione: «Acea S.p.a., Direzione legale e societario, gare e contratti, avviso di gara n. 747, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) copia conforme all'originale del certificato di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da un SOA appositamente autorizzata;

2) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti *b)*, *c)* del comma 1 del suddetto art. 75, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

c) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

(Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza);

d) l'impresa si impegna, in caso di aggiudicazione:

*d*1) a dimostrare la legittima disponibilità di attrezzature, di mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, tali da garantire la gestione contemporanea di almeno tre cantieri o fronti di lavoro e la perfetta esecuzione delle lavorazioni oggetto della presente gara, dichiarando, altresì, che:

in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, comunque le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico saranno almeno dei tipi ed in numero non inferiore a quelli di seguito elencati e che la loro disponibilità non sarà assicurata avvalendosi di noli a caldo:

n. 4 autospurgatrici idromeccaniche a pressione tipo canal jet con serbatoio per acque di capacità 4 mc e serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 8 mc;

n. 2 autospurgatrici idromeccaniche a pressione tipo canal jet con serbatoio per acque di capacità 2 mc e serbatoio di raccolta delle materie spurgate di 3 mc;

n. 3 pale meccaniche gommate o cingolate di potenza uguale o maggiore a 70 CV;

n. 3 escavatori tipo ICB, terna caricatore escavatore posteriore;

n. 3 autocarri per il trasporto dei materiali di risulta;

n. 3 escavatori tipo bob cat;

n. 3 autogru con portata minima di 10 t;

n. 3 furgoni per trasporto operai;

*d*2) a mettere disposizione, entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione stessa, una sede operativa, funzionale e funzionante, nell'ambito della Provincia di Roma. Detta sede operativa dovrà essere in grado di accogliere uomini, mezzi e materiali nonché permettere di assolvere il servizio richiesto con continuità e tempestività;

*d*3) a garantire con proprio personale:

la reperibilità nelle 24 ore della giornata per l'intera durata dell'appalto, compresi i giorni festivi e prefestivi, di almeno un responsabile e di tre squadre per lo svolgimento di lavorazioni manutentive di pronto intervento, composte ognuna da almeno un operaio specializzato ed un operaio qualificato;

l'esecuzione di particolari lavorazioni con organizzazione del personale in doppio turno di notte e/o in giorno festivo;

3) in caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata; le stesse A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

La consegna dei lavori è subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 2, comma *d*1) e *d*2).

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'Acea S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Acea S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Acea ATO2 S.p.a. - Gruppo Acea S.p.a., Unità investimenti (geom. Roberto Graziani, tel. 06/57994051-3822, fax 06/57996157) Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-1329 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Bologna (già IACP), piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna.

2. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata.

3. Data di aggiudicazione: 17 novembre 2001.

4. Modalità: massimo ribasso sull'importo delle opere a misura.

5. Aggiudicatario: Di Monte Costruzioni S.r.l. di Sannicandro Garganico (FG).

6. Natura e caratteristiche dell'opera: costruzione di un fabbricato in Comune di Vergato (BO), via Minghetti, lotto 1031/R;

7. Importo contrattuale: L. 1.892.254.978 (€ 977.268,14) I.V.A. esclusa;

8. Offerta: ribasso del 12,64%;

9. Direttore dei lavori: ing. Paolo Maccaferri.

Il responsabile del procedimento:
ing. Paolo Collina

C-3543 (A pagamento).

COMUNE DI POZZUOLI (Provincia di Napoli)

Esito di gara

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 79 del 21 gennaio 2002 è stata conclusa la procedura di gara per pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 19 lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per l'implementamento del sistema informativo comunale comprendente hardware, software di base e servizi per la Direzione servizi informatici di via Capuana n. 9/A. Importo a base di gara L. 690.000.000 pari ad € 356.355,26 oltre I.V.A. Ditte partecipanti: n. 4: 1) P@rtners S.p.a. di Cinisello Balsamo; 2) Engineering Informatica S.r.l. di Napoli; 3) SH S.r.l. di Trani; 4) A.T.I. Uno Informatica S.r.l. di Arezzo. Ditta aggiudicatrice A.T.I. Uno Informatica - Inf.Or S.r.l. con sede alla via XXV Aprile n. 38, 52100 Arezzo. Importo aggiudicato: L. 492.500.000 pari € 254.355,021 oltre I.V.A.

Il dirigente servizi informatici:
dott. Antonio Di Francia

C-3542 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Bando di gara indicativo

Il Ministero dell'economia e delle finanze, Comando generale della Guardia di Finanza, Roma, tel. 06/44221, intende approvvigionarsi, con prevedibile avvio delle procedure nei mesi di febbraio-marzo 2002, mediante la sotto indicata procedura (gara CE), di materiali di BB. MM. e Casermaggio (serie mobili ed arredi vari per uffici, in metallo e/o legno/metallo, tavoli dattilo e per computer, bandiere, cuscini, lenzuola, materassi), per un importo complessivo (I.V.A. del 20% compresa), pari ad € 2.953.100.

Informazioni complementari potranno essere richieste al seguente indirizzo:

Comando generale della Guardia di Finanza, IV reparto, Ufficio commissariato 00162 Roma, viale XXI Aprile n. 51, Cogeguarfi/Commi, tel. 06/44223620, fax 06/44223618; e-mail: RM0015070169@gdf.it sito internet www.gdf.it

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-3520 (A pagamento).

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4

Avviso di gara esperita

È stata esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori occorrenti al recupero edilizio di un fabbricato in Bologna, via Primodì civ. n. 12, lotto 1133/ZC. Modalità di gara: massimo ribasso sull'importo a base di gara previsto dall'art. 21, primo comma lett. *b)*, legge n. 109/1994 e s.m.i. Imprese partecipanti: n. 15. Data aggiudicazione: 17 dicembre 2001. Impresa aggiudicataria: A.T.I. tra Restructura S.c.r.l. di Sant'Arsenio (SA), Ediltekna S.r.l. di Salerno e Campania Sonda S.n.c. di Di Luccio Luigi di Agropoli (SA), via Annunziata snc; ribasso del 12,88%; importo contrattuale: L. 3.109.209.280 (€ 1.605.772,58) I.V.A. esclusa; direttore dei lavori: Federico ing. Zucchi.

Il responsabile del procedimento:
arch. Marco Masinara

C-3544 (A pagamento).

A.S.P.eF.
Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata tramite appalto - Concorso per servizi di gestione del Centro di aggregazione giovanile e servizio assistenza domiciliare per minori (decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000).

1. Ente appaltante: A.S.P.eF. - Azienda Servizi alla Persona ed alla Famiglia, piazzale Michelangelo n. 1, 46100 Mantova, tel. 0376/357811, fax 0376/360608, e-mail aspef.mantova@mail.asimantova.it

2. Categoria del servizio e descrizione: servizio completo di gestione del Centro di aggregazione giovanile e del servizio di assistenza domiciliare per minori così come dettagliatamente descritti nel capitolato speciale.

Numero di riferimento categoria e C.P.C.: categorie 25 e 26, C.P.C. 93 e 96.

2.*a*) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, sulla base delle caratteristiche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

2.*b)* Forma dell'appalto: appalto-concorso tramite procedura ristretta accelerata.

3. Luogo di esecuzione: vedere capitolato speciale.

4. Eventuale facoltà di presentare offerte per una sola parte dei servizi di cui all'oggetto: l'appalto è costituito da 2 (due) lotti. Non sono ammesse offerte parziali o limitate solamente ad un solo lotto né offerte in aumento.

5. Divieto di varianti: il progetto e l'offerta devono essere puntualmente rispettosi di quanto richiesto nel capitolato speciale e nell'allegato 1 «Norme di gara», non sono ammesse modifiche o varianti dell'insieme dei servizi richiesti, ad esclusione delle migliorie offerte dai concorrenti.

6. Durata del contratto: due anni eventualmente rinnovabile per altri due anni su espressa richiesta dell'amministrazione così come indicato nel capitolato.

7. Fornitori: imprese singole o che dichiarino di volersi raggruppare (Associazione Temporanea di Imprese) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

8.*a)* Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire all'affidamento prima della scadenza del regime di prorogatio.

8.*b)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 di mercoledì 27 febbraio.

8.*c)* Indirizzo cui le domande vanno fatte pervenire: A.S.P.eF., Direzione generale, piazzale Michelangelo n. 1, 46100 Mantova.

8.*d)* Lingua di redazione: le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere conformi ai dettami contenuti nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato 1 «Norme di gara».

9. Termine entro il quale l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'A.S.P.eF. invierà la lettera d'invito per la presentazione delle offerte. Le ditte invitate nel termine perentorio di 13 (tredici) giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito dovranno presentare le offerte.

10. Cauzioni richieste: sono richieste una cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta ed una cauzione definitiva del 10% dell'importo a base d'asta così come indicato nel capitolato speciale.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dovrà essere prodotta pena l'esclusione la seguente documentazione: *a)* dichiarazione da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; *b)* certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale di Stato se straniero, dal quale si evinca l'espletamento di attività similari a quelle di cui al presente bando; *c)* autocertificazione antimafia ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni (qualora il certificato della C.C.I.A.A. non contenga la relativa esplicita dizione); *d)* dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale dell'impresa e quello per servizi oggetto della presente gara relativamente all'ultimo triennio con l'indicazione, per questi ultimi, dell'importo medio annuo che non può comunque essere inferiore a € 400.000; *e)* elenco dei principali servizi similari prestati negli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, della data e del destinatario sia pubblico che privato (punto 1., lettera *a)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95) e descrizione dettagliata della struttura organizzativa della società con indicazione del numero di dipendenti fissi e di eventuali articolazioni organizzative e/o specializzazioni nei servizi per i quali si propone offerta; *f)* dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la stessa è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore ai sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata, a pena di non ammissione, da tutte le imprese, mentre la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di non ammissione, da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento. La documentazione da presentare, oltre quella minima essenziale per la partecipazione, è indicata nel capitolato speciale d'appalto e nell'allegato 1 «Norme di gara».

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: importo massimo presunto a base d'asta: lotto 1 (CAG) € 190.000 oltre I.V.A.; lotto 2 (SADM) € 204.600 oltre I.V.A. per un importo complessivo di € 394.600 oltre I.V.A. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta ove conveniente, ovvero inferiore al prezzo a base d'asta.

13. Altre informazioni: il bando di gara, il capitolato speciale e le norme di gara sono ritirabili presso la sede dell'azienda durante gli orari di ufficio. Si effettua spedizione degli stessi tramite posta prioritaria solamente dietro versamento di € 20 sul c/c postale 28394237 intestato ad A.S.P.eF. indicando come causale «rimborso spese invio bando gara». Copia del bollettino dovrà essere inviata, via fax contestualmente alla richiesta di invio del bando stesso.

14. Avviso di preinformazione: non inviato.

15. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: lunedì 4 febbraio 2002.

16. Data ricezione bando G.U.C.E.: lunedì 4 febbraio 2002.

Mantova, 4 febbraio 2002

Il direttore generale:
dott.ssa Graziella Eugenia Ascari

S-1350 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

Avviso di gara esperita

1. Ente appaltane: Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna, viale A. Moro n. 50, 40127 Bologna, tel. 051/6395281.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Cat. del servizio e descrizione: servizi assicurativi. Cat. 66.01 ex C.P.C. 812a, 66.03 ex C.P.C. 812c. Lotto 1: danni alle persone (infortuni, malattia, morte); lotto 2: danni ai veicoli; lotto 3: responsabilità civile e patrimoniale.

4. Data aggiudicazione appalto: 5 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso.

6. Numero offerte ricevute: lotto 1: deserta, trattativa privata con Compagnia di cui al p. 7; lotto 2: 1; lotto 3: 3.

7. Nome e indirizzo del prestatore di servizio: compagnia assicuratrice Unipol S.p.a. via Stalingrado n. 45, 40128, Bologna.

8. Prezzo: lotto 1, € 131.464,11/anno; lotto 2, € 32.042,33/anno; lotto 3, € 52.420,38/anno.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 25 agosto 2001.

10. Data di invio dell'avviso: 23 gennaio 2002.

11. Data di ricevimento avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 23 gennaio 2002.

Il responsabile del servizio: dott. Savio Soffiatti.

C-3546 (A pagamento).

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

Pisa, via Andrea Pisano n. 120
Tel. 050/535111 - Fax 050/535534
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. 0000002556 con procedura negoziata
(ex decreto legislativo n. 158/95)

Oggetto: Opere civili ed elettromeccaniche relative alla costruzione dell'impianto eolico di «Serra Cortina», Regione Basilicata, Provincia di Matera, Comune di Colobraro.

Importo totale lavori: circa € 300.000.

Categoria prevalente: OG1 - Edifici civili e industriali:
importo circa € 180.000.

Categorie scorporabili:

OS1, lavori in terra: importo circa € 80.000;

OG10, impianti per la trasformazione alta/media tensione dell'energia elettrica: importo circa € 40.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: durata circa 180 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di maggio 2002.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 marzo 2002, ore 15.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 050/535534 od al seguente indirizzo e-mail: ammoscato.valerio@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Il procuratore: Rodolfo Ranieri.

C-3523 (A pagamento).

A. O. MONALDI - NAPOLI
Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Avviso di gare per pubblico incanto

Questa azienda indice pubblici incanti per le forniture dei seguenti materiali e presidi per le seguenti forniture e per gli importi annui presunti, comprensivi di I.V.A. indicati per ciascuna gara:

1) dispositivi medici per cardiologia adulti e pediatrica e chirurgia vascolare, per il periodo di un anno, importo presunto € 2.863.237,06. Data di esperimento dell'incanto: ore 12 del 26 marzo 2002;

2) materiale monouso per laboratorio analisi, per il periodo di anni 2, importo presunto € 36.159,98. Data di esperimento dell'incanto: ore 12 del 27 marzo 2002.

3) materiale elettrico per S.O. e divisioni di degenza, per il periodo di anni 2, importo presunto € 77.468,54. Data di esperimento dell'incanto: ore 12 del 28 marzo 2002.

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato, a seconda dell'importo, dal decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, dal regio decreto n. 827/24 e, in ogni caso, da quanto riportato nei capitolati generale e speciale e nel presente bando; l'aggiudicazione avverrà con i criteri fissati dalla lettera *a)* dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98.

Le gare si terranno presso gli uffici del Servizio provveditorato.

L'aggiudicazione delle gare avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte, in bollo al corso legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per ciascun incanto, all'Ufficio protocollo di questa azienda, via Leonardo Bianchi, 80131 Napoli, tel. 081/7062654, fax 081/7062321.

Le offerte, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere racchiuse in apposite buste sigillate e controfirmate sui lembi.

Dette buste dovranno essere inserite in altro plico, parimenti sigillato e controfirmato, nel quale saranno compresi, a pena di esclusione, i seguenti documenti oltre alla documentazione tecnica richiesta nei capitolati speciali:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data fissata per l'espletamento, da cui risulti l'oggetto sociale che deve essere corrispondente alla gara;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società o da chi ne ha il potere documentato, resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 445/00 attestante:

che la società non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

che ha preso visione e che accetta incondizionatamente le norme contenute nel bando o nel capitolato generale vigente nell'azienda nonché nel capitolato speciale della gara;

che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

4) deposito cauzionale provvisorio, pari ad almeno il 2,5% dell'importo dei prodotti offerti da costituire con le modalità stabilite nel capitolato generale d'oneri.

La produzione di documentazione carente od irregolare rispetto a quanto prescritto nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Per informazioni relative al presente bando e per il ritiro dei capitolati generale e speciale rivolgersi all'Ufficio provveditorato.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. in data 1° febbraio 2002.

Napoli, 1° febbraio 2002

Il direttore generale: prof. Tullio Cusano.

C-3537 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOROSSO
(Provincia di Imperia)

Piazza Garibaldi n. 35
Tel. 0184/287754 - Fax 0184/287777

Estratto bando di gara

Oggetto: costruzione nuovo Ponte dell'Amicizia.

Località di esecuzione: Comune di Camporosso.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo dei lavori a base d'asta: € 1.136.205,18, comprensivi di € 56.810,26 per i costi della sicurezza, non assoggettati a ribasso.

Categoria prevalente: OG3, € 1.136.205,18, classifica III.

Categorie diverse dalla prevalente: OG1, € 314.005,79, classifica II; OS18, € 449.317,50, classifica II; OS21, € 113.620,52, classifica I.

Scadenza domanda di partecipazione: a pena di esclusione, entro le ore 13,30 del giorno 11 marzo 2002, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato.

Bando integrale scaricabile da http://www.camporosso.it

Camporosso, 1° febbraio 2002

Il responsabile del settore servizi tecnici:
ing. Daniele D'Adamo

C-3567 (A pagamento).

COMUNE RIVA DEL GARDA
(Provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura ristretta licitazione privata

1. Stazione appaltante: Comune di Riva del Garda, piazza 3 Novembre n. 5, 38066 Riva del Garda (TN), Italia, tel. 0464573888, telefax 0464552410, sito internet: www.comune.rivadelgarda.tn.it sito gare appalti.

2.*a)* Procedura di gara: licitazione privata. Offerta prezzi unitari.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Comune Riva del Garda;

b) natura ed entità dei lavori: II lotto restauro Palazzo Lutti Salvadori. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza): € 1.399.183,08 (L. 2.709.196.218), categoria prevalente OG1.

Oneri l'attuazione piani sicurezza: € 52.275,42 (L. 101.219.320).

Categoria prevalente: OG1 € 477.503,20 (L. 924.575.118) di cui oneri per sicurezza € 22.591,31 (L. 43.742.876), (demolizioni, rimozioni, opere in economia, tubazioni pozzetti drenaggi, conglomerati ferri casseri, risanamento recuperi, murature, isolazioni acustiche termiche, tavolati, intonaci ed opere pittore, massetti sottofondo, fornitura installazione manufatti lapidei, pavimenti rivestimenti, rivestimenti controsoffitti, ascensore, opere varie, assistenze). Nella categoria prevalente è compresa la lavorazione «ascensori» per la quale è richiesta per legge una speciale abilitazione (legge n. 46/90).

Opere scorporabili: OS28 € 427.161,50 (L. 827.100.000) di cui oneri sicurezza € 12.814,85 (L. 24.813.000), OS30 € 291.147,41 (L. 563.740.000) di cui oneri sicurezza € 8.734,42 (L. 16.912.200) e OS6 € 203.370,97 (L. 393.781.100) di cui oneri sicurezza € 8.134,84 (L. 15.751.244).

Modalità determinazione corrispettivo: a misura.

4. Termine ultimo per completamento: giorni 300 naturali consecutivi dalla data consegna lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli art. 93 e ss. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6.*a)* Termine recezione domande: 6 marzo 2002;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: sub 1);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine di spedizione degli inviti: termine ordinatorio giorni centoventi scadenza bando.

8. Cauzione: l'offerta corredata da cauzione provvisoria 5% importo lavori più dichiarazione istituto bancario, ovvero compagnia assicurazione, di impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa cauzione definitiva.

9. Finanziamento e pagamento: fondi Provincia autonoma Trento e avanzo amministrazione. Corrispettivi pagati modalità previste da articolo 1.8.9.1 C.S.A.

10. Condizioni minime: modalità presentazione domande e requisiti minimi richiesti: indicati bando gara integrale richiedibile.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale prezzo offerto determinato mediante offerta prezzi unitari ai sensi art. 21, comma 1 e 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni:

a) in caso discordanza valide disposizioni contenute nel bando;

b) non ammessi soggetti privi requisiti;

c) verifica offerte anomale ai sensi art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.;

d) aggiudicazione anche in presenza una offerta valida;

e) in gara e prima apertura buste offerte il 10% offerenti sorteggiati invitati presentare, entro 10 giorni data richiesta, documentazione comprovante possesso requisiti indicati bando di gara integrale;

f) per offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) cauzione definitiva ai sensi art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.;

h) si applica art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.;

i) autocertificazioni, certificazioni, documenti e offerta in lingua italiana o corredati traduzione giurata;

j) per concorrenti sensi art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, legge n. 109/94 e s.m. il possesso requisiti punto 10. come art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

k) corrispettivi pagati modalità art. 1.8.9.1 del C.S.A.;

l) contabilità ai sensi titolo XI, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rate acconto con modalità art. 1.11.3 C.S.A.;

m) subappalti ai sensi delle vigenti leggi. Divieto subappalto categorie OS28 e OS30;

n) pagamenti a subappaltatore o cottimista effettuati dall'aggiudicatario;

o) ai sensi art. 1.12.4 C.S.A. obbligo stipula anche polizze assicurative danni esecuzione, opere ed impianti preesistenti, spese demolizione sgombero e per responsabilità civile verso terzi;

p) stazione appaltante riserva facoltà applicare disposizioni art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.;

q) controversie non composte, via amministrativa, devolute, ad Autorità giudiziaria ordinaria;

r) responsabile procedimento: Sergio ing Pellegrini, telefono 0464/573840;

s) copia bando integrale con fac-simile domanda ammissione disponibile sul sito internet: www.comune.rivadelgarda.tn.it link gare, appalti;

t) progetto visionabile presso sub 1) (lunedì, venerdì 9-12).

14. Dati trattati secondo art. 9, legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m. Al bando integrale è allegata informativa.

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato.

16. Data di spedizione del bando di gara: 25 gennaio 2002.

Riva, 25 gennaio 2002

L'ingegnere capo: Sergio Pellegrini.

C-3524 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO
Ufficio contratti
La Spezia

Bando di gare

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia, tel. 0187782180, fax 0187782566.

2.*a)* Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) —;

c) forma fornitura oggetto gare: acquisto a somministrazione e quantità indeterminata per le gare n. 22/2002 e 23/2002; acquisto a quantità determinata per la gara n. 19/2002.

3.*a)* Luogo consegna: come specificato nell'invito a presentare offerta;

b) materiale da fornire:

gara n. 19/2002 per la fornitura di un sistema automatico d'analisi di sequenze e frammenti di DNA in unico lotto per l'esigenza di Marisan La Spezia;

gara n. 22/2002 per la fornitura annua presunta di n. 6.000 tests per esecuzione di analisi allergologiche su apparecchiatura Brio-Radim in unico lotto per l'esigenza di Marispedal La Spezia;

gara n. 23/2002 per la fornitura di farmaci chemioterapici in 14 lotti così suddivisi: lotto 1: sulfametoxazolo 800 mg + trimetoprim 160 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 12.000 compresse; lotto 2: ciprofloxacina cloridrato 250 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 2.500 compresse; ciprofloxacina cloridrato 500 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 4.500 compresse; lotto 3: levofloxacina emidrato 500 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 4.000; lotto 4: amoxicillina sale sodico in fiala da 1 g. + 1 fiala 5 ml di solvente, quantitativo

presunto annuo 4.000 fiale; lotto 5: amoxicillina 875 mg + acido clavulanico 125 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 9.600 compresse; lotto 6: piperacillina sale sodico in 1 fiala da 2 g. + 1 fiala da 4 ml di solvente, quantitativo presunto annuo 1.000 fiale; lotto 7: imipenem 500 mg + cilastina 500 mg in 1 fiala da 500 mg/500 mg + 1 fiala da 2 ml di solvente, quantitativo annuo presunto 300 fiale; lotto 8: cefixima 400 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 2.000 compresse; lotto 9: ceftazidima in 1 fiala da 1 g + 1 fiala da 3 ml di solvente, quantitativo annuo presunto 1.000 fiale; lotto 10: cefepime dicloridrato monoidrato in 1 fiala da 1 g + 1 fiala da 3 ml di solvente, quantitativo annuo presunto 200 fiale; lotto 11: doxiciclina iclato 100 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 4.000 compresse; lotto 12: claritromicina 250 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 4.000 compresse; claritromicina 500 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 4.000 compresse; lotto 13: azitromicina diidrato 500 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 1.800 compresse; lotto 14: miocamicina 600 mg in compresse, quantitativo annuo presunto 3.000 compresse per l'esigenza di Marispedal La Spezia;

c) presentazione offerte: è consentito presentare offerta solo per la gara e/o lotto completo.

4. Termine completamento fornitura: specificato invito a presentare offerta.

5. Alla gara sono ammesse imprese e raggruppamenti di imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione a gara e successivamente confermeranno nell'offerta, la quota parte della fornitura eseguita dalle singole imprese, specificando i quantitativi prodotti e/o le fasi lavorazione; la domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; l'impresa che manifesti volontà a partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento; per la gara non saranno ammesse a presentare offerta imprese che abbiano rappresentanti in Comune senza costituire raggruppamenti d'impresa.

6.*a)* Termine ricezione domande di partecipazione: 1° marzo 2002.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 9. seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere fatta mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; domanda dovrà essere confermata, con lettera raccomandata a/r da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle 9 alle 13, ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare la gara e il lotto per il quale intendono concorrere e dovranno indicare su esterno busta che la stessa contiene domanda di partecipazione, indicando l'oggetto e il numero di gara cui si riferiscono;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) la domanda di partecipazione a gara e relativa documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare; firme sugli atti o documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero; sono fatte salve esenzioni obbligo.

7. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: entro mese di marzo 2002.

8. Cauzioni e garanzie richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito a gara.

9. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ove ammesso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

da parte imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettera *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)*, inerente gara, *c)*, art. 14, primo comma, lettere *a)*, *b)* del decreto legislativo n. 358/92;

da parte imprese iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano riguardante fornitura oggetto presente pubblicazione, copia certificato iscrizione o dichiarazione attestante iscrizione predetto albo indicante relative referenze e classificazione; documentazione prescritta da art. 11, primo comma, lettere *d)*, *e)*, art. 12, art. 13, primo comma, lettera *a)* inerente gara, art. 14, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92;

inoltre, per tutte le imprese:

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68, rilasciata dagli uffici competenti (ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; tale certificato, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella di pubblicazione del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione resa dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

esclusivamente per i partecipanti alla gara n. 19/2002:

copia certificato UNI EN ISO 9000; non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10, legge n. 575/65 e art. 4, decreto legislativo n. 490/94) domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

10. Criteri d'aggiudicazione fornitura: art. 19, primo comma, lett. *a)*, decreto legislativo n. 358/92 per le gare nn. 22/2002 e 23/2002; art. 19, primo comma, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92 per la gara n. 19/2002.

11. —.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà esperita entro il mese di aprile 2002; il prezzo offerto dovrà essere espresso in euro; si procederà ad aggiudicare le gare anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data di invio del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 31 gennaio 2002.

Il direttore C.V .: Sergio Caruso.

C-3522 (A pagamento).

ACTS - S.p.a.

Estratto di avviso di gara

L'ACTS S.p.a. con sede in via Valletta S. Cristoforo n. 3r, 17100 Savona, partita I.V.A. n. 00317700094, indice una gara d'appalto a procedura ristretta secondo l'art. 12, n. 2, lett. *b)*, decreto legislativo n. 158/95 s.m.i. per la fornitura di n. 13 autobus nella tipologie di seguito indicate:

lotto n. 01: n. 1 veicolo urbano cortissimo;

lotto n. 02: n. 2 veicoli urbani corti;

lotto n. 03: n. 1 veicolo urbano lungo;

lotto n. 04: n. 4 veicoli suburbani lunghi;

lotto n. 05: n. 3 veicoli interurbani corti;

lotto n. 06: n. 2 veicoli interurbani medi;

l'importo complessivo a base di gara è fissato in € 3.100.000,00 (tremilionicentomila/00). Il bando di gara integrale è depositato presso la sede dell'azienda sopra citata e potrà essere richiesto tramite fax 019/860214. Le richieste d'invito alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 marzo 2002. Il presente avviso è stato spedito in data 31 gennaio 2002 all'Ufficio pubblicazioni della gazzetta della Comunità europea.

Il presidente: Luca Delbene.

C-3559 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Esito gara fornitura riviste

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, strada Nuova n. 65, 27100 Pavia, I, tel. 0382/504209, fax 0382/504499.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data stipulazione contratto: 18 gennaio 2002.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in riferimento a ciascun lotto.

5. Numero delle offerte ricevute: 4.

6. Nome dell'aggiudicatario: Swets Blackwell - P.O. Box 830.2160 SZ, Liss, Heereweg 347 B, 2161 CA Lisse The Netherlands.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: abbonamenti a periodici e riviste italiane ed estere e servizi connessi periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004.

8. Prezzo:

lotto n. 1, biblioteche Facoltà di lettere e musicologia € 103.396,17 annui (L. 200.202.909);

lotto n. 2, biblioteche Facoltà e economia e giurisprudenza, € 207.743,92 annui (L. 402.248.314);

lotto n. 3, biblioteche Facoltà scientifiche, € 305.902,62 annui (L. 592.310.069);

lotto n. 4, biblioteche Facoltà di medicina, € 310.495,61 annui (L. 601.203.335).

9. Data pubblicazione bando nella Gazzetta CEE 21 luglio 2001, supplemento alla Gazzetta Ufficiale CEE n. S 139.

10. Data spedizione della presente comunicazione alla CEE: 29 gennaio 2002.

11. Data ricevimento: 29 gennaio 2002.

Pavia, 29 gennaio 2002

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-366 (A pagamento).

AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Perugia, via Benedetta n. 14
Tel. 075/4691, fax 075/5847107

Avviso di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento del servizio bar ed attività ricreative e culturali comprensivo della costruzione di una sala polivalente e della rifunzionalizzazione degli spazi ubicati presso la mensa di via Pascoli.

Questa agenzia intende procedere all'esperimento di una licitazione privata con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95, per la realizzazione di quanto in oggetto.

1.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995;

b) criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

2.*a)* Oggetto dell'appalto: servizio bar ed attività ricreative, costruzione di una sala polivalente e rifunzionalizzazione degli spazi;

b) luogo: Perugia, mensa di via Pascoli.

3. Il contratto avrà la durata di 15 anni.

4. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento. Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione per posta, corriere o proprio incaricato all'indirizzo in oggetto, pena esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 febbraio 2002.

Sul plico contenente la domanda, unitamente alla ragione sociale della ditta, l'indirizzo ed il numero telefonico del mittente, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «contiene richiesta di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio bar ed attività ricreative e culturali e costruzione di una sala polivalente e della rifunzionalizzazione degli spazi ubicati presso la mensa di via Pascoli».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, pena esclusione, relativa a:

possesso dell'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. relativa all'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;

che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione attestante la capacità economica della ditta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

c) dichiarazione attestante la capacità tecnica della ditta ai sensi dell'art. 14 comma 1, del decreto legislativo n. 157/95;

d) certificazione, in data non anteriore a quella della pubblicazione del bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dichiarazione a cura del legale rappresentante con cui attesti che l'impresa non è soggetta agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta normativa.

L'irregolarità della suddetta documentazione comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

Dette dichiarazioni, in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

5. Deposito definitivo ed assicurazioni: all'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione di una cauzione definitiva e di assicurazioni, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

6. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

7. Le lettere d'invito saranno trasmesse entro 15 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Filippi.

Il dirigente: dott. Claudio Passeri.

C-3539 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura, a quantità indeterminate, di materiale sanitario vario, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 26, del 8 novembre 2001, è stata aggiudicata alla ditta AZ Medica S.r.l. di Roma, al prezzo massimo di L. 156.070.000 + I.V.A., contratto n. 8514 di rep. del 15 gennaio 2002.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983946, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3519 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di licenze Microsoft per il software SQL Server 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 268, del 17 novembre 2001, è stata aggiudicata alla ditta Giuseppe Tempestini & C. S.r.l. di Roma, al prezzo di L. 440.730.000 + I.V.A., contratto n. 8507 di rep. del 28 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80983157, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3513 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 64 gruppi elettrogeni insonorizzati di varia potenzialità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 268, del 17 novembre 2001, è stata aggiudicata alla ditta Eneluce-Udine di Minisini Renato di Pavia di Udine (UD), al prezzo di L. 494.062.500 + I.V.A., contratto n. 8487 di rep. del 27 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982328, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3511 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 90 sistemi trasportabili per la localizzazione tramite GPS di veicoli, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 131, del 8 giugno 2001, è stata aggiudicata alla ditta B.E.A. S.r.l. di Torino, al prezzo di L. 1.441.194.375 + I.V.A., contratto n. 8506 di rep. del 28 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3512 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di un apparato «network attached storage», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 266, del 15 gennaio 2001, è stata aggiudicata alla ditta Magic Italia S.r.l. di Roma al prezzo di L. 111.979.375 + I.V.A., contratto n. 8454 di rep. del 20 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982351, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3514 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la realizzazione di una sala polifunzionale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 157, del 9 luglio 2001, è stata aggiudicata alla ditta Videoworks S.r.l. di Senigallia (AN), al prezzo di L. 316.050.000 + I.V.A., contratto n. 8440 di rep. del 19 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3515 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto autonomo servizio amministrativo
Ufficio contratti e approvvigionamenti
Sezione contratti
Roma, viale Romania n. 45

La gara per la fornitura di n. 48 etilometri portatili, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Italiana n. 226, del 28 settembre 2001, è stata aggiudicata alla ditta Recom Industriale S.r.l. di Genova, al prezzo di L. 357.000.000 + I.V.A., contratto n. 8442 di rep. del 20 dicembre 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri:

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982397, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3516 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Esito di gara per le opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1677 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ampliamento della recinzione perimetrale per la delimitazione di un nuovo piazzale autoparco ed uno spazio per l'addestramento delle unità cinofile.

Località: Cagliari.

Immobile: caserma «Cascino».

Importo a base d'asta: L. 1.375.000.000 (€ 710.128,24), di cui L. 13.048.925 (€ 6.739,21) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AC Impianti Costruzioni Appalti, Andreoni S.p.a., Sipe S.r.l. D.C.G. S.r.l., S.C.I.R. S.p.a., Pavan Costruzioni Generali S.r.l., Mavico S.r.l., Angius Giuseppe e Figli S.a.s., AFC S.r.l., Impresa Pier Paolo Dentoni, Serit Lavori S.r.l. e T.EL.E.A. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Sipe S.r.l. con il prezzo di L. 1.153.206.267 (€ 595.581,33) più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3518 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Esito di gara per le opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1624 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori per la realizzazione di una nuova sede per il nucleo subacquei Carabinieri.

Località: Cagliari.

Immobile: caserma «Cascino».

Importo a base d'asta: L. 1.274.125.373 (€ 658.030,84), di cui L. 38.200.000 (€ 19.728,65) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: AC Impianti Costruzioni Appalti, Andreoni S.p.a., Borelli S.r.l., Cofathec Servizi S.p.a., S.C.I.R. S.p.a., Pavan Costruzioni Generali S.r.l., Impresa Ignazio Medda, Mavico S.r.l., Racca Umberto & C. S.n.c., Angius Giuseppe e Figli S.a.s., AFC S.r.l., Impresa Pier Paolo Dentoni, D.C.G. S.r.l., Serit Lavori S.r.l., T.EL.E.A. S.r.l. e Iole Immobiliare S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Angius Giuseppe & Figli S.a.s. con il prezzo di L. 1.060.557.469 (€ 547.732,22) più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3521 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Servizio amministrativo - Ufficio contratti

Esito di gara per le opere edili
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Codice della gara: n. 1681 rep. aut. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275, foglio delle inserzioni.

Oggetto della gara: appalto dei lavori di ristrutturazione e riadeguamento dei servizi igienici del 1° e 2° piano del torrione nord-est.

Località: Moncalieri (TO).

Immobile: caserma «Serranti».

Importo a base d'asta: L. 423.000.000 (€ 218.461,27), di cui L. 13.000.000 (€ 6.713,94) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/96) non soggette a ribasso, più I.V.A. al 20%.

Imprese partecipanti: Zoppoli & Pulcher S.p.a., AFC S.r.l., Presimp S.r.l. e T.EL.E.A. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: T.EL.E.A. S.r.l. con il prezzo di L. 343.156.600 (€ 177.225,59) più I.V.A.

Procedura di scelta del contraente: asta pubblica.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

D'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-3517 (A pagamento).

CONSORZIO MEDIO NOVARESE
Borgomanero (NO), via Loreto n. 19
Telefono 0322/844997, fax 0322/836586

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio integrato di raccolta rifiuti e raccolte differenziate, per un periodo che va da 4 anni e 2 mesi, a 4 anni e 11 mesi.

Categorie di servizio e descrizione: 27, servizio di raccolta rifiuti e raccolte differenziate. Numero di riferimento C.P.C.: 94, ex lege n. 157/1995, allegato 1.

2. Importo posto a base di gara: l'importo a base di gara è di € 2.551.616,50 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m. ed i., con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 23, primo comma, lettera *a)* del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara:

a) iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidenti con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) aver prestato servizi analoghi, nell'arco dell'ultimo triennio (1999/2001), per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara di € 2.551.616,50).

5. Luogo di esecuzione del servizio: territorio del Comune di Gozzano, Gargallo, Pogno, Soriso, Bolzano N.se e Briga N.se.

6. Elaborati di gara: il bando integrale di gara, con gli allegati e il capitolato speciale d'appalto, potranno essere visionati e/o ritirati presso la sede del consorzio medio Novarese, telefono 0322/844997, nelle ore di Ufficio.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: il plico contenente l'offerta e i documenti richiesti per partecipare alla gara dovrà pervenire al protocollo del consorzio Medio Novarese in via Loreto n. 19 a Borgomanero, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 18 marzo 2002.

8. Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della Commissione giudicatrice inizieranno il giorno 19 marzo 2002, alle ore 15, in una sala della sede del consorzio Medio Novarese, aperta al pubblico.

9. Finanziamento e pagamenti: con mezzi propri di bilancio.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'articolo 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s. m. ed i.

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, il requisito di cui al precedente articolo 4, lettera *b),* dovrà essere posseduto nella misura del 50% (cinquanta per cento) dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% (dieci per cento) del requisito richiesto cumulativamente.

11. Responsabile del procedimento: ing. Fausto Borgini, telefono 0321/410121.

12. Data di spedizione del bando a Gazzetta Ufficiale comunità europea: 17 gennaio 2002.

Borgomanero, 18 gennaio 2002

Il direttore del consorzio: dott. Fabio Pietro Medina.

M-367 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE
(Provincia di Milano)

Arese, via Roma n. 2/b
Tel. 02/93582450, fax 02/93580465

Avviso pubblico incanto

Alle ore 9,30 del 9 aprile 2002, presso la sede comunale, avrà luogo pubblico incanto per i «Lavori di ampliamento ristrutturazione ed adeguamento agli standard regionali della casa di riposo "Gallazzi-Vismara" e costruzione del centro diurno e mini alloggi per anziani». Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. *c),* legge n. 109/94 e succ. modificazioni. Forma contratto: atto pubblico, contratto da stipularsi a «corpo e a misura ai sensi degli artt. 326 e 329, legge n. 2248/1816, allegato "F". Importo complessivo appalto compreso oneri di sicurezza:. € 2.698.322,15 (L. 5.224.680.223) + I.V.A. importo soggetto a ribasso: € 2.577.430,52 (L. 4.990.601.398) + I.V.A. di cui a corpo € 2.475.119,09 (L. 4.792.498.834) a misura ed economia € 102.311,43 (L. 198.102.564). Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 120.891,63 (L. 234.078.825) + I.V.A. Categoria prevalente OG1: classifica IV € 1.910.785,78 (L. 3.699.797.186). Categorie subappaltabili e scorporabile: OG11 € 680.961,95 (L. 1.318.526.200). OS6 € 251.591,11 (L. 487.148.322). Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per i piani di sicurezza. Il prezzo offerto è determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera *c),* e 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza. Finanziamento: prestito obbligazionario e con mezzi propri. Le offerte redatte e corredate della documentazione richiesta in conformità alle prescrizioni riportate nel bando e nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 12, dell'8 aprile 2002, all'Ufficio protocollo del Comune, via Roma n. 2/b. Informazioni e ritiro documentazione: servizio appalti e contratti, via Caduti n. 6, tel. 02/93582450. Il bando integrale è pubblicato: albo pretorio, sito internet del Comune www.comune.arese.mi.it Televidio Telenova. Sito Ministero LL.PP. resp. del procedimento: geom. A. Meroni, tel. 02/93527208.

Arese, 1° febbraio 2002

Il responsabile settore
organizzazione e comunicazione:
dott.ssa Paola Cupetti

M-369 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Bando di gara - Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 573, del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana n. 167, 00184 Roma, telefono e telefax 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16, lettera *b)* del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

3. Luogo della consegna: Ispesl - Dipartimento insediamenti produttivi e interazione con l'ambiente, VII e VIII Unità funzionale, via di Fontana Candida n. 1 (località Pilozzo) Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura: ICP ottico per determinazioni analitiche di sostanze inorganiche personal computer più stampante e software dedicato. Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione entro le ore 13 del giorno 28 marzo 2002. Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «gara ad appalto concorso per acquisto di un ICP ottico per determinazioni analitiche di sostanze inorganiche personal computer più stampante e software dedicato».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7., il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatarie saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 (punti da *a)* ad *f);*

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura art. 10 decreto legislativo n. 402/98;

c) idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale annuale delle forniture e l'importo annuale delle forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (99/00/2001) come previsto all'art. 11, lett. *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 402/98;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, descrizione della attrezzatura tecnica, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, certificati di qualità come previsto all'art. 14, decreto legislativo n. 358/92, commi *a), b), c)* ed *e).*

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sentito il parere di apposita commissione, che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. Altre informazioni possono essere richieste all'Ispesl, IV Unità funzionale, contratti e spese in economia, tel. 06/44280239.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-3876 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO
(Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009, telefax 070/9316066

Estratto avviso di aggiudicazione (gare del 5 dicembre 2001)

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro, Servizi tecnici, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA).

2. Appalti pubblici in cinque lotti separati, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, delle seguenti forniture:

a) conglomerato bituminoso: partecipanti 2, aggiudicataria ditta F.F. Serci di Guspini, prezzo complessivo netto di € 54.181,49;

b) calcestruzzo preconfezionato: partecipanti 4, aggiudicataria ditta Unicalcestruzzi di Cagliari, prezzo complessivo netto di € 4.556,14;

c) nolo a caldo macchine: partecipanti 4, aggiudicataria ditta Pilleri Giovanni di Villacidro, complessivo netto di € 48.472,06;

d) polverino calcareo: partecipanti 2, aggiudicataria ditta Pilleri Giovanni di Villacidro, complessivo netto di € 27.394,89;

e) materiali, attrezzature e D.P.I.: partecipanti 4, aggiudicataria ditta Pisano di Mandas, complessivo netto di € 4.400,45.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro (CA).

4. L'elenco delle ditte partecipanti è contenuto negli avvisi pubblicati in forma integrale all'albo pretorio comunale.

Villacidro, 31 gennaio 2002

Il responsabile del servizio: Domenico Roberto.

C-3573 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
Settore affari generali - Servizio contratti

Avviso appalto aggiudicato ad oggetto: lavori di manutenzione marciapiedi e strada del viale Europa. Esperita il 28 novembre, 27 dicembre 2001 e 17 gennaio 2002. Importo a base d'asta € 1.284.805,255 pari a L. 2.487.729.872 oltre I.V.A. di cui € 64.240,263, L. 124.388.494 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Il dirigente, vista la propria determ. n. 40 del 18 gennaio 2002, ai sensi di legge;

Rende noto:

che le imprese partecipanti sono state le seguenti: 1) Fiengo Cost.ni S.r.l.; 2) A.T.I. CO.GE.SA.R. S.r.l.; 3) Magri Cost.ni S.a.s.; 4) Soc. Coop. Meredil a r.l.; 5) Geom. Biagio Limone; 6) Soc. Coop. Corleone a r.l.; 7) Cannas Settimio & C. S.r.l.; 8) Api Cost.ni S.r.l.; 9) A.T.I. Soc. Coop. Edil Mora a r.l.; 10) SA.CO.MER. S.r.l.; 11) Redil Cost.ni S.r.l.; 12) Meridiana S.p.a.; 13) Geom. Ambrosca Paolo; 14) A.T.I. Sicomfer S.r.l.; 15) Essevi Cost.ni S.r.l.; 16) Edrevea S.p.a.; 17) Credendino Domenico; 18) Iovine Cost.ni; 19) Vangone Cost.ni S.p.a.; 20) Romano Cost.ni di Romano N. & C. S.a.s.; 21) A.T.I. Geom. Salzillo Antonio; 22) CO.GE.PA. S.p.a.; 23) Delfino Cost.ni S.r.l.; 24) Mediana S.r.l.; 25) SO.I.GE.A. S.r.l.; 26) A.T.I. Andreozzi Nicola; 27) Pappacena S.r.l.; 28) Arca Cost.ni S.r.l.; 29) Condor Soc. Coop. a r.l.; 30) A.T.I. Vetrano S. & C. S.a.s.; 31) Edil Cost.ni S.r.l.; 32) Coges S.r.l. Cost.ni Edili; 33) A.T.I. Geotrix S.a.s.; 34) Amorini Giovanni; 35) Centro Italia Cost.ni S.r.l.; 36) Soc. Coop. di Santa Chiara a r.l.; 37) S.I.A.P. S.r.l.; 38) Di Stasio S.r.l.; 39) Sassone S.n.c.; 40) A.T.I. Edilgen S.r.l.; 41) Idrocostruzioni S.r.l.; 42) Igeco Cost.ni S.p.a. Risultano ammesse tutte le ditte. Ditta aggiudicataria: impresa Credendino Domenico con sede in Afragola (NA) alla via Francesco Russo n. 53. Sistema di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98 con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i. L'importo di aggiudicazione è di € 897.703,07 pari a L. 1.738.185.519 oltre I.V.A. comprensivo del costo fisso per la sicurezza.

Il dirigente: dott. Vincenzo Battinelli.

C-3545 (A pagamento).

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di gara per forniture diverse di materiale sanitario

1. Amministrazione aggiudicatrice: Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), tel. 0434659521, fax 0434659461.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta nella forma della licitazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.G.R. n. 0232/98.

2.*c)* Le offerte verranno richieste per l'acquisto di beni, «contratti di somministrazione».

3.*a)* Luogo della consegna: vedere punto 1.

3.*b)* Le offerte verranno richieste per l'acquisto dei seguenti beni, per il periodo di 2 anni: *a)* aghi e siringhe (rinnovabile per ulteriori 2 anni; *b)* guanti ad uso sanitario (rinnovabile per un ulteriore anno) e *c)* materiale di medicazione (rinnovabile per un ulteriore anno).

3.*c)* Le tipologie e le quantità di beni sono indicate nei rispettivi capitolati speciali.

3.*d)* Possibilità di offerta per una o più forniture o per parte di esse, secondo quanto stabilito dai capitolati speciali.

4. I termini fissati per le consegne sono stabiliti nei capitolati speciali.

5. Alla gara possono partecipare imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.*a)* Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 6 marzo 2002.

6.*b)* Indirizzo: recapito dell'amministrazione (vedi punto 1.).

7. L'invito sarà inoltrato entro centottanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni richieste: provvisoria a garanzia dell'offerta (da parte delle ditte che saranno invitate) e definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali (da parte della ditta aggiudicataria), pari al 5% dell'importo di fornitura I.V.A. esclusa.

9. Condizioni minime di partecipazione: le domande di partecipazione (una per ciascuna gara a cui la ditta è interessata) dovranno essere redatte, in carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante, e presentate in busta chiusa (riportante esternamente l'oggetto della gara), unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

9.*a)* dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante di:

*a*1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

*a*2) fatturato globale della ditta realizzato negli ultimi tre esercizi;

*a*3) fatturato relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

9.*b)* documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», per i soggetti obbligati.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati da ciascuna ditta saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/96.

10. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 25, comma 1, lett. *a)* del D.P.G.R. n. 0232/98 (offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi tecnici ed economici precisati nei capitolati speciali).

11. Non si prevede il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

12. È fatto divieto di varianti.

13. Il presente bando integrale, il fac-simile domanda di partecipazione ed i capitolati speciali sono consultabili nei seguenti siti internet: http://www.cro.it/bandi/bando2.html oppure possono essere richiesti per iscritto all'Ufficio provveditorato, anche a mezzo e-mail adare@cro.it o telefax 0434659461.

Aviano, 24 gennaio 2002

Il responsabile S.O. tecnologie-investimenti:
Pietro Ossi

C-3566 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO DELL'ASO E DEL TESINO

Ascoli Piceno

Pubblicazione esiti di gara per la realizzazione, manutenzione e reperibilità della metanizzazione degli agglomerati industriali di Comunanza, Force e Rotella.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento. Importo dell'opera: L. 2.204.960.000 (€ 1.138.766,78). Tempo utile per la realizzazione: 180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi. Ditte invitate: n. 10 (dieci): 1) Volponi & Petrocchi S.r.l., Offida (AP); 2) Gasdotti Sagas S.r.l., Affida (AP); 3) Alma C.I.S. S.r.l., Pescara; 4) Romana Costruzioni S.r.l., Corridonia (MC); 5) Cime S.r.l., Grotti di Cittaducale (RI); 6) S.T.I.M. S.r.l., Grotti di Cittaducale (RI); 7) Edra Ambiente S.c.r.l., Senigallia (AN); 8) C.P.L. Concordia, Concordia sul Secchia (MO); 9) Idri S.r.l., Ancarano (TE); 10) Gasman S.c.r.l., Manfredonia. Ditte partecipanti: n. 8 (otto) e precisamente le ditte di cui sopra corrispondenti ai seguenti nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9).

Aggiudicataria: Sagas S.r.l. di Offida. Ribasso d'asta: 7,40%.

Importo aggiudicazione: L. 1.990.743.500 (€ 1.028.133,21) + oneri sicurezza e I.V.A. 20%.

Direttore dei lavori: dott. ing. Raffaele Crisostomi.

Ascoli Piceno, 16 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Corradetti Silvio

C-3574 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F

Civitavecchia

Bando di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Roma F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia (telefono 0766/591602, fax 0766/591665).

2. Procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 19, comma 1, lettera *b)* del medesimo decreto. Importo presunto annuo € 1.549.370,70, suddiviso in n. 11 lotti, ad aggiudicazione separata.

3. Oggetto della gara: fornitura, con contratto di somministrazione di ausili per le prestazioni di assistenza protesica, di cui al decreto ministeriale n. 332 del 27 agosto 1999, agli utenti aventi diritto. La fornitura sarà aggiudicata per lotto unico o per singolo gruppo o sottogruppo di prodotti omogenei indivisibili.

4. Durata della fornitura: 36 (trentasei) mesi, rinnovabili per ulteriori 36 mesi, con le modalità di cui all'art. 44 della legge n. 724/94, previa adozione di appositi provvedimenti deliberativi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Luoghi di consegna: è obbligatoria, per i lotti 7, 9, ed 11 la consegna a domicilio dei pazienti; per gli altri lotti la consegna avverrà mediante le farmacie ospedaliere o nei luoghi proposti dalla ditta aggiudicatrice, così come indicato nel C.S.A.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 18 rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva citati.

8. È fatto divieto di introdurre varianti.

9. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

10. Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% dell'importo triennale di aggiudicazione (al netto dell'I.V.A.).

11. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

14. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta (da redigersi in lingua italiana), è fissato perentoriamente per il giorno 9 aprile 2002 alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

15. L'apertura delle offerte verrà effettuata in seduta pubblica ed avrà luogo presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. Roma F, sita al secondo piano della sede legale di via Terme di Traiano n. 39/a in Civitavecchia, il giorno 11 aprile 2002, alle ore 10; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

16. Capacità richieste. Dovrà essere formulata autodichiarazione per ciascun lotto, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), il concorrente è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, il fornitore, se italiano, è iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, ovvero in uno dei registri delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 21, comma 2 della direttiva n. 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993; se di uno degli Stati dell'unione sia iscritto in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 1998, 1999, 2000;

il fatturato per forniture analoghe a quelle per le quali si presenta offerta, negli esercizi finanziari 1998, 1999, 2000.

17. Accesso alla documentazione: il capitolato speciale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al Dipartimento per la gestione delle risorse strumentali dell'Azienda U.S.L. Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia. La menzionata documentazione, qualora richiesta in tempo utile, sarà inviata agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92. Ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'acquisizione della presente fornitura;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 febbraio 2002. Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 5 febbraio 2002. Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la signora De Fazi Luciana.

Il direttore generale: dott. Dino Cosi.

C-3569 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIATE
(Provincia di Novara)

Bando di gara (estratto) *3° lotto degli interventi per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area in località Villa Fortuna in Comune di Galliate (NO). Procedura ristretta* (ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e S.M.I. di attuazione della direttiva n. 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi).

Ente appaltante: Comune di Galliate, piazza Martiri n. 28, 28066 Galliate (NO), tel. 0321/800700, fax 0321/800725; partita I.V.A. n. 00184500031, comune@comune.galliate.no.it

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.:

categoria 16, C.P.C. 94;

esecuzione dei servizi/lavori relativi al 3° lotto degli interventi di messa in sicurezza e bonifica dell'area, ubicata nel Comune di Galliate, in località Villa Fortuna comportante l'asportazione, il trattamento e smaltimento di circa 3.000 t di melme acide sversate in una buca su terreno di proprietà comunale.

3. Riferimenti legislativi ed indicazione delle autorizzazioni e/o iscrizioni ad albi specialistici: con riferimento alla vigente normativa iscrizione albo nazionali delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (D.M.A. 28 aprile 1998, n. 406) o alla categoria 9, classe c, o alla categoria 7, classe o alla categorie 6C o 6F o 6G o 6H, classe c, (ovvero categoria 11 o 12 o 14 o 15 del D.M.A. 21 giugno 1991, n. 324), oppure in alternativa titolare di impianto di trattamento rifiuti, ricadente nelle precedenti categorie, autorizzato ai sensi degli artt. 27 e 28, del decreto legislativo n. 22.

Certificato di qualifica nella categoria OS21 per la classifica II (fino € 516.456,90) per l'impresa che eseguirà le opere di rinforzo spondale. In caso di R.T.I. tale categoria è scorporabile, ma non frazionabile.

Pur trattandosi di appalto di servizi, la qualificazione nella «categoria OG12: opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale» è considerata obbligatoria per la classifica IV.

4. Durata delle attività; importo a base dell'appalto; modalità di finanziamento: le attività oggetto dell'appalto avranno una durata di 12 mesi a partire dalla data di consegna dei lavori.

L'importo totale dell'appalto è di € 2.025.802,19 I.V.A. esclusa.

Il servizio verrà finanziato con contributi regionali come da determina del dirigente della Regione Piemonte n. 316 del 20 giugno 2001.

5. Raggruppamenti di imprese: verranno integralmente applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire all'ente appaltante la propria richiesta di partecipazione alla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2002; le richieste che perverranno oltre il suddetto termine saranno automaticamente escluse.

Le domande di partecipazione e i documenti allegati devono essere in lingua italiana.

7. Cauzioni: per la partecipazione alla gara è richiesto il deposito di cauzione provvisoria in misura del 2% dell'importo a base di gara da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

8. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi; informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

La domanda di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere, a pena di esclusione i documenti e la dichiarazione precisate al punto 12., del bando integrale e dovrà essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

9. Condizioni di validità dell'offerta: l'offerta dovrà prevedere e contenere quanto indicato al punto 13. del bando integrale.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la gara d'appalto verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera *b),* decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei requisiti e punteggi specificati nell'art. 14 del bando integrale.

11. Subappalto: il subappalto è vietato salvo quanto disposto dall'art. 18, decreto legislativo n. 157/95.

12. Responsabile unico del procedimento: il responsabile unico del procedimento è l'arch. Carlo Fonio.

13. Accesso ai documenti di gara:

copia del bando integrale è reperibile:

Comune di Galliate, piazza Martiri n. 28, 28066 Galliate, Settore urbanistica (tel. 0321/800780);

sito internet del Comune di Galliate: www.comune.galliate.no.it

14. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità economica europea.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 1° febbraio 2002.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea il 1° febbraio 2002.

Galliate, 1° febbraio 2002

Il responsabile del settore urbanistica: arch. Carlo Fonio.

C-3557 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA F
Civitavecchia (RM), via Terme di Traiano n. 39/a
Tel. 0766/591609, fax 0766/591665

Bando di gara a licitazione privata accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Roma F, via Terme di Traiano n. 39/a, 00053 Civitavecchia, Roma, telefono 0766/591609, fax n. 0766/591665.

2.*a)* Procedura di scelta del fornitore: licitazione privata accelerata secondo quanto previsto dalla direttiva n. 93/36/CEE, dal D.L. n. 358/92 modificato ed integrato dal D.L. n. 402/98;

b) viene esperita una licitazione privata accelerata in quanto trattasi di 2° esperimento.

3. Forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

4. Luogo di consegna: presidi e poliambulatori dell'azienda Sanitaria Locale Roma F.

5. Natura delle prestazioni: reingegnerizzazione degli impianti di stoccaggio ed erogazione di gas medicali e tecnici; gestione, revisioni manutenzione e messa a punto degli impianti di distribuzione di tali gas compresa la fornitura degli stessi.

6. Durata del contratto: anni 5 (cinque).

7. Importo quinquennale a base d'asta: L. 7.500.000.000 oltre I.V.A. (€ 3.873.426,74).

8. Termine ultimo per la presentazione della domanda di invito: ore 12 del giorno 6 marzo 2002.

9. Cauzione: per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria, da costituirsi nelle modalità previste dalla normativa in materia, pari a L. 150.000.000.

10. Documentazione tecnico-economica da allegare: alla domanda, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative nonché a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica, i concorrenti dovranno allegare le seguenti dichiarazioni:

certificato di iscrizione, di data non anteriore a tre mesi dalla data della domanda, in uno dei registri di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 21 della direttiva n. 93/36/CEE;

dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* del punto 1 dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE, da fornire con le modalità e prescrizioni dei punti 2 e 3 del medesimo articolo;

prova della capacità finanziaria ed economica della ditta, con riferimento alle lettere *a)* ed *e)* dell'art. 22 della medesima direttiva da fornire mediante:

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi;

dichiarazione del fatturato per forniture e servizi identici a quelli dell'appalto relativo agli ultimi tre esercizi distinto in:

fatturato per fornitura gas medicali e per uso di laboratorio compreso di gestione e manutenzione impianti di distribuzione gas medicali e di laboratorio, non inferiore a L. 3.000.000.000 negli ultimi cinque anni;

fatturato realizzazione impianti di distribuzione gas non inferiore a L. 2.000.000.000 negli ultimi cinque anni;

dichiarazione di essere abilitata a rilasciare certificazione (marcatura CE) ai sensi del decreto legislativo n. 46/97 per le attività di reingegnerizzazione degli impianti di stoccaggio e distribuzione dei gas medicinali;

ubicazione e potenzialità di centrali di produzione primaria di ossigeno liquido F.U. protossido d'azoto F.U. azoto liquido. Qualora la ditta non disponesse di impianti di produzione primaria propri o, pur disponendone, non fossero attivi, dovrà allegare una dichiarazione autenticata rilasciata dal proprio fornitore primario che si impegna a fornire al concorrente i prodotti F.U. per tutta la durata del contratto. Per ciascuna centrale dovrà essere presentato quanto richiesto dal DD.L. legge n. 178/91, 538/92 e dalle «Norme di buona fabbricazione» con indicazione per ciascuna centrale, del responsabile tecnico, del responsabile della sicurezza, della documentazione Enel attestante la potenza elettrica installata, con indicazione dei Kwh assorbiti dalla centrale nell'anno 2000, della fotocopia autenticata del registro di marcia dell'impianto negli ultimi 2 mesi;

ubicazione e potenzialità delle centrali di distribuzione di ossigeno F.U. protossido d'azoto F.U. una per uso medicale e gas per usi di laboratorio. Per ciascun centro dovrà essere presentato quanto richiesto dal D.L. n. 538 «Attuazione della direttiva n. 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano» con indicazione del responsabile tecnico e responsabile sicurezza di ciascun centro.

dichiarazione attestante l'ubicazione in Italia di un proprio centro di stoccaggio di ossigeno liquido, protossido di azoto liquido e azoto liquido di capacità almeno 4 volte i consumi medi mensili.

11. Raggruppamento d'imprenditori: sono ammesse a presentare offerta ditte appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92 e relativi aggiornamenti di modifica e integrazione del D.L. n. 402/98. Considerata la natura dell'appalto, ciascuna ditta riunita dovrà sottoscrivere l'offerta e produrre tutti i documenti richiesti.

12. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, lett. *b)* della legge n. 93/36, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: prezzo 40/100, qualità 60/100.

Criteri di qualità:

modalità di effettuazione del servizio distribuzione contenitori direttamente alle utenze: 10 punti;

modalità di gestione e manutenzione degli impianti di stoccaggio e distribuzione gas all'interno dell'ospedale, secondo le procedure previste dalla certificazione ISO/EN della ditta concorrente: 15 punti;

modalità di effettuazione verifica, reingegnerizzazione e messa a punto impianti di distribuzione gas: 15 punti;

capacità, organizzazione aziendale e proposte a garanzia della sicurezza della fornitura (Certificazione qualità): 10 punti;

referenze relative a forniture e servizi identici a quelli dell'appalto relativo: 5 punti;

progetti migliorativi e accessori: 5 punti.

Il punteggio «qualità» di ciascuna ditta, si determinerà sommando i punteggi attribuiti ai criteri di cui sopra. Per essere ammessa alla successiva valutazione dell'offerta economica, la ditta dovrà realizzare un punteggio minimo per ciascuna prestazione non inferiore alla metà più uno dei punti disponibili.

Prezzo del servizio: alla ditta (fra quelle ammesse) che avrà proposto, in sede di apertura buste, il miglior prezzo annuo complessivo in base alle voci previste dall'art. 12 del capitolato speciale d'appalto verranno attribuiti 40 punti, alle altre ditte punteggi proporzionali. Il servizio verrà aggiudicato alla ditta che, sommati i punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo, avrà ottenuto il punteggio globale più alto.

13. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva con insindacabile giudizio di sospendere o annullare il presente procedimento senza che alcuno possa eccepire nessuna obiezione o diritto.

14. Pubblicazione C.E.: il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Comunità europea in data 4 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

Funzionario responsabile del procedimento è il rag. Paciotti Claudio.

Il responsabile U.O. provveditorato:
dott.ssa Tiziana Petrella

C-3531 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA F

Estratto del bando di gara per appalto lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale di Bracciano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Roma F, via Terme di Traiano n. 39/a, 00053 Civitavecchia (RM), tel. 0766/5911, fax 0766/591665.

2. Appalto: procedura mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 21, comma 1, lett. *b)*, legge n. 109/94 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bracciano (Roma).

4. Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione e ampliamento ospedale di Bracciano.

Importo complessivo a base di gara € 1.399.519,82 di cui di € 24.124,60 non soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/94, in quanto oneri per la sicurezza.

L'appalto sarà valutato a corpo, affidando quindi lo stesso con il criterio del prezzo più basso. Si applica l'art. 26, comma 4, legge n. 109/1994 e succ. modif. e integr.

5. Categoria prevalente OG1, importo lavori € 1.399.519,82.

6. Tempo di esecuzione: il tempo di esecuzione è previsto in 390 (trecentonovanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

7. Richiesta di documenti: gli elaborati progettuali e concorsuali inerenti la presente procedura sono visibili presso la U.O. Tecnica centrale dell'azienda che fornirà, qualora la ditta intenda acquisirne copia, il nome della copisteria incaricata della consegna, previo pagamento alla stessa di quanto dovuto.

8. Termine di ricezione delle offerte: le offerte complete di tutta la documentazione prescritta nel bando di gara e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, con le modalità indicate nel predetto bando, entro il giorno 15 aprile 2002.

9. Apertura dei plichi: il giorno 16 aprile 2002 alle ore 10 presso la A.S.L. RM F, via Terme di Traiano n. 39/4, Civitavecchia (RM), per l'esame di ammissibilità delle offerte ed il sorteggio per la verifica a campione dei requisiti. La gara proseguirà il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10 per la verifica dei requisiti e l'aggiudicazione provvisoria della gara.

10. Cauzione: la cauzione provvisoria da allegare all'offerta è determinata nella misura del 2% dell'importo a base di gara, e quindi in € 27.990,40; la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale; detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Le percentuali predette sono ridotte del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europea serie UNI EN ISO 9000.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e succ. modif. e integr.

11. Il finanziamento delle opere è assicurato dalla Regione Lazio a valere sui fondi ex art. 20, legge n. 67/1988.

12. Per il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda alla Regione Lazio e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso il competente istituto tesoriere dell'Azienda U.S.L.

13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i rappresentanti di tutte le imprese e tutti coloro che ne abbiano interesse.

14. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, costituiti da imprese singole imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano consorziarsi ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri della Comunità europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

16. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni i requisiti di cui al punto 15 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo verticale:

a) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della U.E. qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertite in lire italiane adottando il valore dell'euro;

b) la contabilità sarà effettuata ai sensi del capitolato speciale di appalto, per la parte dei lavori a corpo, e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione. dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 49, del presente bando, le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale di appalto.

17. Varianti: non sono ammesse offerte in variante

18. È esclusa la competenza arbitrale. Per tutte le controversie, sorte tra l'amministrazione e l'appaltatore sia durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, sarà compente il tribunale di Civitavecchia.

19. Il pubblico incanto sarà tenuto con il criterio del massimo ribasso riferito all'importo dell'opera nel suo complesso con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94. Non è ammessa di conseguenza la facoltà di presentare offerte in aumento. I valori risultanti da diversi calcoli verranno considerati sino alla seconda cifra decimale compresa, se presente, con troncamento senza alcun arrotondamento in caso di cifre superiori. L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso di unica offerta purché valida. Nel caso di offerte inferiori a 5 (cinque) non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

20. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

21. L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempienza dell'originario appaltatore, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle stesse condizioni economiche già proposte dal secondo classificato in sede di offerta; nel solo caso di fallimento del secondo classificato, il nuovo contratto può stipularsi in capo al terzo classificato, sulla base però delle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

22. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

23. Tutti i concorrenti hanno la facoltà di assistere al pubblico incanto.

24. Responsabile del procedimento: si comunica che il responsabile del procedimento è il rag. Mauro Diotallevi.

Il direttore generale: dott. Dino Cosi.

C-3532 (A pagamento).

COMUNE DI NOCI

Bando di gara per lavori costruzione di nuovo impianto di depurazione a servizio dell'abitato di Noci

1. Stazione appaltante: Comune di Noci, via Sansonetti, 70015 Noci, tel. 080/4948204, fax 080/4974460.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Noci;

3.2) descrizione: P.O.R. Puglia 2000-2006, Misura 1.1 Azione 2a., costruzione di depurazione a servizio dell'abitato di Noci, compreso le relative condotte di adduzione e scarico;

3.3) importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): € 5.500.265,98 (euro cinquemilionicinquecentomiladuecentosessantacinque/98); categoria prevalente OS22, classifica VI;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.468,53 (euro settantasettemilaquattrocentosessantotto/53);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

impianto di depurazione: categoria OS22, importo € 4.478.055,99;

condotte: categoria OG6, importo € 944.741,45;

3.6) la categoria prevalente è subappaltabile nella misura massima del 30%. La lavorazione che rientra nella categoria OG6 è, a scelta del concorrente, subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *b)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai, documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonchè gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso l'U.T.C. in via Sansonetti nei giorni di lunedì e giovedì e dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria Centro Studio Service - 3D, via N. Tommaseo n. 11, 70015 Noci (BA), tel./fax 080/4974156; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet www.comunedinoci.it

6. Termine, indirizzo ricezione, modalità, di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 12 marzo 2002;

6.2) indirizzo: Comune di Noci, via Sansonetti, 70015 Noci (BA);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nei disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la Sala consiliare del Comune di Noci in via Sansonetti alle ore 10 del giorno 13 marzo 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo dei lavori.

9. Finanziamento: parte con fondi del bilancio comunale e parte con fondi P.O.R. Puglia 2000-2006, misura 1.1. azione 3a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera *b)*,del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d)*, *e)* ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 25 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata,ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate d acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 25 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 successive modificazioni;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) responsabile del procedimento: ing. Vito Andrea Fiume c/o U.T.C. via Sansonetti Noci (BA), tel. 080/4948205.

15. Data di spedizione del bando di gara: 19 gennaio 2002.

16. È facoltà dell'amministrazione revocare il procedimento di gara in caso di mancato finanziamento o di revoca del finanziamento dell'opera. In tal caso le imprese concorrenti e l'impresa aggiudicataria nulla avranno a pretendere dall'amministrazione appaltante.

17. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 gennaio 2002.

Noci, 18 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Vito Andrea Fiume

C-3572 (A pagamento).

COMUNE DI AGLIANA

Bando informale di gara per cessione area e per il recupero del complesso ex cinema Moderno

Il Comune di Agliana intende selezionare un operatore privato interessato alla realizzazione del recupero e della riqualificazione dell'area già sede del cinema teatro Moderno e zona circostante, di proprietà comunale.

L'area su cui insiste l'ex cinema teatro Moderno è inserita nelle tavole del vigente PRG in parte in zona residenziale di completamento B1 in parte in zona a verde privato, in parte in zona a verde pubblico, in parte in zona destinata a parcheggio.

L'amministrazione comunale intende cedere in proprietà le aree interessate ricevendo come contropartita da chi realizzerà l'intervento di recupero una porzione di fabbricato da destinare in parte a cinema teatro con una capienza minima di 250 posti, ed in parte, per una superficie non inferiore a mq 150, ad uffici, laboratori e locali per svolgimento di attività istituzionali, oltre parcheggi di urbanizzazione primaria e di PRG.

Le proposte pervenute saranno valutate sulla base:

della loro qualità progettuale e d'inserimento nell'intorno urbano;

della quantità di spazi che verranno destinati all'uso pubblico;

della maggiore corrispondenza agli standard, alle previsioni e funzioni urbanistiche indicate per l'area dalle specifiche NTA del vigente PRG.

Gli interessati alla realizzazione dell'intervento sopra descritto dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza della Resistenza n. 2, 51031 Agliana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 2002 a mano o tramite il servizio postale di Stato, un plico raccomandato a/r debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «recupero dell'area ex cinema Moderno, non aprire».

Resta inteso che:

1) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 2002, o sul quale non siano apposti il mittente o la scritta relativa all'oggetto del bando, o che non sia sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

Per informazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi al dirigente Ufficio tecnico arch. Andrea Mati, (piazza Resistenza n. 2, Agliana, tel. 0574/678227, fax 0574/678220), quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90.

Il testo integrale del presente bando è altresì consultabile sul sito internet del Comune: www.comune.agliana.pt.it

Agliana, 16 gennaio 2002

Il dirigente: dott. arch. Andrea Mati.

C-3571 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI REGGIO EMILIA

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, via Amendola n. 2, 42100 (RE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01598570354, tel. 0522/335334-335338, fax 335162, sito internet: www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria I, C.P.C. 6112, 6122, 633, 866, Servizio pluriennale di gestione e manutenzione full risk, fornitura ed installazione degli impianti di produzione acqua ad uso dialitico delle strutture ospedaliere della Azienda U.S.L. di Reggio Emilia.

3. Luogo di esecuzione: strutture ospedaliere dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia:

distretto di Guastalla, Ospedale civile;

distretto di Scandiano, Ospedale «C. Magati»;

distretto di Correggio, Ospedale «S. Sebastiano»;

distretto di Montecchio, Ospedale «E. Franchini»;

distretto di Castelnuovo Monti, Ospedale «S. Anna».

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a presentare offerta tutte le imprese che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando e disciplinare di gara.

5. Offerte parziali o in aumento: è esclusa la possibilità di presentare offerte parziali, condizionate, plurime o in aumento.

6. Varianti: sono ammesse varianti migliorative rispetto al capitolato tecnico che dovranno essere descritte nel progetto tecnico. Possibilità per Azienda U.S.L. di variare il parco tecnologico.

7. Durata dell'appalto: 104 mesi frazionati come segue: fornitura installazione assistenza manutenzione degli impianti mesi 8 (otto) dal verbale di consegna degli impianti, manutenzione full risk anni 8 (otto) dalla data di collaudo finale degli impianti eseguiti. Alla scadenza potrà essere prorogato di un anno, mediante procedura dettata dall'art. 44, legge n. 724/94.

8. Importo dell'appalto: l'importo totale presunto dell'appalto è pari a € 716.120,00 (euro settecentosedicimilacentoventi/00) oltre I.V.A. di cui € 385.620,00 (euro trecentoottantacinquemilaseicentoventi/00) oltre I.V.A. per il servizio pluriennale di gestione e manutenzione full risk, € 321.350,00 (euro trecentoventunomilatrecentocinquanta/00) oltre I.V.A. per attività di fornitura ed installazione assistenza manutenzione impianti, € 9.150,00 (euro novemilacentocinquanta/00) oltre I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

9. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, nonché il capitolato speciale di appalto, gli elaborati grafici, il piano di sicurezza e coordinamento, sono visibili, previo appuntamento telefonico, con geom. Giuseppe Spallanzani (tel. 0522/335129) c/o il Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio dell'Azienda U.S.L. nei giorni di lunedì e venerdì, dalle ore 8 alle ore 13; è possibile acquisirne copia c/o Copisteria Helios S.r.l. sita in Reggio Emilia, via De Gasperi n. 46, 42100 Reggio Emilia, nei giorni feriali con orario 8,30-17, tel. 0522/331966, fax 0522/333417. Il bando, il disciplinare di gara nonché la relativa modulistica sono altresì disponibili sul sito internet all'indirizzo:

http://www.ausl.re.it/gare_aziendali/tecnico/index_st.html

Termine ultimo per la richiesta/presa visione dei documenti: entro 7 (sette) giorni dalla scadenza del bando.

10. Indirizzo termine di ricezione modalità di presentazione e data di apertura offerte:

10.1) termine ricezione: 3 aprile 2002, entro ore 13, pena l'esclusione;

10.2) indirizzo: Azienda U.S.L. di Reggio Emilia, Servizio gestione servizi tecnici patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia;

10.3) modalità: le offerte devono essere redatte in lingua italiana, secondo modalità previste dal disciplinare di gara;

10.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 4 aprile 2002, ore 9,30 presso la Sala C dei Servizi tecnici, patrimonio, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia. Seconda seduta pubblica: data da stabilirsi dopo le valutazioni della Commissione tecnica, presso la medesima sede.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico c/o Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano S. Prospero, ag. G, via Sani (RE), tesoriere dell'azienda;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 120 (centoventi) giorni dalla data stabilita al punto 10.1) del presente bando; dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante.

12. Finanziamento: fondi propri dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia. Pagamento delle fatture 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: nel caso di aggiudicazione a favore di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, dovrà avere le caratteristiche di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Condizioni minime di partecipazione di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono rilasciare dichiarazione sostitutiva ai sensi e nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali attesti:

che nell'ultimo triennio la società ha operato con i seguenti parametri economico finanziari e tecnici (articoli 13 e 14 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.):

14.1) risultato operativo positivo;

14.2) utile di esercizio positivo;

14.3) patrimonio netto (capitale sociale + riserve) positivo;

14.4) che il fatturato globale dell'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, è almeno pari a cinque volte l'importo presunto complessivo in appalto (€ 3.580.600,00);

14.5) i servizi identici all'oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie e non, sia pubbliche che private con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari: requisito minimo di partecipazione è l'aver realizzato nel suddetto triennio un fatturato pari all'importo del canone del servizio in appalto riferito a 8 anni (€ 385.620,00).

15. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta nei modi del pubblico incanto (art. 6, comma 1, lettera *a)*, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* dello stesso decreto, in base ai seguenti elementi di valutazione dell'offerta specificati nel disciplinare di gara: qualità tecnica dei progetti e del servizio ful risk di gestione degli impianti: max punti 50.

La valutazione tecnica prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

a) qualità dei materiali e/o soluzioni tecniche adottate nei progetti: punti 25;

b) qualità del servizio di gestione degli impianti punti 25;

importo economico complessivo di offerta: max punti 50.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e di cui legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 25, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi art. 69 regio decreto n. 827/24 sempre che sia ritenuta tecnicamente ed economicamente congrua;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzioni definitive; dovrà inoltre presentare una polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione per una somma assicurata non inferiore a € 1.000.000,00 e di responsabilità civile per danni causati a terzi per una somma assicurata non inferiore a € 7.000.000,00;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità stabilite dal capitolato speciale;

h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90 e s.m.i si specifica che la parte di contratto considerata accessoria e quindi interamente subappaltabile è rappresenta da opere edili ed impiantistiche necessarie alla installazione degli impianti;

i) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

j) è esclusa la competenza arbitrale;

k) garanzia riservatezza trattamento dati personali ex legge n. 675/96: responsabile del trattamento: responsabile del procedimento: ing. Roberto Bonacini; Azienda U.S.L., via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335334-335338;

l) per quanto non previsto nel presente bando, nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici di servizi e lavori.

18. Pubblicazione avviso preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali U.E.: 4 febbraio 2002.

20. Responsabile del procedimento: ing. Roberto Bonacini, responsabile del Servizio gestione servizi tecnici e patrimonio.

Reggio Emilia, 1° febbraio 2002

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Magni.

C-3565 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda ospedaliera Padova

Padova, via N. Giustiniani n. 1

Prot. Gen. 005527.

Avviso di appalti aggiudicati

Si rende noto che in data 12 settembre 2001 e 16 ottobre 2001 sono stati esperiti i seguenti pubblici incanti, entrambi aggiudicati con il criterio dei massimo ribasso sull'elenco prezzi con esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21, comma 1-*bis,* della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni:

gara 1, biennale manutenzione ordinaria impianti elettrici dei fabbricati del complesso clinico convenzionato Azienda ospedaliera/Università di Padova, zona est ed Ospedale Busonera: importo a base d'asta € 2.065.827,60, comprensivo di € 82.633,10, non soggetti a ribasso, quali oneri di sicurezza a carico dell'appaltatore.

Numero offerte ricevute: 67.

Data delibera di aggiudicazione: 14 dicembre 2001.

Ditta aggiudicataria: Nuovi Orizzonti S.r.l. ora S.T.E. S.r.l. di Padova, con il ribasso del 23,65%. Importo netto di aggiudicazione € 1.860.935,52, comprensivo di € 82.633,10 per oneri di sicurezza.

Durata dell'appalto: 2 anni.

Direttore dei lavori: ing. Michele Ferrin;

gara 2, biennale manutenzione ordinaria impianti elettrici dei fabbricati del complesso clinico convenzionato Azienda ospedaliera/Università di Padova, zona ovest ed altri edifici esterni: importo a base d'asta € 1.807.599,15, comprensivo di € 72.303,96, non soggetti a ribasso, quali oneri di sicurezza a carico dell'appaltatore.

Data delibera di aggiudicazione: 6 dicembre 2001.

Numero offerte ricevute: 67.

Ditta aggiudicataria: C.E.I.R. S.c.r.l. di Ravenna, con il ribasso del 23,81%. Importo netto di aggiudicazione € 1.627.105,69, comprensivo di € 72.303,96 per oneri di sicurezza.

Durata dell'appalto: 2 anni.

Direttore dei lavori: ing. Michele Ferrin.

Padova, 31 gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-3561 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta
(ex decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 0677700276-303, fax 0677700288.

2. Categoria di servizio e descrizione, C.P.V. quantità: cat. 7; servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico dei Sistemi di ispettorato e conoscitivi per il sistema informativo integrato del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato; C.P.V. 72262000-9, 72250000-2, 72253000-3.

Importo massimo non superabile € 21.292.400 (ventunomilioniduecentonovantaduemilaquattrocento).

3. Luogo esecuzione: Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento ragioneria generale dello Stato, via Attanasio Soldati n. 80, Roma.

4.*a)* —;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 127/1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 36 mesi oltre 12 mesi di manutenzione correttiva in garanzia.

8.*a)* Richiesta dei documenti di gara: il disciplinare di gara, contenente le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto ed il capitolato tecnico potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per il ritiro dei documenti: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 15 marzo 2002;

c) —.

9.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 3 aprile 2002;

b) indirizzo di ricezione delle offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.*a)* Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 4 aprile 2002, ore 10, presso l'indirizzo di cui sub 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, 5% dell'importo massimo posto a base d'asta, con modalità stabilite nel disciplinare di gara; cauzione definitiva, 10% dell'importo contrattuale, nonché polizza assicurativa R.C. secondo modalità e condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

12. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa.

14. Condizioni di ammissibilità: ciascun concorrente, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) aver realizzato, in ciascuno degli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001, un fatturato globale annuo non inferiore a € 25.820.000 (venticinquemilioniottocentoventimila), I.V.A. esclusa;

c) aver realizzato, nel triennio 1999, 2001, un fatturato specifico per la prestazione di servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico per applicazioni gestionali e/o conoscitive non inferiore a € 20.658.000 (ventimilioniseicentocinquantottomila), e a € 5.164.000 (cinquemilionicentosessantaquattromila) in ciascun anno solare del triennio;

d) aver eseguito, nel triennio 1999-2001, almeno un contratto la cui quota parte relativa a servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza e supporto informatico (ovvero relativa almeno a servizi di sviluppo e manutenzione) per applicazioni gestionali e/o conoscitive analoghe a quelle oggetto di gara abbia valore unitario non inferiore a € 5.164.000 (cinquemilionicentosessantaquattromila), I.V.A. esclusa;

e) aver eseguito, nel triennio 1999-2001, almeno un contratto la cui quota parte relativa a servizi di sviluppo, manutenzione, assistenza per applicazioni di data warehouse abbia valore unitario non inferiore a € 516.450 (cinquecentosedicimilaquattrocentocinquanta), I.V.A. esclusa;

f) possedere la certificazione EN ISO 9001 per servizi di sviluppo, assistenza e manutenzione o certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non avere accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle nei termini prescritti.

I R.T.I. ed i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di un'impresa, anche in R.T.I. o consorzio, che abbia rapporti diretti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altra impresa che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa controllante che dell'impresa controllata, nonché degli R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettivamente lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo criteri e modalità stabiliti nel disciplinare di gara. La Consip si riserva il diritto: *a)* di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; *b)* di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; *c)* di sospendere o non aggiudicare la gara.

17. Altre informazioni: i concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 e s.m.i. per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, a mezzo fax al numero di cui sub 1, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 25 marzo 2002.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale all'indirizzo di cui al punto 1. Copia non ufficiale della documentazione è disponibile sul sito www.tesoro. it

18. —.

19. Data di spedizione del bando: 7 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 7 febbraio 2002

21. —.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-3878 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara - Pubblico incanto (ai sensi della legge n. 109/1994)

1. Stazione appaltante: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/77700.1, fax 06/77700.288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3.*a)* Luogo di esecuzione: Ministero dell'economia e delle finanze, Roma, via A. Soldati n. 80, edificio B;

b) descrizione: riqualificazione e ristrutturazione della scala esterna presso la sede sopra indicata. L'appalto ha luogo con il sistema a corpo. L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a € 209.750,00 (duecentonovemilasettecentocinquanta/00), di cui per la sicurezza € 15.500,00 (quindicimilacinquecento/00), con lavorazioni di categoria prevalente OG1, per un importo di € 173.000,00 (centosettantatremila/00).

4. Termine di esecuzione: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.*a)* Documentazione: il disciplinare di gara nonché la documentazione ivi elencata sono visibili presso la sede di cui sub 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13;

b) è possibile ritirarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la sede di cui sub 1 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, previa prenotazione a mezzo fax inviata, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui sub 1.

6.*a)* Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 8 marzo 2002 alle ore 12;

b) indirizzo: presso la sede di cui sub 1;

c) lingua: italiano.

7.*a)* Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 11 marzo 2002 alle ore 9,30 presso la sede di cui sub 1.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione, con le modalità indicate nel disciplinare di gara. La cauzione definitiva sarà pari al 10% (dieci percento) dell'importo di aggiudicazione.

9. —.

10. Forma giuridica dei soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità.

12. Termine di validità dell'offerta: 180° giorno successivo al termine per la presentazione della presente offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso calcolato mediante offerta a prezzi unitari rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al netto degli oneri per la sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) per le offerte anomale, si procederà alla loro determinazione ex art. 21, legge n. 109/94;

b) le imprese partecipanti dovranno effettuare, a pena di esclusione, un sopralluogo presso le aree oggetto dei lavori, con le modalità indicate nel disciplinare;

c) è ammesso il subappalto nei limiti di legge, come previsto all'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e, in quanto compatibili, dalle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90;

d) responsabile del procedimento: signor Gabriele De Magistris, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06/77700.1, con supporto dell'ing. Alessandro Quatrini.

16. —.

17. Data di spedizione del bando di gara: 5 febbraio 2002.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

19. —.

Roma, 5 febbraio 2002

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-3877 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica all'implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del P.O.R. Calabria 2000-2006.

1. Amministrazione appaltante: Regione Calabria, Dipartimento 3 «Bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico», via Massara n. 2, 88100 Catanzaro, Italia. Telefono +39 0961/856254, fax +039 0961/779789 e-mail: dipartimento.3@regcal.it

2. Categoria di servizio e descrizione:

a) servizi di assistenza tecnica e di supporto alle attività sviluppate nell'ambito dell'autorità di gestione per l'implementazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del P.O.R. Ob. 1 - Calabria per il periodo 2000-2006. La descrizione analitica dei servizi oggetto della gara è contenuta nel capitolato d'oneri;

b) categoria 11, C.P.C. 865-866.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: no.

4.*b)* Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (decreto legislativo n. 157/95 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000 e direttiva n. 92/50/CEE). I servizi oggetto dell'appalto, inoltre, sono regolati dal regolamento CEE n. 1260/99, dal QCS Ob. 1 2000-2006, Italia, approvato con decisione C(2000) 2050 del 1° agosto 2000; Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione C(2000) 2345 dell'8 agosto 2000, dal relativo complemento di programmazione, adottato dalla giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2 agosto 2001.

4.*c)* Nomi e qualifiche del personale: i prestatori di servizio che presenteranno l'offerta per l'aggiudicazione dell'incanto, dovranno indicare il nome e le qualifiche professionali del gruppo di lavoro che realizzerà il servizio.

5. Offerte frazionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il servizio avrà termine il 30 giugno 2005 e sarà attivato con la firma del contratto della società risultata aggiudicataria del servizio; la Regione potrà attivare l'estensione del contratto al 30 giugno 2009.

8.*a)* Indirizzo presso cui richiedere informazioni e la documentazione di gara: Regione Calabria, Dipartimento 3 «Bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico", via Massara n. 2, 88100 Catanzaro, tel. +39 0961/856254, fax +039 0962/779789, e-mail: dipartimento3@regcal.it Regione Calabria, Settore «Coordinamento e attuazione dei programmi comunitari», viale De Filippis n. 70, 88100 Catanzaro tel. +39 0961/856608-856612, fax +039 096/774067, e-mail: settoreue@regione.calabria.it

8.*b)* Termine ultimo per la richiesta di documentazione: 10 giorni dalla data ultima per la presentazione delle offerte.

9.*a)* Termine ultimo ricevimento offerte: entro le ore 13 del 52° giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

9.*b)* Indirizzo al quale inviare le offerte: Regione Calabria, Dipartimento 3 «Bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico», via Massara n. 2, 88100 Catanzaro, Italia.

9.*c)* Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

10.*a)* Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante di ciascun concorrente munito di delega;

10.*b)* Data, ora e luogo di apertura delle offerte: ore 10 del terzo giorno lavorativo successivo al termine di cui al punto 9.*a)*.

11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: l'importo a base di gara del servizio è di € 2.300.000, I.V.A. esclusa. Le risorse finanziarie sono previste alla misura 7.1 del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006 della Calabria. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

13. Raggruppamento di imprese: le società che partecipano in raggruppamento temporaneo dovranno conformarsi all'articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95 modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione e condizioni minime:

a) dichiarazione:

*a*1) avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione dei documenti di gara;

*a*2) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;

*a*3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 così come aggiornato dal decreto legislativo n. 65/2000 nonché dalla normativa antimafia di cui all'art. 7, comma 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue successive modifiche ed integrazioni;

*a*4) che il soggetto proponente ha realizzato, nel triennio 98/2000, un valore di affari globale in servizi della categoria 11 non inferiore a € 1.500.000 e un fatturato in servizi relativi ad attività di assistenza tecnica, monitoraggio, programmazione, valutazione di forme di intervento cofinanziate dai fondi comunitari, non inferiori a € 1.000.000. In caso di raggruppamento di imprese, il volume di affari globale e il fatturato in servizi specifici dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno per il 60%. Il requisito dovrà comunque essere soddisfatto totalmente;

*a*5) che il soggetto proponente, direttamente o indirettamente, non ha in corso, né assumerà, in caso di aggiudicazione, incarichi in progetti di opere finanziarte dal P.O.R. Calabria per il periodo 2000-2006;

*a*6) che il, soggetto proponente non ha usufruito né usufruirà di regimi di aiuto finanziati dal P.O.R. Calabria Ob. 1 per il periodo 2000-2006;

b) dichiarazione attestante la messa a disposizione dell'amministrazione appaltante di un gruppo di lavoro, incaricato di realizzare il servizio, avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:

1 esperto coordinatore con almeno 5 anni di esperienza nel settore oggetto dell'appalto che funga da responsabile e coordinatore scientifico;

1 esperto, con funzioni orizzontali, altamente qualificato nel settore specifico, con esperienza almeno quinquennale, che funga da coordinatore «operativo del team»;

3 esperti con funzioni di coordinatore rispettivamente per il Fesr, Feoga+Sfop e per il FSE (ciascuno di questi 3 coordinatori per fondo può coincidere con uno dei profili sottoindicati);

1 esperto con esperienza almeno quinquennale, in ciascuno dei seguenti campi: A) settoriali e B) metodologico/funzionali.

A) Competenze settoriali:

1) risorse idriche; 2) ambiente; 3) urbanistica, sviluppo urbano; 4) trasporti; 5) telecomunicazioni, società dell'informazione; 6) energia; 7) gestione e valorizzazione beni culturali; 8) mercato del lavoro; 9) politiche sociali; 10) ricerca e sviluppo; 11) agricoltura, sviluppo rurale e pesca; 12) sistemi locali, industria e servizi; 13) Turismo.

B) Competenze metodologico/funzionali:

1) procedure amministrative, appalti pubblici e normativa comunitaria; 2) sistemi di monitoraggio nell'ambito delle politiche comunitarie; 3) rendicontazione, certificazione delle spese ecc. nell'ambito delle politiche comunitarie; 4) analisi economico-finanziarie e finanza di progetto;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o atto equivalente nel caso di impresa soggetta ad obblighi di iscrizione diversi;

d) cauzione provvisoria, di cui al punto 11.;

e) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un primario istituto di credito.

15. Vincolo alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione in ordine decrescente di importanza sono:

qualità dell'offerta (80 punti);

offerta economica (20 punti).

17. Altre informazioni: l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa consegua nella valutazione almeno 60 punti.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 17 gennaio 2002.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 gennaio 2002.

Il dirigente generale: dott. Vittorio Cirò Candiano.

C-3548 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
TRENO ALTA VELOCITÀ - T.A.V. - S.p.a.

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Treno Alta Velocità - T.A.V. - S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (n. 415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: aree della Stazione di Firenze Campo di Marte ricadente nel Comune di Firenze;

3.2) descrizione: lavori per la demolizione fabbricati e adeguamento sottoservizi all'interno dell'area ferroviaria, necessari per il cantiere di scavo della galleria A.V. a Campo di Marte. (TAV 65);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 2.382.415,68 (euro duemilionitrecentottantaduemilaquattrocentoquindicivirgolasessantotto) di cui:

a corpo € 1.361.535,32;

a misura € 962.004,27;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 58.876,09;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 1.216.772,46, cat. prevalente;

OS21 € 171.463,69, cat. scorporabile o subappaltabile;

OS23 € 612.517,88, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS34 € 381.661,65, cat. scorporabile o subappaltabile o eseguibile direttamente;

3.5) altri lavori e prestazioni previsti in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): cat. OS27 € 49.063,41; cat. OS29 € 38.217,81; cat. OS9 € 11.103,82, bonifica da ordigni bellici € 276.304,44. Tali lavori e prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente; per l'esecuzione delle prestazioni relative alla bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizioni all'A.F.A. per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione: 290 (duecentonovanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorporabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 4 marzo 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la demolizione fabbricati e adeguamento sottoservizi all'interno dell'area ferroviaria, necessari per il cantiere di scavo della galleria A.V. a Campo di Marte (TAV 65)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

*a*1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere *a), b), c), d), e), f), g), h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

*a*2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. *a)* e *c)*, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

*a*3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 T.U. n. 445/00), ovvero, in caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

*a*4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

*a*5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

*a*6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) in caso di riunioni di imprese, la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto *a*1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere *b)* e *c)* dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater,* legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 2.500.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate. Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet http://www.italferr.it/gare con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) in tema di offerte anomale si applicano le disposizioni di cui agli art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e n. 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis,* legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter,* legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/49752178.

14. Sul sito http://www.italferr.it/gare e presso l'indirizzo di cui al punto 1., sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-3551 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA LAGONEGRESE

Lauria (PZ)

Bando di licitazione privata per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (art. 63 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Oggetto: incarico per la progettazione preliminare relativa al «Disinquinamento del fiume Noce tramite la normalizzazione delle reti fognanti e degli impianti di depurazione dei Comuni della Valle del Noce».

Prestazioni professionali richieste: le prestazioni professionali per l'affidamento dell'incarico sopradetto consistono nella progettazione preliminare dell'opera.

L'importo complessivo stimato dell'intervento è di € 14.432.904,50 (L. 27.946.000.000).

Le categorie di opere previste è stimata come segue (art. 14, legge n. 143/49):

	€	L.		Cat.
	2.886.994,07	5.590.000.000	Opere civili	Ig
	9.619.526,20	18.626.000.000	Fognature	VIII
	1.926.384,23	3.730.000.000	Opere elettromecc.	IIIa
Totale	14.432.904,50	27.946.000.000		

L'importo presumibile del corrispettivo è il seguente € 120.000,000 (L. 232.352.400).

Si applicheranno le disposizioni di cui ai commi 3 e 4, dell'art. 62, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in materia di corrispettivo.

Il termine massimo fissato dall'amministrazione per la consegna del progetto è stabilito in 60 giorni decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico.

Le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nella valutazione dell'offerta saranno assegnati i fattori ponderali di cui all'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 544/99 nella seguente misura:

elemento *a)* 40; elemento *b)* 40; elemento *c)* 10; elemento *d)* 10.

Gli interessati al conferimento del suddetto incarico dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione entro e non oltre le ore 12 del 20 marzo 2002, all'Ufficio protocollo della Comunità Montana Lagonegrese, via Traversa Largo Plebiscito n. 12, 85045 Lauria.

Ai professionisti selezionati saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta entro i 30 giorni successivi il termine sopra indicato per la presentazione delle domande.

Sono esclusi dalla partecipazione agli appalti per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'incarico i soggetti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Saranno ammessi alla procedura di affidamento solo i professionisti che nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano svolto analoghi servizi per un importo superiore a 3 volte l'importo globale stimato dell'intervento per ciascuna categoria di lavoro.

Tra i richiedenti saranno invitati a presentare la propria offerta 10 soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato «D» del decreto del presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999.

Il responsabile del procedimento è il geom. Nicola Antonio Carlomagno, tel. 0973/823909, responsabile dell'area tecnica della Comunità Montana Lagonegrese.

Le domande dovranno essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

a) attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli art. 51, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e dall'art. 157/95;

b) indica gli importi dei lavori e specifica, per ognuno di essi, il committente nonché le classi e le categorie cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

c) fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con le specificazioni delle rispettive qualifiche professionali.

Qualora si verificasse l'ipotesi che sia uno solo il soggetto in possesso dei requisiti richiesti, l'amministrazione affiderà il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Lauria, 28 gennaio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Nicola A. Carlomagno

C-3553 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE

Oggetto: fornitura farmaci per Farmacia comunale, via Marconi n. 142, San Marcello Pistoiese biennio aprile 2002 - marzo 2004.

Importo presunto fornitura: € 1.300.000,00 I.V.A. compresa con riferimento volume biennale acquisti.

È indetta asta pubblica per aggiudicazione fornitura in oggetto secondo i criteri previsti dall'art. 19, comma 1, lett. *a)* al prezzo più basso, decreto legislativo n. 358/92, modificato con decreto legislativo n. 402/98, ad offerta segreta.

L'aggiudicazione sarà attribuita alla ditta che avrà offerto percentuale di sconto maggiore sui prezzi al pubblico derivati. Detta percentuale di sconto dovrà essere unica, comprensiva cioè sia dello sconto di legge che dell'extra sconto e verrà applicata indistintamente sulle specialità medicinali incluse nel PTN e su quelle escluse dal PTN.

Per disciplina rapporto applicasi decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

La fornitura è autofinanziata. Le caratteristiche della fornitura sono descritte nel capitolato richiedibile a questo ente, via fax 0573621286.

Ditte interessate dovranno far materialmente pervenire al seguente indirizzo: Comune di San Marcello P.se, via P. Leopoldo nn. 24/10, San Marcello Pistoiese entro termine perentorio delle ore 12 del giorno 25 marzo 2002, in lingua italiana, in un unico plico, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena esclusione, tramite servizio postale oppure consegnato a mano Ufficio protocollo, con apposta sul fronte indicazione «asta pubblica fornitura farmaci». Apertura buste avrà luogo presso palazzo comunale giorno 26 marzo 2002, ore 11, in seduta pubblica. Il plico dovrà contenere:

1) busta sigillata con ceralacca controfirmata lembi di chiusura pena esclusione contenente offerta economica in bollo € 10,33 sottoscritta utilizzando esclusivamente stampato da richiedere a questo Comune, scritta in cifre e lettere. Varrà, in caso di discordanza, offerta espressa in lettere. Nella busta contenente offerta non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione titolare o legale rappresentante sottoscritta utilizzando esclusivamente stampato da richiedere a questo Comune. Inoltrare richiesta scritta dei succitati due stampati al predetto fax offerente è vincolato alla propria offerta per periodo mesi due. Non sarà ammessa alla gara offerta nella quale risulteranno mancanti anche uno solo dei documenti richiesti. Amministrazione comunale riservasi facoltà invitare, entro termini perentori, imprese a fornire chiarimenti relativamente contenuto documenti presentati e integrarli qualora parzialmente incompleti. Gara sarà considerata valida anche in presenza una sola offerta, purché regolare. In caso offerte uguali si procederà sorteggio ex articolo 77, regio decreto n. 827/24. Amministrazione riservasi facoltà insindacabile non dar luogo alla gara o prorogarne data, dandone comunque comunicazione concorrenti, senza che essi possano accampare alcuna pretesa a riguardo. Abrasioni o correzioni offerta dovranno essere confermate con separata sottoscrizione pena esclusione. Impresa risultata aggiudicataria sarà invitata esecuzione seguenti adempimenti:

1) depositare cauzione definitiva 5%. Ditta aggiudicataria potrà essere esonerata versamento della cauzione offrendo miglioria 1% in aggiunta sconto aggiudicazione;

2) depositare spese contratto, registro ed accessorie;

3) produrre eventuale ulteriore documentazione che Comune richiederà.

Verifica circa possesso requisiti richiesti sarà effettuata da Comune.

Nel caso raggruppamento imprese, si applicherà articolo 10, decreto legislativo n. 358/92. Pagamento forniture avverrà ex art. 7, capitolato. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano le norme contenute nel regolamento di contabilità generale dello Stato n. 827/24 e altre vigenti in materia. Qualora l'aggiudicatario non si presentasse alla stipula del contratto, senza giustificato motivo, entro 10 giorni dalla relativa richiesta, è in facoltà dell'amministrazione di adottare provvedimenti di decadenza dall'aggiudicazione e di procedere ad un nuovo esperimento di gara con rivalsa delle spese e di ogni danno a carico dell'aggiudicatario stesso. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, si informa che: le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'espletamento della gara d'appalto; le modalità di trattamento ineriscono alla gestione amministrativa e contabile da parte dell'amministrazione comunale appaltante. Responsabile procedimento gara segretario comunale (tel. 0573/62121). Per informazioni tecniche direttrice farmacia (tel. 0573/630176). Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea in data 24 gennaio 2002.

Il segretario: Fanciano.

C-3530 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio territoriale del Governo di Roma

1. Amministrazione appaltante: Ufficio territoriale del Governo di. Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, tel. 67294360, 67294483 (fax 67294555).

2. Giustificazione ricorso alla procedura ristretta accelerata: istituzione di mense obbligatorie per il personale della Polizia di Stato con necessità di approvare il contratto entro il 28 febbraio 2002.

3. Forma dell'appalto: licitazione privata di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 da tenersi con le modalità previste dall'art. 10, dall'art. 23, comma 1, lett. *a)* e dall'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/95 nonché ai sensi della legge n. 327/2000 per la fornitura del vitto al personale P.S. come regolamentato dall'art. 1 della legge n. 203/89.

4. Luogo di esecuzione dell'appalto: Roma, Ponte Galeria (lotto I); Roma, Ostia Lido (lotto II).

5. Oggetto dell'appalto: acquisto delle derrate alimentari, preparazione e somministrazione dei pasti a cura dell'impresa aggiudicataria presso i locali mensa appositamente attrezzati al personale P.S. in servizio presso la Caserma di Roma Ponte Galeria e il Commissariato Roma Ostia Lido.

6. Presentazione offerte: potranno essere presentate offerte separate per i due lotti di seguito elencati:

lotto I, Caserma P.S. Roma Ponte Galeria: € 6,14 a pasto «pro-capite», I.V.A. (4%) esclusa, per presunti n. 500 pasti giornalieri;

lotto II, Commissariato P.S. Roma Ostia Lido: € 7,81 a pasto «pro-capite», I.V.A. (4%) esclusa, per presunti n. 150 pasti giornalieri.

7. Durata delle prestazioni: dal 1° aprile 2002 al 31 dicembre 2005, con possibilità di rinegoziazione ai sensi dell'art. 7, lett. *f)*, del decreto legislativo n. 157/95.

8. Valore presunto delle prestazioni: (comprensivo della quota fissa a titolo di controvalore per generi alimentari e miglioramento vitto) riferito al periodo 1° aprile 2002/31 dicembre 2005:

lotto I, Caserma P.S. Roma Ponte Galeria: € 4.144.500,00 I.V.A. (4%) esclusa;

lotto II, Commissariato P.S. Roma Ostia Lido: € 1.581.525,00 I.V.A. (4%) esclusa.

9. Forma giuridica per il raggruppamento di imprese: sono ammesse le imprese associate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese partecipanti ad un consorzio e ad A.T.I. non potranno far parte di altri raggruppamenti né formulare offerte individuali, nell'ambito della presente licitazione privata.

Non è consentita la contemporanea partecipazione nei casi di situazione di controllo o di rappresentanti o amministratori in comune.

Non saranno ammesse ipotesi di riunioni temporanee di imprese che sì realizzino dopo l'aggiudicazione della gara.

10. Imprese ammesse: l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, limitando l'invito ad un numero massimo di 20 imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi, rilevate dalla documentazione di cui al punto 15., lettere *c)* del presente bando.

11. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande, che non vincolano l'amministrazione, redatte in carta da bollo, separatamente per ciascun lotto cui si intende partecipare, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, agenzie di recapito o a mano, entro giorni 15 (quindici) dalla data di spedizione del bando indicata al punto 18. Le domande stesse, con l'indicazione «non aprire contiene documenti richiesta partecipazione gara mense P.S.», dovranno essere inviate a: Ufficio territoriale del Governo di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma.

12. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: le domande dovranno essere redatte in italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

13. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: le lettere di invito verranno spedite alle imprese ammesse, a mezzo raccomandata r/r entro 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine previsto per il ricevimento delle richieste di partecipazione.

14. Cauzione e garanzie richieste: la cauzione e le garanzie richieste, saranno indicate nella lettera d'invito con riserva del diritto di effettuare indagini sulle potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese partecipanti.

15. Documentazione che l'impresa dovrà allegare, a pena di esclusione, alla richiesta di partecipazione per ogni singolo lotto:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. completo di nulla osta antimafia, con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato ovvero autocertificazione resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) documentazione indicata all'art. 12, comma 1, lett. *a), b), c), d), e), f)* del decreto legislativo n. 157/95, ovvero autocertificazione resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) dichiarazioni, in originale, di almeno due banche attestanti la capacità economica dell'impresa; dichiarazione dell'importo globale delle forniture eseguite nel triennio 1998/2000.

Per essere ammesse le imprese devono aver realizzato in ciascuno dei tre esercizi finanziari (1998, 1999, 2000) almeno un fatturato di:

€ 1.032.914 per la partecipazione alla gara relativa alla Caserma P.S. Roma Ponte Galeria (lotto I);

€ 258.228,40 per la partecipazione alla gara relativa al Commissariato P.S. Roma Ostia Lido (lotto II);

dichiarazione circa le attrezzature tecniche possedute e il numero e la qualifica dei propri addetti.

Per le A.T.I. ed i consorzi le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate singolarmente da ciascuna delle imprese consorziate fino alla concorrenza degli importi sopra indicati;

d) certificato UNI EN ISO 9002, di cui all'art. 14, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95, ovvero attestazione che è stata prodotta richiesta di rilascio della certificazione stessa e che è in corso la fase di accertamento del sistema qualità riferito al servizio in questione.

Tale certificazione dovrà essere in possesso delle imprese consorziate o temporaneamente associate.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice, dovrà sostituire, con certificazione originale o copia autentica, la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: le offerte dovranno formularsi con riferimento al prezzo a pasto «pro-capite» indicato al punto 6. del presente bando, con esclusione dell'I.V.A. separatamente per ciascun lotto interessato. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lett. *a)* del decreto legislativo n. 157/95.

17. Esclusione: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

18. Data di spedizione del bando: 7 febbraio 2002.

p. Il prefetto: Basilone.

C-3875 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
(Provincia di Mantova)

Prot. n. 1459.

Bando di gara per appalto di servizio - Proroga termine

Si rende noto che il termine di presentazione delle offerte alla gara per fornitura di energia elettrica, esercizio, manutenzione, opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica di impianti elettrici, di cui al bando inviato in data 2 gennaio 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea è prorogato alla data del 4 marzo 2002.

San Benedetto Po, 1° febbraio 2002

Il responsabile settore AA.GG.: Barbara Pradella.

S-1352 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «Affari generali»
Servizio n. 1 «Gare - Contratti - Affari generali»
Unità operativa «Servizi-Forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663661-3658, fax 06/67663663

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: acquisto n. 20 mezzi fuoristrada per i Comuni della Provincia di Roma per la Protezione civile. Importo a base di gara L. 910.000.000 (I.V.A. inclusa), € 469.975,78.

A rettifica di quanto previsto all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto costituente parte integrante del bando di gara menzionato in oggetto, si comunica che, al comma 4, laddove si legge «coperto da telone omologato» deve invece leggersi «coperto da telone con centinatura di supporto smontabile».

Si comunica, altresì, che il termine di ricezione dei plichi è il seguente alle ore 12 del giorno 21 febbraio 2002.

Si procederà all'apertura dei plichi il giorno 22 febbraio 2002 alle ore 10 presso il Servizio n. 1 «Gare», via di S. Eufemia n. 19.

Per eventuali chiarimenti in ordine alla rettifica de qua è possibile contattare il responsabile del procedimento, ing. Francesco Franco Valeri (tel. 06/67665405).

Roma, 4 febbraio 2002

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-3879 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 6
Fabriano (AN)
Tel. 0732/7071, fax 0732/707439
e-mail: provveditorato@asl6.marche.it

Avviso di rettifica e proroga termini

Bando di gara pubblicato nella *G.U.*R.I., parte 2ª, n. 7 del 9 gennaio 2002 ad oggetto:

lavori di trasformazione ed ampliamento Ospedale di Fabriano - 4ª fase - completamento - lavori a base d'asta: L. 7.116.598.000 (€ 3.675.416,13) oltre l'IVA di cui L. 270.000.000 (€ 139.443,36) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

Al punto «requisiti di ordine generale e tecnico organizzativi» viene stralciato il seguente periodo:

«le imprese prive di qualificazione SOA sono ammesse alla gara se in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo - comma 1 e 2. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle opere ed agli importi dei lavori da effettuare».

Nuovi termini:

termine di ricezione offerte: ore 14 del 9 aprile 2002;

operazione di esame ammissibilità offerte: ore 9 del 10 aprile 2002;

prosecuzione gara: ore 9 del 24 aprile 2002.

Invariato il resto.

Inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 24 gennaio 2002.

Fabriano, 24 gennaio 2002

Il dirigente U.O. provv/to: dott. Guido Mancinelli.

C-3527 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI CAIAZZO
(Provincia di Caserta)
Ufficio tecnico

Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza

Il responsabile del servizio Area tecnica,

Vista la deliberazione C.C. n. 46 del 16 ottobre 2001, di approvazione del progetto esecutivo per la costruzione parcheggio pubblico «largo delle fornaci», ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, e successive modifiche conferendo all'opera il valore di pubblica utilità, indifferibiità ed urgenza, nonché piano particellare di esproprio con allegato elenco ditte proprietarie;

Vista la normativa vigente in materia di espropri;

Considerato che per l'esecuzione dei lavori, si rende necessario disporre l'occupazione temporanea e d'urgenza delle aree interessate;

Decreta:

Art. 1. — Per la costruzione del parcheggio pubblico in «largo delle fornaci» è disposta l'occupazione temporanea e d'urgenza a favore del Comune di Caiazzo dei beni immobili di cui al piano particellare di esproprio.

Art. 2. — L'occupazione dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data del presente decreto ed è stabilita in anni quattro dalla data di immissione in possesso.

Art. 3. — All'atto dell'effettiva occupazione si provvederà, alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, e lo stesso sarà notificato al proprietario del fondo almeno 20 giorni prima ed affisso per lo stesso periodo all'albo pretorio del Comune.

Art. 4. — L'indennità di occupazione sarà determinata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, modificate dall'art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dall'art. 2 della legge 29 luglio 1980, n. 385.

Art. 5. — I beni immobili oggetto della presente occupazione saranno acquisiti al patrimonio dell'ente mediante regolare procedimento di esproprio.

Art. 6. — Il dott. ing. Antonio Mastroianni è autorizzato alla stesura dei verbali di immissione in possesso degli immobili.

Il responsabile area tecnica: geom. Tommaso Rossetti.

C-3602 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI SCALEA
(Provincia di Cosenza)

Con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e per i 20 (venti) giorni consecutivi, sarà depositato presso la segreteria comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della legge n. 865/71, il Piano per gli insediamenti produttivi del Comune di Scalea. Entro tale termine perentorio possono essere presentate osservazioni.

La segreteria comunale osserverà il seguente orario:

da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

sabato e giorni festivi dalle ore 9 alle ore 11.

Il capo servizio urbanistica:
arch. Pierpaolo Barbarello

C-3881 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

EPIFARMA - S.r.l.
Sede legale in Episcopia (PZ), via San Rocco n. 6
Capitale sociale € 81.983,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01135800769

Adeguamento al ribasso del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi del D.L. n. 348 del 18 settembre 2001)

Specialità medicinale: AVYPLUS

Confezione: 35 compresse 800 mg.

Numero A.I.C. 031846049, classe «A» e prezzo: € 51,65, L. 100.000.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Giuseppe Irianni.

S-1323 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legate in Milano, viale G. Richard n. 7
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998) - Riduzioni

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
FLUTAMIDE TEVA 30 compresse 250 mg	034649018/M	A	33,98
TICLOPIDINA TEVA 30 compresse 250 mg	033146010/G	A-9	10,33

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.
Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-1373 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 21 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/2014.

Titolate: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: CILFERON-A.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala soluzione iniettabile:

6.000.000 ui - A.I.C. n. 028292011;

3.000.000 ui - A.I.C. n. 028292023;

1.000.000 ui - A.I.C. n. 028292035.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1 e I.11bis - Variazione ragione sociale di un officina di produzione del medicinale e del principio attivo, da Alfa Biotec a Alfa Wassermann.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-3540 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1339.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23, 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: IMODIUM.

Confezione e numero di A.I.C.:

8 cps rigide 2 mg - A.I.C. n. 023673066.

Modifica apportata al sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.17 Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-3541 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 gennaio 2002). Codice pratica NOT/2001/1423.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: TRAVOGEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

crema vaginale 1% tubo da 30 g + 6 appl. - A.I.C. n. 025349010;

crema 1% tubo da 20 g - A.I.C. n. 025349109;

ovulo 600 mg - A.I.C. n. 025349111.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

14 - Modifica della specifiche relative al P.A. e conseguente;

24 - Cambiamento delle procedure di prova P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-3556 (A pagamento).

ICN PHARMACEUTICALS ITALY - S.r.l.

Sede in Milano, via Conservatorio n. 17

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto legge n. 246 del 30 giugno 2001 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
ANCOTIL - 5 flac. inf. 250 ml 2,5 g	024753028	H	196.500/101,48
EFUDIX - Unguento 20 g	022645016	A	8.600/ 4,44

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Settimo Milanese, 8 febbraio 2002

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-3184 (A pagamento).

Faulding Farmaceutici - S.r.l.
Napoli, via Fiorelli n. 12
Partita I.V.A. n. 07129970633

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449).

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Fiorelli n. 12, Napoli.

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
CEFOTAXIME FAULDING			
Polvere e solvente per soluzione iniettabile			
Flacone polvere 250 mg e fiala 2 ml	0349920 14/G	A	2,32
Flacone polvere 500 mg e fiala 2 ml	034992026/G	A	3,93
Flacone polvere l g e fiala 4 ml	034992038/G	A	6,92
Flacone polvere 1 g e fiala 4 ml	034992040/G	A	6,92
Flacone polvere 2 g e fiala 10 ml	034992053/G	HA	11,31

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. al 10% andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-3880 (A pagamento).

FONTÈN FARMACEUTICI - S.r.l.
Sede in Crema (CR), via Cavour nn. 9/11
Capitale sociale L. 20.000.000
Codice fiscale n. 11929810155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: MESAFLOR gel rettale.
Confezione: 500 mg, 20 monodose.
Numero di A.I.C. 033081050, classe A e prezzo € 28,04.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Giulio Corsi.

S-1449 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 01328640592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni del D.M. 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico, comprensivo della 4ª fase di allineamento al P.M.E., della specialità medicinale:

Specialità medicinale: HELICOKIT.
Confezione: 18 compresse 75 mg.
Numero A.I.C. 34837029, classe H e prezzo € 455,05, L. 881.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: William James Garrow.

S-1459 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 16 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1614.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: MAGRALIBI.

Confezione e numero di A.I.C.:

80 mg/ml sospensione orale, flacone da 250 ml - A.I.C. n. 034290015.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente [sostituzione del conservante propile p-idrossibenzoato 0,0375 g con clorexidina digluconato soluzione 20% 0,0375 g].

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-3533 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.
Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialità medicinale: MAGRALIBI.
Confezione: 80mg/ml sospensione orale, flacone 250 ml.
Numero A.I.C. n. 034290015, classe A e prezzo: € 4,34, L. 8.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-3534 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La Olivotto Nelso & C. S.n.c. ha presentato domanda in data 2 luglio 2001 per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo censito al mappale n. 100 foglio n. 16 del Comune di Perarolo di Cadore, moduli max 0,04 di acqua per uso lavaggio inerti.

Belluno, 25 gennaio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-3580 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 9 ottobre 2001, n. 203 il sottoscritto ha concesso alla società F.lli Gallina Bruno & Luciano S.n.c. il diritto di derivare, dal sottosuolo, in Comune di Vas, moduli massimi 0,14 e medi 0,03 di acqua ad uso lavaggio di inerti.

Estratto del disciplinare 21 settembre 2001, n. 2179 di repertorio

Art. 5. — Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 31 gennaio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-3575 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 30 ottobre 2001, n. 224 il sottoscritto ha concesso alla società Romor Aurelio & Gino S.r.l. il diritto di derivare, dal rio Rugo, in Comune di Ponte nelle Alpi, moduli 0,11 di acqua ad uso lavaggio di inerti e alimentazione dell'impianto di betonaggio.

Estratto del disciplinare 19 ottobre 2001, n. 2185 di repertorio

Art. 5. — Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del rio Rugo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 25 gennaio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-3576 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 1° ottobre 2001, n. 196 il sottoscritto ha concesso alla ditta Soro Dorotei il diritto di derivare dalle sorgenti Duran, Fontanon ed affioramenti, in Comune di La Valle Agordina, moduli 0.0525 di acqua per uso potabile ed idroelettrico, a servizio del rifugio «C.Tomè», limitatamente al periodo tra il 1° maggio ed il 30 settembre.

Estratto del disciplinare 25 settembre 2001, n. 2180 di repertorio

Art. 5. — Garanzie da osservarsi.ù

Saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle sorgenti Duran, Fontanon ed affioramenti, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato. *(Omissis)*.

Belluno, 31 gennaio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-3577 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

Con decreto 12 ottobre 2001, n. 206 il sottoscritto ha concesso alla ditta Frezza Ugo di Frezza Stefano, il diritto di derivare, dal sottosuolo, in Comune di Limana, moduli massimi 0,14 e medi 0,01 di acqua ad uso industriale.

Estratto del disciplinare 4 ottobre 2001, n. 2182 di repertorio

Art. 5. — Garanzie da osservarsi.

Saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dell'acqua reperita nel sottosuolo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 31 gennaio 2002

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-3578 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Belluno

La Olivotto Nelso & C. S.n.c. ha presentato domanda in data 2 luglio 2001 per ottenere la concessione di derivare dal sottosuolo censito al mappale n. 126 foglio n. 4 del Comune di Ospitale di Cadore, moduli max 0,02 di acqua per uso lavaggio strade.

Belluno, 25 gennaio 2002

Il direttore: ing. E. Gaspari.

C-3579 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7, del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Ponso Francesco (codice fiscale PNSFNC48P23E406I) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo antibrina.

Cuneo, 28 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3586 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7, del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Ponso Antonino (codice fiscale PNSNNN32A14E406S) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,26 ad uso antibrina.

Cuneo, 28 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3581 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso
(ai sensi dell'art. 7, del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775)

Il signor Aimo Giuseppe ha richiesto la concessione di sub-derivare dal canale irriguo Brobbio di Carrù, tramite il Ramo di Magliano ed il canale Vallarino, in Comune di Magliano Alpi, la portata di moduli massimi 3 e medi 1,12 ad uso idroelettrico.

Cuneo, 28 gennaio 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3584 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7, del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il consorzio irriguo Pieve San Pò, partita I.V.A. n. 90025800047 ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Cortemilia una quantità d'acqua pari a mod. 0,20 ad uso irriguo.

Cuneo, 22 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3585 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

La ditta Ponso Michele Giovanni (codice fiscale PNSMHK68M09 H727R) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco una quantità d'acqua pari a mod. 0,26 ad uso antibrina.

Cuneo, 28 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3587 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici)

Il Consorzio Irriguo Pieve San Pò, partita I.V.A. n. 90025800047 ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Perletto una quantità d'acqua pari a mod. 0,20 ad uso irriguo.

Cuneo, 22 gennaio 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-3589 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Estratti della determinazione 1237/7/C/4 in data del 17 luglio 2001

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio determina:

Art. 1.

Salvo il diritto di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'Area decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla soc. Fornaci Salaria, per la derivazione di mod. 0,02 l/sec. 2 di acqua dalla falda idrica sotterranea in località Ponte del Grillo «Capena», in Comune di Roma, per uso innaffiamento e consumo umano.

Art. 2.

Di rilasciare alla società interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il dirigente del dipartimento: ing. P. Cuccioletta.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 447 di rep. in data 20 dicembre 1999

Art. 6.
Garanzie da osservare

La società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatele, per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla società concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. F. Sciamanna.

C-3582 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia

Estratti della determinazione 1128/7/C/4 in data del 28 giugno 2001

Il Dipartimento opere pubbliche e servizi per il territorio determina:

Art. 1.

Salvo il diritto di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'Area decentrata OO.LL. PP. di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla soc. Speedybeton S.p.a. per la derivazione di mod. 0,015 l/sec. 1,5 di acqua dalla falda idrica sotterranea in località, via V. Lunardi, in Comune di Fiumicino, ad uso industriale.

Art. 2.

Di rilasciare alla soc. interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente determinazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il dirigente vicario del dipartimento: ing. G. Amendola.

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli.

Estratto del disciplinare n. 434 di rep. in data 3 novembre 2001

Art. 6.
Garanzie da osservare.

La soc. concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatele, per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si a terzi, farà carico esclusivamente alla soc. concessionaria.

Il dirigente di area: dott. ing. F. Sciamanna.

C-3590 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRINA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche

La ditta Furlan Filippo (codice fiscale FRLFPP79C15A182L) residente a Sezzadio in via Romita n. 108 ha presentato domanda (prot. n. 42569 del 18 maggio 2001 e successive integrazioni prot. n. 99545 del 26 novembre 2001) per concessione di derivazione di acque sotterranee di moduli massimi 0,20 (l/s 20) e moduli medi 0,04 (l/s 4) in Comune di Sezzadio ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: P. I. Mario Cavazza.

C-3588 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI VIGONZA
(Provincia di Padova)

Prot. n. 2320/reg. pubbl. n. 37, 30 gennaio 2002.

Avviso ai creditori (art. 189 regol. sui LL.PP. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

Oggetto: lavori di rifacimento dell'impianto elettrico di illuminazione pubblica nella frazione di Codiverno.

Il sottoscritto ing. Pettene Marco in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori in oggetto, eseguiti dall'impresa Costruzioni Elettriche Schena di Michele & C. S.n.c. di Belluno in forza del contratto rep. n. 1620 in data 2 marzo 2001, con il presente atto avvisa che il giorno 12 dicembre 2001 gli stessi sono stati ultimati. Invita pertanto coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Comune entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Marco Pettene

C-3605 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Triveneto

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 sull'espropriazione per pubblica utilità)

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3488/U, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000, rende noto che presso la segreteria dei Comuni di Udine e Tavagnacco in Provincia di Udine si trovano depositati per 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dell'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale,* il piano particolareggiato di esecuzione e l'afferente elenco ditte proprietarie degli immobili da asservire in questi Comuni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 132 kV a doppia terna di allacciamento della nuova Cabina primaria di Tavagnacco all'esistente linea 132 kV Stazione Udine Nord Est - Stazione Udine Ovest con derivazione Siot - C.P. Reana, mediante trasformazione da semplice a doppia terna di un tronco dell'elettrodotto suddetto, nei Comuni di Tavagnacco, Udine e Reana del Rojale in Provincia di Udine, da eseguirsi a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Triveneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3488/U.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dei suddetti documenti ed a presentare le sue osservazioni in merito, presso queste segreterie comunali, nel termine sopraindicato.

Venezia, 4 febbraio 2002

Gianluigi Trento.

C-3583 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI RAVENNA

Il presidente del Consiglio notarile di Ravenna notifica ai sensi dell'art. 37, della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, che il dott. Emanuele Edoardo Errigo, notaio in Ravenna, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda con decreto dirigenziale in data 13 dicembre 2001, e che la data di cessazione delle sue funzioni notarili, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, foglio delle inserzioni, n. 26, del 31 gennaio 2002 è stata il 31 gennaio 2002.

Ravenna, 1° febbraio 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Scarano.

C-3600 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale.* **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale.*

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-793 riguardante DUOMO PREVIDENZA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 23 del 28 gennaio 2002 alla pagina n. 9, nel punto 1. all'ordine del giorno,
dove è scritto:
«... 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, 2 e 3 del Codice civile, ...»,
deve intendersi:
«... 1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1, *n.* 2 e 3 del Codice civile ...».

C-3882 (A pagamento).

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADECCO ITALIA HOLDING DI PARTECIPAZIONE E SERVIZI - S.p.a.	7
AEP ITALIA - S.p.a.	2
AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA - S.p.a.	11
ALK-ABELLÒ - S.p.a.	11
ALPE CANÀ - S.p.a.	12

	PAG.
ARCHIMEDE 1 - S.p.a.	8
ARNEG - S.p.a.	8
AVIS AUTONOLEGGIO S.p.a.	2
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MOLISE San Martino in Pensilis e Bagnoli del Trigno	12
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	13
BID.IT ! - S.p.a.	4
BUON VIAGGIO - S.p.a.	3
C.F. - S.p.a.	2
CANGURO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	13
CAV. DEL LAV. IGINO PIERALISI Società in accomandita per azioni di Igino Pieralisi	5
CONPHOEBUS TECHNOLOGY SERVICE - S.p.a.	4
COSTECH INTERNATIONAL - S.p.a.	7
DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	2
EGISTO PIERALISI Società in accomandita per azioni di Gennaro Pieralisi	6
ERGG - S.p.a.	9
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	14
Francis Sub - S.p.a.	10
GECONF TREMILA - S.p.a.	6
GOOD TRAVEL AREA - S.p.a.	3
H3G - S.p.a.	11
HELMET INVEST - S.p.a.	8
HORECCA SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	3
Hutchison 3G Italia - S.p.a.	12
I.Ri.S. BIOMEDICA Industria Ricerca Sud - S.p.a.	2
IFM INFOMASTER - S.p.a.	10
IMMOBILIARE FORO BONAPARTE - S.p.a.	1
ITALCAE - S.p.a.	5
LITHOS - S.p.a.	8
MAZARS CONSULTING - S.p.a.	12
MI-ME - Minuterie Metalliche Meles - S.p.a.	8
MILANOIMPRESA - S.p.a.	6
NARDI SILVIO FINANZIARIA - S.p.a.	7
NINÍ PIERALISI Società in accomandita per azioni di Luigi Pieralisi	5
PLASTIC OMNIUM LANDER - S.p.a.	11
PRAMAC LIFTER - S.p.a.	4
PRO.GE.CO - S.p.a. Progettazioni Generali Costruzioni	10
PRO.GE.CO. - S.p.a. Progettazioni Generali Costruzioni	10
QUASAR - S.p.a.	12
RED CELL - S.p.a.	7
S.I.L.T e R. - S.p.a. Società Italiana Lavorazioni Tessili Riunite	9
S.N.I.R.C.C. - S.p.a.	4
SAFE Società in accomandita per azioni del cav. del lav. Igino Pieralisi	5
SONY ITALIA - S.p.a.	11
VALLI ZABBAN - S.p.a.	3
Venezia Servizi Territoriali Ambientali - S.p.a. VESTA - S.p.a.	6
VERBRUGGE ITALIA - S.p.a.	7
WATTS CAZZANIGA - S.p.a.	9
WATTS ITALY HOLDING - S.p.a.	9
WATTS LONDA - S.p.a.	9

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651986/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 36/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro	Lire
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	**271,00**	524.729
- semestrale	**154,00**	298.186
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	**222,00**	429.852
- semestrale	**123,00**	238.161
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	**61,00**	118.112
- semestrale	**36,00**	69.706
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**57,00**	110.367
- semestrale	**37,00**	71.642
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**145,00**	280.759
- semestrale	**80,00**	154.902
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**56,00**	108.431
- semestrale	**35,00**	67.769
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**142,00**	274.950
- semestrale	**77,00**	149.093
Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	**586,00**	1.134.554
- semestrale	**316,00**	611.861
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	**524,00**	1.014.605
- semestrale	**277,00**	536.347

Integrando con la somma di **€ 80,00 (L. 155.250)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**0,77**	1.491
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**1,50**	2.904
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**86,00**	166.519
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,80**	1.549

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**55,00**	106.495
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**5,00**	9.681

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**253,00**	489.876
Abbonamento semestrale	**151,00**	292.377
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**0,85**	1.646

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	**188,00**	364.019
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	**175,00**	338.847
Volume separato	**17,50**	33.885

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	**20,24**	39.200
Inserzioni Giudiziarie (comprese le comunicazioni o avvisi relativi a procedure di esproprio per pubblica utilità) per ogni riga, o frazione di riga	**7,95**	15.400

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

€ 4,25
L. 8.229